RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

(DESTINATA AD USO INTERNO PER IL COMUNE DI ANDRIA)

N.28

22 MARZO 2021

Redazione a cura del Servizio U.R.P. E COMUNICAZIONE
Direttore Responsabile Vincenzo Rutigliano
TEL: 0883.290313 - 213 - 224

I FATTI DI ANDRIA

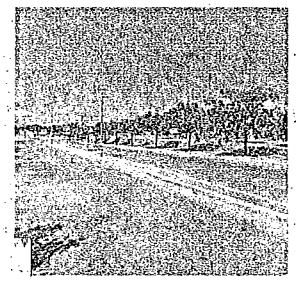
ANDRIA LA RICHIESTA DI CIANI E CATERINO, DELEGATI DAL COMITATO

«Illegittime le richieste di conguaglio alle aziende della zona Pip»

MARILENA PASTORE

ANDRIA. «Le richieste di conguaglio da parte dell'amministrazione comunale alle aziende della zona PIP sono illegittime e pertanto l'amministrazione applichi il regolamento». La richiesta giunge da Gennaro Ciani e Nunzio Caterino, delegati dal Comitato delle aziende PIP di Andria, che hanno scritto all'amministrazione comunale a margine delle richieste di conguaglio ricevute nei mesi scorsi.

«Le imprese da noi rappresentate sono state raggiunte da illegittime richieste di conguaglio relative al prezzo di cessione delle aree, in occasione della approvazione del bilancio di previsione per il 2021. Facciamo presente, a tal proposito, che la delibera di determinazione del prezzo di cessione delle aree è un atto autonomo, nelle finalità e nella regolamentazione, distinto dalla deliberazione di ricognizione richiesta dal vigente regolamento delle aree nel PIP. Le richieste di conguaglio, poi, sono state emanate sulla base di calcoli incompleti, non coerenti con il regolamento del PIP e della storia finanziaria del Piano, escludendo ad esempio contributi pubblici rilevanti ricevuti dal Patto territoriale e dal PIP per la esecuzione di opere di urbanizzazione nelle aree interessate e includendo oneri impropri. Sono stati altresì esclusi dal computo anche le penali incassate dal comune e i benefici ricavabili dalle fideiussioni poste a carico degli assegnatari. Il tutto contrariamente alle previsioni del regolamento del PIP avendo omesso, per anni, la deliberazione di ricognizione prescritta che sola può legittimare eventuali conguagli».


ANDRIA La zona Pip

Alla luce di ciò il comitato aziende PIP chiede all'amministrazione comunale e al consiglio comunale «di applicare finalmente il regolamento del PIP e approvare la ricognizione finanziaria attuale del Piano come prescritto, includendo tutti i valori finanziari relativi al Piano. Tale ricognizione non può confondersi con la determinazione dei nuovi prezzi di cessione che può seguire anche logiche diverse, finalizzate all'equilibrio dei conti attuali. Il risultato del comportamento sin qui tenuto dal Comune – denunciano Ciani e Caterino - è stata la richiesta di conguagli non dovuti e quello di iscrivere a volte i residui a bilancio ed alimentare così il processo che ha portato ad uno spaventoso deficit comunale. Auspichiamo che gli errori già compiuti portino a risultati diversi e a completare finalmente gli insediamenti nel Piano, visto che le imprese più dinamiche attendono da troppo tempo di poter investire e quelle in funzione non possono essere minacciate da ripetute richieste finanziarie non dovute».

CALCIO SERIE D NON BASTA IL FORCING OFFENSIVO DEGLI AZZURRI NEL SECONDO TEMPO. LA FIDELIS È MANCATA IN FASE DI FINALIZZAZIONE

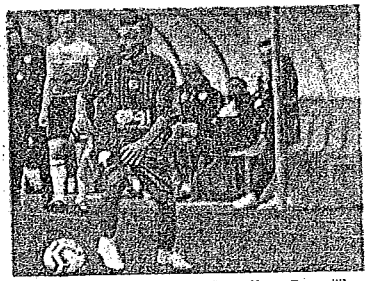
Andria, pari nel derby e occasione persa

L'amarezza del tecnico Gigi Panarelli: «Se si vuole restare in alto, queste partite vanno vinte»

ALDO LOSITO

ANDRIA. Un pareggio con poche emozioni, che ha riportato a galla le difficoltà in fase di finalizzazione dell'Andria. Finisce senza reti il derby col Brindisi, e alla Fidelis non è bastato un secondo tempo giocato costantemente nella metà campo avversaria. Alla fine, si contano solo un paio di conclusioni in porta da parte degli azzurri. Un'occasione persa per avvicinare la vetta occupata dal Taranto, rimasto a quattro lunghezze di distanza. «Se si vuole fare meglio, queste partite si devono vincere - commenta a fine partita il tecnico andriese, Gigi Panarelli -. Nel primo tempo la sfida è stata molto tattica, mentre nella ripresa la nostra pressione offensiva non è bastata a sbloccare la partita. Ci è mancato il guizzo giusto e non siamo riusciti a finalizzare il possesso palla. Ormai, le avversarie, specie quando vengono al Degli Ulivi, giocano in maniera molto abbottonata, ma noi dobbiamo essere bravi a trovare gli spazi per colpire. Merito anche di un buon Brindisi, ma è la mia squadra che deve trovare la giusta concretezza sotto porta. Ci è mancato anche l'episodio favorevole, e c'è da sfruttare meglio anche le palle inattive, visto che abbiamo avuto tanti corner e tante punizioni che non hanno sortito alcun pericolo per gli avversari».

Con la partenza di Cristaldi (destinazione Torres), in questi ultimi giorni di mercato potrebbe arrivare un altro attaccante.


SENZA RETI Avantaggiato (foto Porcelli)

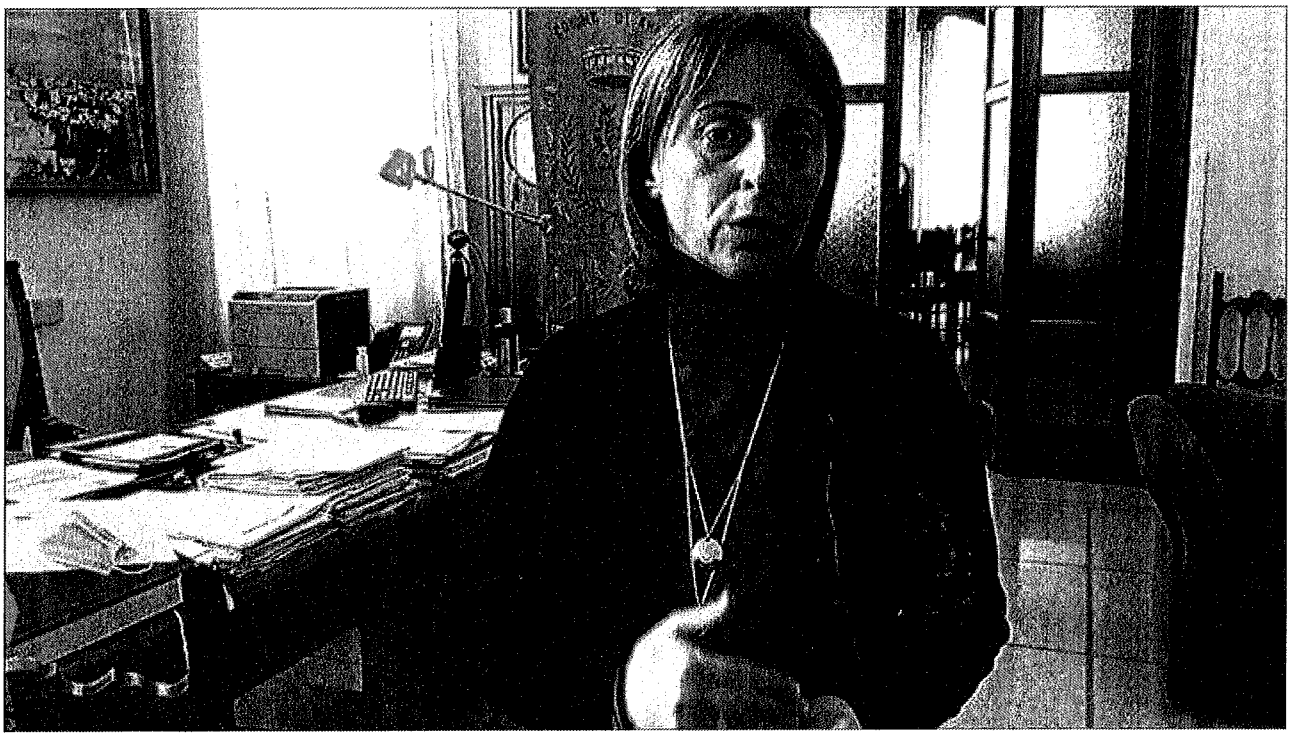
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il post sui social

Il messaggio della Sindaca per la giornata della memoria delle vittime di mafia

«L'attenzione sul tema non può e non deve calare, puntando molto sulla cultura dell'uguaglianza da inculcare e coltivare nelle giovani generazioni, quale vessillo di civiltà»

POLITICA
Andria **domenica 21 marzo 2021** di **la redazione**



La Sindaca di Andria, Giovanna Bruno © AndriaLive

« Oggi è sia la Giornata della memoria per le vittime di mafia che la Giornata Mondiale contro le discriminazioni razziali.

Oggi è il primo giorno di primavera, simbolo di rinascita. È il giorno in cui ci eravamo abituati a vedere i giovani studenti sfilare per le strade delle città, elevando il grido: giustizia, legalità.

La celebrazione in quella forma è solo rinviata, a quando la pandemia ci avrà lasciato recuperare la nostra quotidianità.

Ma al di là della forma, è importante fermarsi a ricordare cosa sia la mafia, di cosa si sia fatta protagonista e artefice nel tempo, di quante vite abbia stroncato in nome di una sopraffazione carica di odio e di violenza. Ogni nome è una storia, una famiglia, un reticolo di affetti e sogni spezzati, azzerati, violentati. Ma la legalità è un bene maggiore, ha una forza più schiacciante.

La legalità che cammina sulle gambe di chi non si arrende, di chi denuncia, di chi lotta per contrastare ogni sopraffazione. Sopraffazione che nell'ideale mafioso si lega spesso anche al razzismo, all'intolleranza e allo sfruttamento. Un male subdolo, sempre a caccia di terreno fertile per proliferare.

Motivo per cui l'attenzione sul tema non può e non deve calare, puntando molto sulla cultura dell'uguaglianza da inculcare e coltivare nelle giovani generazioni, quale vessillo di civiltà. Questa è la cultura di cui piace nutrirci e che ci piace diffondere».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La testimonianza di Mena Massaro

Covid, il racconto dopo l'orrore: «Mi hanno portato in rianimazione e ho pensato: "per me è finita"»

«Lì è sempre giorno, emogas, aspirazione muchi, intubazione, estubazione, cateteri, tubi, fili, cipap, posizione prona, rumori rumori rumori tanti rumori»

CRONACA
Andria **lunedì 22 marzo 2021** di **Lucia M. M. Olivieri**

Covid testimonianza © n.c.

Sono giorni strani, questi: strani perché, nel bel mezzo di una pandemia mondiale, con un virus che sta macinando contagi a numeri impressionanti giorno dopo giorno, leggiamo sulle nostre pagine ancora commenti di gente che non ci crede, che nega, che si rifiuta di riconoscere la verità. Anche per loro, soprattutto per loro, perché siamo una comunità e le azioni di ciascuno ricadono su tutti, continueremo a pubblicare testimonianze di chi il Covid l'ha vissuto sulla sua pelle. E ogni volta il racconto è terribile.

Oggi vogliamo dare voce, sulle nostre pagine, alla signora Mena Massaro, contagiata dal Covid durante la seconda ondata nell'autunno scorso. Solo ora, a 5 mesi di distanza, una parte del percorso di elaborazione di questa esperienza le fa ricordare i giorni terribili che ha passato.

«Sono passati ormai 5 mesi dalla mia esperienza Covid e forse solo ora riesco ad avere la lucidità di parlarne.

Si è presentato all'improvviso con un grande senso di stanchezza ma ho pensato subito: "Sarà la terapia che sto facendo" , perché non pensi subito che possa capitare proprio a te. Ho usato sempre la mascherina, ho l'igienizzante sempre a portata di mano. Non può essere.

Ed invece la notte si presenta la febbre, e nell'alzarmi dal letto perdo conoscenza e mi ritrovo sdraiata per terra con mio marito e mia figlia che cercano di tranquillizzarmi.

La mattina contatto il mio medico di famiglia: manco a dirlo, il telefono staccato. E certo, è sabato! Chiamo il mio ematologo e per fortuna mi risponde subito, "Devi fare subito un antibiotico", ma nella mia vita ho avuto la fortuna di incontrare sempre degli angeli al momento giusto, pur essendo poco credente! L'infermiera che chiamo per fare le punture mi sente respirare e capisce: "Misuriamo subito la saturazione, subito bombola di ossigeno e subito tampone rapido".

Il responso: ho il covid.

Arriva un'ambulanza che mi porta subito all'ospedale di Bisceglie. Arrivo in pronto soccorso la sera tardi, subito un messaggio alla mia famiglia: "Mi sembra di essere in un ospedale da campo di guerra, come quelli che abbiamo sempre visto nei film".

Resto lì per circa 2 giorni mentre, sia pure nella precarietà dell'emergenza, cercano di farmi tutto quello che è possibile: e io mi facevo fare tutto, pensavo "voglio vivere", finché mi comunicano che è necessario portarmi in rianimazione. In quel momento ho pensato: "Per me è finita" ma voglio capire e chiedo di parlare con un medico. Mi tranquillizzo. Quando

arrivo in reparto (anche lo stesso trasferimento da un reparto all'altro dello stesso ospedale è una grande impresa), io che senza occhiali non vedevo nulla, non so distinguere, gli infermieri ed i medici cominciano a lavorare sul mio corpo, è un alveare, tutti lavorano incessantemente, la luce sempre accesa e non capisci. Lì è sempre giorno, emogas, aspirazione muchi, intubazione, estubazione, cateteri, tubi, fili, cipap, posizione prona, rumori rumori rumori tanti rumori.

Ti aggrappi a chiunque ti si avvicina, per fortuna mia non ho perso mai la lucidità, anche se ora ho difficoltà a collocare i tempi. Diventi anche egoista perché pensi: "Se ora mi staccano il cipap e io ho ancora bisogno?". Non ti interessa che qualche altro in quel momento ha più bisogno di te, sì perché le postazioni per erogare l'ossigeno non bastano, e pensi: "Ma perchè non avete provveduto in tempo?".

I medici, gli infermieri e gli OSS lavorano incessantemente, cercano di tranquillizzarci e poco dopo li senti al telefono che parlano con i parenti a casa, la cosa più triste è quando li devono preparare al peggioramento di salute del proprio caro, e altre volte dopo il frastuono delle loro voci concitate il silenzio! E ti chiedi come possono, come fanno a riprendere subito il loro lavoro.

Ancora preparare la terapia del cambio turno, girare l'ammalato, lavarlo, farlo mangiare, tranquillizzarlo...

Sono stata 2 giorni in pronto soccorso, 10 giorni in terapia intensiva, 10 giorni in cardiologia, 3 settimane in un ospedale postcovid per la riabilitazione respiratoria e motoria: mi sento fortunata per avercela fatta, fortunata perché ho capito l'importanza del lavoro di tutti e dico tutti gli operatori sanitari in questa emergenza, e arrabbiata perché non si è pensato in tempo ad attrezzare adeguatamente gli ospedali.

Gli strascichi del Covid ci sono e non so se mai andranno via, nessuno sa darti una risposta, ma sono viva e con me la mia famiglia che ha sofferto ancora più di me».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005

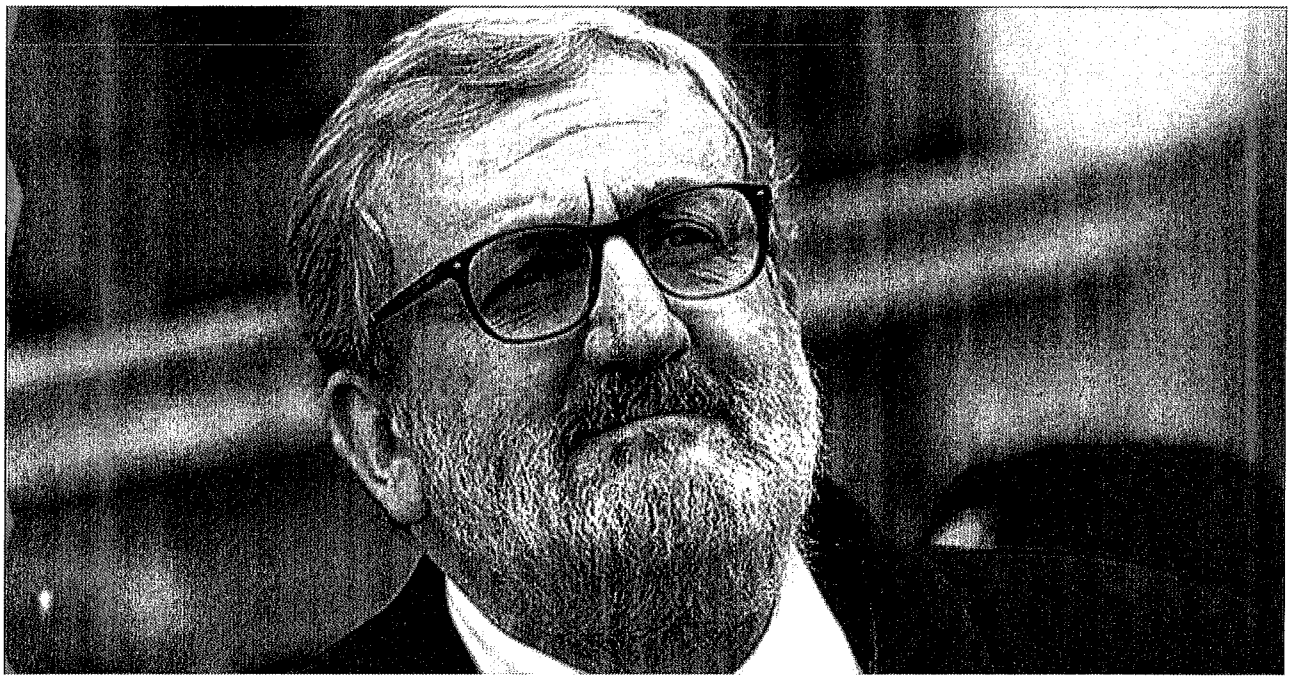
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il caso

Nuove misure per rafforzare la zona rossa, Emiliano: «È falso, denunceremo i responsabili»

La precisazione-appello del Governatore pugliese

CRONACA
Andria **domenica 21 marzo 2021** di **La Redazione**



Michele Emiliano © n.c.

« Gira una fake news sulla entrata in vigore di misure di contenimento del covid aggiuntive rispetto a quelle previste dalla zona rossa. La notizia è falsa».

A mettere tutti in guardia è il Governatore pugliese Michele Emiliano, preoccupato dal diffondersi a macchia d'olio della falsa notizia di un ulteriore stretta anti-covid con misure rigidissime come ad esempio: "Per i giovani dai 18 ai 24 anni coprifuoco alle 18.00 La ristorazione con consegna a domicilio nella zona rossa rafforzata è consentita dalle ore 18 fino alle ore 22, mentre l'asporto è consentito dalle ore 5 alle ore 18». Come detto, è tutto falso.

«È vero che ieri ho incontrato sindaci, imprese e sindacati per valutare la situazione - spiega Emiliano -, ma non è ancora stata adottata alcuna decisione su possibili misure di ulteriore cautela. Preghiamo tutti coloro che investono tempo a confezionare false notizie per ingannare cittadini e media di astenersi da tali comportamenti. Saranno denunciati per gli eventuali reati commessi. Preghiamo tutte le testate di prestare credito solo a comunicati ufficiali della Regione Puglia. Chiedo aiuto anche a tutti i cittadini per far circolare questa precisazione sui social e sui principali sistemi telefonici di messaggistica. Grazie. Il lavoro prosegue».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

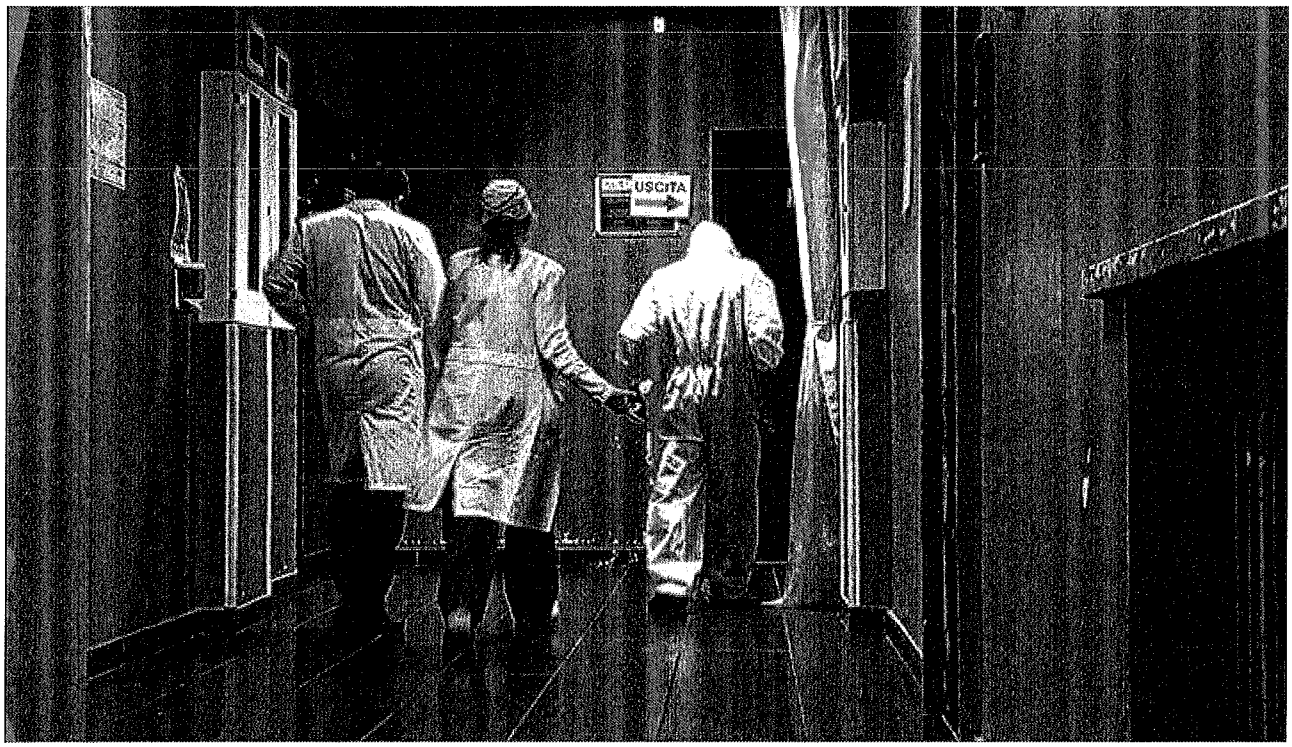
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'aggiornamento

Covid, ancora alto il rapporto tamponi/nuovi casi in Puglia. Ad Andria crescono i positivi: sono 269

Sono stati registrati 10 decessi: 7 in provincia di Bari, 2 in provincia BAT, 1 in provincia di Taranto

CRONACA
Andria **domenica 21 marzo 2021** di **la redazione**



Coronavirus/Bonomo Andria © AndriaLive

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi domenica 21 marzo 2021 in Puglia, sono stati registrati 9.629 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati **1.546** casi positivi: 623 in provincia di Bari, 78 in

provincia di Brindisi, 120 nella provincia BAT, 301 in provincia di Foggia, 169 in provincia di Lecce, 250 in provincia di Taranto, 5 casi di provincia di residenza non nota.

Sono stati registrati 10 decessi: 7 in provincia di Bari, 2 in provincia BAT, 1 in provincia di Taranto.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 1.763.594 test.

128.993 sono i pazienti guariti.

43.079 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 176.529 così suddivisi:

69.114 nella Provincia di Bari;

17.660 nella Provincia di Bat;

12.745 nella Provincia di Brindisi;

33.483 nella Provincia di Foggia;

15.945 nella Provincia di Lecce;

26.660 nella Provincia di Taranto;

649 attribuiti a residenti fuori regione;

273 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

Faraone e Sgarra sul raddoppio della linea ferroviaria tra Andria e Corato

Nell'ultimo consiglio comunale sono state portate all'attenzione dei consiglieri comunali del M5S due proposte di deliberazione

POLITICA
Andria **domenica 21 marzo 2021** di **La Redazione**

Stazione Andria Sud © n.c.

Nell'ultimo consiglio comunale sono state portate all'attenzione dei consiglieri comunali del M5S, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra, due proposte di deliberazione. La prima, riguardante «l'acquisizione alla proprietà del comune di alcune nuove strade ed un sovrappasso realizzate dalla società *Ferrotramviaria* nell'ambito del raddoppio della tristemente nota linea ferroviaria tra Andria e Corato.

Tali nuove opere stradali sono state realizzate per eliminare alcuni passaggi a livello esistenti nell'agro cittadino verso Corato. Abbiamo rilevato un errore evidente nella stesura di tale deliberazione che abbiamo fatto correggere. Poiché siamo consce che la partecipazione del cittadino è fondamentale per la crescita di una città, **invitiamo i proprietari dei terreni confinanti con queste nuove opere stradali a segnalare al Comune di Andria qualsivoglia problematica** relativa alla realizzazione delle stesse, in modo tale da poter eventualmente intervenire tempestivamente per la soluzione.

La seconda delibera riguardava il **piano triennale comunale dell'anticorruzione e della trasparenza**, in relazione al quale la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini è basilare. Sulla questione, stante il Covid, abbiamo dichiarato che rimarremo in attesa di vedere come concretamente l'amministrazione comunale intenderà agire».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Compaesano ha scritto ieri alle 13:35 :

Stiamo rendendo questa opera un'impresa faraonica e piena di problemi. Non riusciremo mai a toglierci di dosso la provincialità, non ne siamo proprio capaci.

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il resoconto

Il Consiglio comunale va in diretta streaming: approvati all'unanimità i vari ordini del giorno

Approvata, durante la seduta, la proposta di delibera che consentirà il prosieguo dei lavori di interramento e di interconnessione della "Bari-Nord" con la rete ferroviaria regionale

POLITICA
Andria **sabato 20 marzo 2021** di **Michele Lorusso**

Consiglio comunale in streaming © n.c.

Si è tenuto ieri il Consiglio comunale che ha discusso di vari punti all'ordine del giorno. L'adunanza si è svolta in streaming per il rispetto del protocollo di sicurezza. Assenti giustificati i consiglieri Barchetta, Sinisi e Maiorano.

Prima dell'inizio dei lavori il Presidente del Consiglio comunale ha letto una nota dei consiglieri di cdx con la quale si chiede il "superamento" della rinuncia al gettone di presenza per permettere negli esercizi successivi a partire dal 2021 "al fine di poter spontaneamente e personalmente poter devolvere gli emolumenti per circostanze benefiche".

Dopo si è avviata la discussione e la votazione dei vari ordini del giorno. Passano all'unanimità quello sul **deposito delle scorie nucleari nel Parco dell'Alta Murgia** (presentato del Pd), sull'**ubicazione della centrale operativa del 118 ad Andria** (presentato da Futura-Rete Civica), sulla **regolamentazione della circolazione delle bici elettriche** (presentato da Abc), sul **riconoscimento della cittadinanza italiana a Patrick Zaki** (presentato dal Pd) e la proposta di deliberazione sulle **"Linee Generali ed obiettivi strategici propedeutici all'adozione del piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza triennio 2021/2023"**.

Passa all'unanimità anche l'altra proposta di deliberazione per la **presa in consegna di aree e opere di urbanizzazione realizzate da Ferrotramviaria in territorio andriese** che, sostanzialmente, rappresenta un fondamentale passaggio che consentirà alla società di adottare il decreto di esproprio in favore del Comune che acquisirà le aree oggetto dell'intervento e permetterà il prosieguo dei lavori di interramento della ferrovia e di interconnessione con la rete ferroviaria regionale.

A margine della seduta la **Sindaca Giovanna Bruno** sui social ha dichiarato: «Accanto alle delibere sulla ferrotramviaria e sul piano anti corruzione, sono stati approvati diversi ordini del giorno. Il Consiglio Comunale ha deliberato la maggior parte dei provvedimenti all'unanimità. Si tratta di un segnale importante perché significa che c'è la disponibilità a lavorare insieme per il bene della città».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il resoconto

Norme anti Covid, intensificati i controlli dei Carabinieri. Arriva la stretta anche nel weekend

33 i mezzi e 47 le persone controllate; 5 esercizi pubblici sottoposti a verifica; 5 le sanzioni prevista dalla normativa per il contenimento del contagio elevate ad altrettanti soggetti inosservanti

CRONACA
Andria **sabato 20 marzo 2021** di **la redazione**

Carabinieri © AndriaLive

Il Comando Provinciale dei Carabinieri di Bari ha disposto una serie di servizi di controllo del territorio mirati in particolar modo al contenimento della diffusione del virus Covid-19 e di quelle del codice della strada. I militari della Stazione carabinieri di Canosa di Puglia, coadiuvati da quelli della Compagnia di Andria da cui la Stazione dipende dal 15 novembre dell'anno scorso, con l'istituzione del nuovo Gruppo di Trani, hanno messo in campo un nutrito dispositivo che ha portato i seguenti risultati: 33 i mezzi e 47 le persone controllate; 5 esercizi pubblici sottoposti a verifica; 5 le sanzioni anti covid elevate ad altrettanti soggetti inosservanti; 21 le contravvenzioni al codice della strada comminate soprattutto per il mancato uso della cintura di sicurezza ma anche per l'uso del telefonino durante la guida.

Mirati i controlli nelle vie più popolate, nelle piazze di ritrovo e nei pressi degli esercizi pubblici per evitare gli assembramenti e verificare la veridicità dei requisiti per uscire di casa.

I controlli dei Carabinieri continueranno con cadenza serrata durante tutta la settimana e nei weekend a Canosa di Puglia e Andria.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Una bella coincidenza ha voluto che proprio durante il consiglio comunale odierno sia stato approvato all'unanimità l'Odg per chiedere al Governo il conferimento della cittadinanza italiana a Patrick Zaki

Manifesti d'autore ad Andria per chiedere la liberazione di Patrick Zaki

L'ass. Daniela Di Bari: «La sollecitazione a sposare questa causa è arrivata dai ragazzi andriesi, che evidentemente avvertono l'ingiustizia fatta su un ragazzo egiziano come la propria»

ATTUALITÀ

Andria **venerdì 19 marzo 2021** di **La Redazione**

Manifesti d'autore ad Andria per chiedere la liberazione di Patrick Zaki © n.c.

Da questa mattina lungo le vie di Andria potrete osservare manifesti particolarmente belli e particolarmente significativi. Sono manifesti d'autore disegnati da 10 artisti per chiedere la liberazione dello studente egiziano Patrick Zaki ingiustamente detenuto da più di un anno.

Gli stessi manifesti sono apparsi sui muri di tante città italiane e da oggi anche nella nostra, perché il Comune di Andria abbiahamo deciso di aderire a questa battaglia di giustizia e civiltà.

Una bella coincidenza ha voluto che proprio durante il consiglio comunale odierno sia stato approvato all'unanimità l'Odg per chiedere al Governo il conferimento della cittadinanza

italiana a Patrick Zaki e l'impegno per la sua liberazione.

«Sono particolarmente contenta di annunciarlo - spiega l'assessora alla Cultura, Daniela Di Bari - perché la sollecitazione a sposare questa causa è arrivata dai ragazzi andriesi, che evidentemente avvertono l'ingiustizia fatta su un ragazzo egiziano come la propria.

Altre iniziative su questo tema arriveranno presto e le racconteremo di volta in volta. Su una faccenda tanto eclatante non vogliamo rimanere in disparte, ma stare invece dalla parte giusta della barricata: quella della libertà».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota

Generazione Catuma: «Perchè sospendere le sedute di laurea nell'aula consiliare?»

Mariateresa Di Palma: «Chiediamo al Sindaco e all'intera Giunta di tornare prontamente sui propri passi: se lo meritano i ragazzi che stanno patendo e subendo già a caro prezzo il costo di questa pandemia»

POLITICA
Andria venerdì 19 marzo 2021 di la redazione

Consiglio comunale © AndriaLive

«Perché interrompere la possibilità di svolgere le sedute di laurea in Aula Consigliare presso il Palazzo di Città? La proposta di Generazione Catuma, prontamente accolta dalla Giunta Comunale (e rapidamente esportata nella vicina Trani), aveva da subito raccolto l'interesse e la partecipazione di molti giovani in questo momento emergenziale».

Per questo Mariateresa Di Palma, esponente di Generazione Catuma, si interroga a riguardo: «Chiariamo da subito che l'insistenza su questa iniziativa non è un capriccio di chicchessia, ma nasce dalle numerose richieste di ripristino del servizio che ci sono giunte in seguito all'interruzione dello stesso. Ci chiediamo quale sia la ratio dietro questa decisione: l'idea di permettere lo svolgimento delle lauree in Aula Consigliare nasceva con l'intento di restituire solennità ad un momento così importante in una circostanza emergenziale. Interrompere questa possibilità nel momento dell'emergenza ci sembra semplicemente un contro senso.

Nella Delibera del 18 Febbraio 2021 si stabiliva un rigido protocollo stilato anche con la collaborazione di noi ragazzi di Generazione Catuma. Misurazione della febbre al momento dell'ingresso in Palazzo di Città, utilizzo della mascherina, distanziamento interpersonale, limite di partecipazione fissato a quindici persone.. Insomma, un protocollo funzionale e funzionante che non ha causato alcun tipo di problema in termini di contagio e diffusione del Virus. Alla luce di ciò, risulta ancor piu incomprensibile la decisione della Giunta di bloccare la possibilità delle Lauree in Aula Consigliare.

Per tutte queste ragioni, chiediamo al Sindaco e all'intera Giunta di tornare prontamente sui propri passi: se lo meritano i ragazzi che stanno patendo e subendo già a caro prezzo il costo di questa pandemia. Riapriamo le porte del Comune ai laureandi e facciamo trapelare un po' di luce in questi tempi difficili per tutti».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

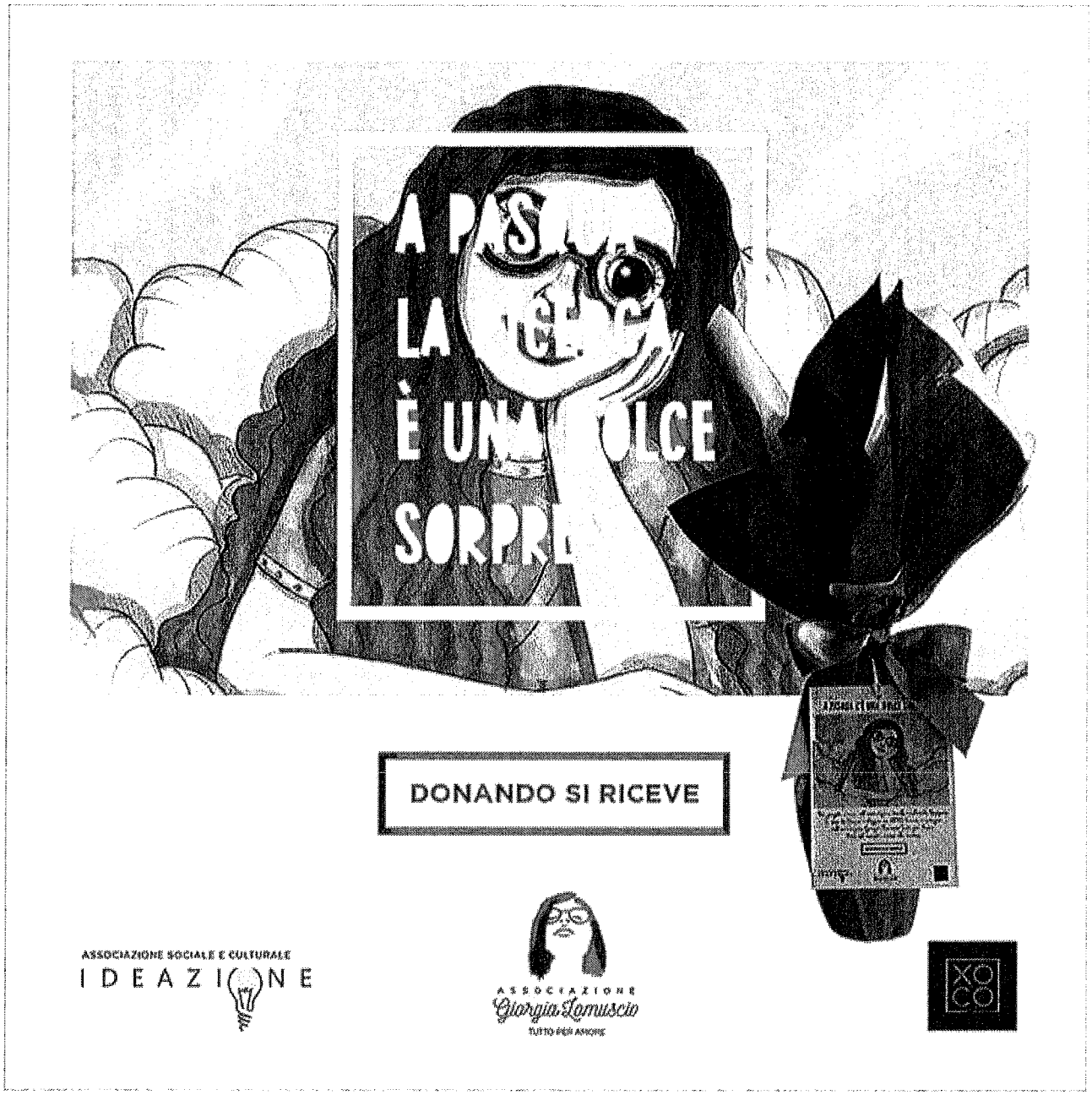
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

L'iniziativa

Festeggiare la Pasqua sostenendo la ricerca con l'iniziativa di "Ideazione"

Le uova all'interno avranno una sorpresa realizzata dall'Associazione "Giorgia Lomuscio" a cui sarà devoluto il ricavato

ATTUALITÀ
Andria **venerdì 19 marzo 2021** di **la redazione**



La locandina © n.c.

" Saper reagire cambia le cose; restare immobili lascia ogni cosa così com'è". Così l'Associazione Sociale e Culturale IDEAZIONE da il via ad un nuovo progetto che ci accompagnerà fino al 4 aprile.

«Da anni ci impegnamo a promuovere il nostro territorio in ogni suo aspetto, attraverso iniziative ad ampio raggio. Fondamentale è il nostro impegno nel sociale, collaborando con enti ed altre associazioni» così esordisce il presidente dell'Associazione, dottor Antonio di Gregorio.

"A Pasqua la ricerca è una dolce sorpresa" è lo slogan del nuovo evento creato in sinergia con l'Associazione "Giorgia Lomuscio" e XOCO Pasticceria.

«Abbiamo pensato alle uova di cioccolato, un'idea semplice che possa mettere d'accordo grandi e piccini».

Le uova sono preparate artigianalmente da XOCO Pasticceria, con all'interno una sorpresa realizzata dall'Associazione "Giorgia Lomuscio". Il costo dell'uovo è pari a € 10 e parte del ricavato verrà devoluto proprio all'associazione "Giorgia Lomuscio".

Come acquistarle? Attraverso i seguenti punti vendita:

- Associazione sociale e culturale IDEAZIONE, sita in Via Vespucci 44.
- Associazione "Giorgia Lomuscio", sita in Viale Roma, 16
- XOCO Pasticceria, sita in Corso Italia, 65/67
- Ragno d'Oro 1954, sito in Piazza Unità d'Italia.

Secondo le disposizioni del nuovo DPCM è preferibile la prenotazione. Per info, contattare la segreteria dell'Associazione sociale e culturale "Ideazione" al numero 3703716711.

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

La nota dei consiglieri comunali

Pulizia e bonifica del Canale Ciappetta-Camaggio: Marmo, Del Giudice e Fisfola scrivono alla Regione

«Chiediamo di promuovere, come fatto negli scorsi anni, gli interventi urgenti di pulizia dell'alveo da detriti e rifiuti, e di bonifica e manutenzione del collettore, con particolare attenzione per i tratti non coperti»

POLITICA
Andria **venerdì 19 marzo 2021** di **La Redazione**

Ciappetta-Camaggio © AndriaLive

Luigi del Giudice (Movimento Pugliese), Marcello Fisfola (Andria Nuova) e Nino Marmo (La Torre) hanno indirizzato una nota al Presidente della Regione Puglia, all'Assessore regionale all'Ambiente, al Direttore del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia e al Direttore generale Arpa Puglia per sollecitare gli interventi di bonifica e di pulizia del Canale Ciappetta - Camaggio.

«Con l'approssimarsi della primavera e dei mesi estivi- si legge nella nota - caratterizzati dapprima da probabili precipitazioni e, successivamente da persistente calura, il Canale Ciappetta -Camaggio potrebbe essere inondato dalla notevole confluenza di acque provenienti anche dall'altopiano della Murgia e, con il caldo, potrebbero verificarsi fenomeni anche pericolosi per la salute pubblica come esalazioni maleodoranti provenienti dalla decomposizione dei rifiuti organici, la proliferazione di insetti d'ogni tipo e di piccoli animali che troverebbero facile ricettacolo tra detriti ed erbacce.

Al fine di prevenire il rischio di eventi alluvionali che potrebbero interessare il centro abitato di Andria e la campagna circostante, di ridurre eventuali rischi idrogeologici per l'intero territorio e, al contempo, di salvaguardare la salute pubblica, chiediamo di promuovere, come fatto negli scorsi anni, gli interventi urgenti di pulizia dell'alveo da detriti e rifiuti, e di bonifica e manutenzione del collettore, con particolare attenzione per i tratti non coperti».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

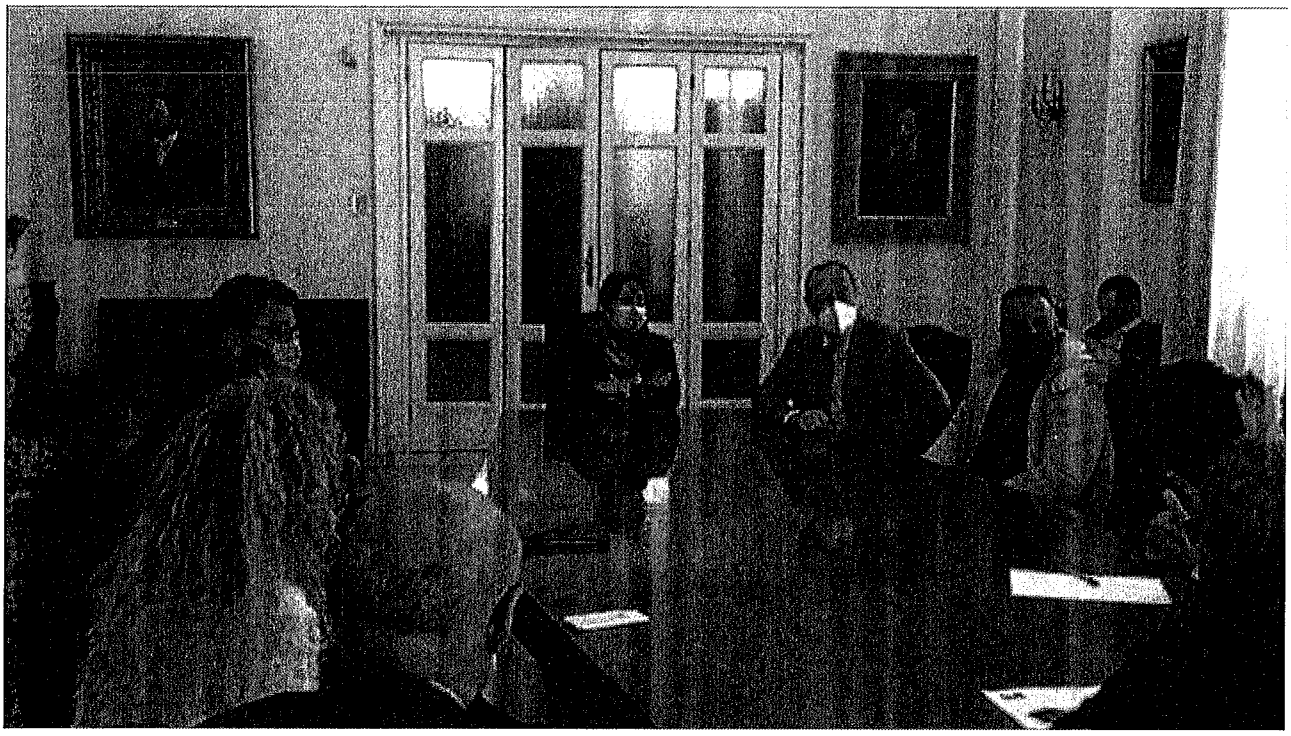
Rispetta l'ambiente
Stampa solo se necessario

Il resoconto

Rifiuti, la Sindaca incontra i vertici della Sangalli

Bruno: «Ripartire da una massiccia campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, perchè i dati recenti non sono confortanti»

POLITICA
Andria **giovedì 18 marzo 2021** di **la redazione**



L'incontro © n.c.

Il Sindaco, avv. Giovanna Bruno, ha ricevuto questa mattina il dott. Alfredo Robledo, ex-magistrato, Presidente della Sangalli Giancarlo srl, società che gestisce, in proroga, il

servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti nella città di Andria. Nel corso dell'incontro, al quale hanno partecipato tutta la Giunta municipale, il Presidente del Consiglio Comunale ed il Dirigente del settore Ambiente, sono stati esaminati tutti gli aspetti del servizio reso, criticità comprese. Pur al netto delle inefficienze che il Sindaco ha, infatti, segnalato al Presidente Robledo, si è preso anche atto di alcune attività non previste, dal contratto in essere, ma assicurate dalla società, come per le operazioni di smaltimento dell'amianto, la pulizia del canalone Ciappetta-Camaggio, la pulizia delle aree extraurbane, la bonifica delle discariche spontanee.

Intanto prosegue l'attività dell'Ager, l'Agenzia regionale dei rifiuti che sta gestendo la gara ponte per l'affidamento, per altri 2 anni, del servizio di raccolta della città di Andria. La procedura è ancora in corso e questo ha determinato la proroga del vecchio appalto per 3 mesi, fino a maggio 2021.

Nel corso dell'incontro il Sindaco ha sottolineato «la necessità di ripartire da una massiccia campagna di sensibilizzazione alla raccolta differenziata, perchè i dati recenti non sono confortanti. I cittadini devono essere accompagnati in questo percorso di presa di coscienza : differenziare è un atto di civiltà che ha anche un riflesso diretto sullo stesso costo del servizio.

La Sangalli, da parte sua, ha garantito -conclude il Sindaco Bruno - una collaborazione capillare, per porre freno a tante disfunzioni e per migliorare al massimo il servizio in essere».

ANDRIALIVE.IT

Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**

redazione@andrialive.it

I commenti degli utenti

Un Andriese ha scritto il 19 marzo 2021 alle 13:51 :

La sangalli ha fatto il suo tempo e si è fatta conoscere per le sue inefficienze e non solo.Andria ha bisogno di aria nuova in tutti i sensi.

Larosa Felice ha scritto il 19 marzo 2021 alle 10:02 :

Togliendo il lato "sporcaccioni" che non sono assolutamente giustificabili ma condannabili, la Sangalli ci mette del suo. Le periferie della città vanno pulite come il centro, non lasciate a sè.

Beppe ha scritto il 19 marzo 2021 alle 08:23 :

W la sangalli, finalmente un'azienda che ci paga puntualmente senza farci mancare nulla!!!

Andrea Pastore ha scritto il 18 marzo 2021 alle 20:17 :

Ma il bonus sulla tassa rifiuti nella nostra città, quando parte?

Capogna Cristina ha scritto il 18 marzo 2021 alle 19:16 :

Servizio pessimo offerto dalla Sangalli,al di la' degli incivili.Andria era e continua ad essere sporca,questa è la realtà.Il servizio offerto alla cittadinanza ,non deve essere un favore ma un diritto visto che gli utenti pagano profumatamente la tassa sui rifiuti.

OSSERVATORE ha scritto il 20 marzo 2021 alle 10:33 :

COMMENTO POLITICO

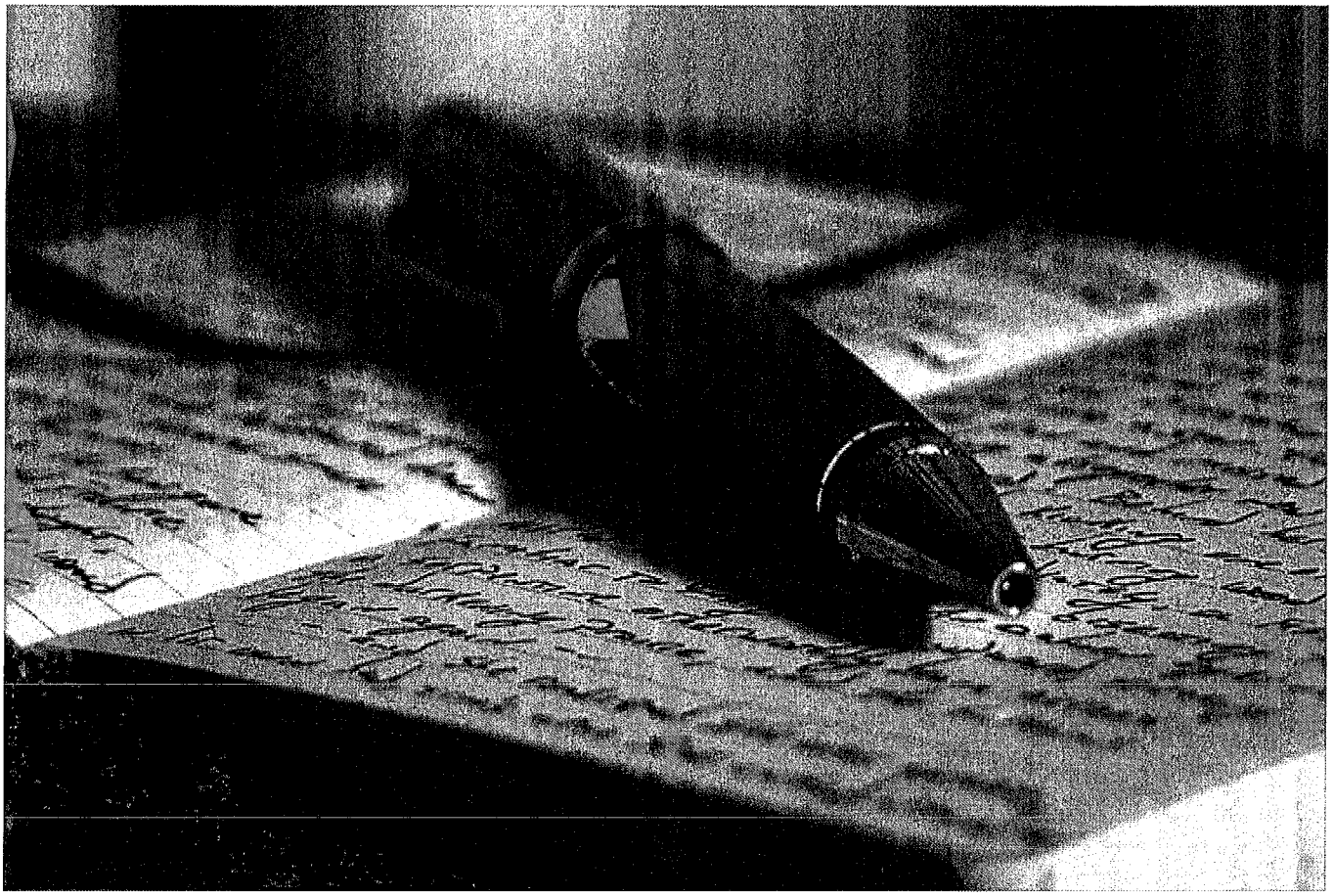
Andrea Policastro ha scritto il 19 marzo 2021 alle 06:51 :

Se tutti gli andriesi pagavano la tassa dei rifiuti e come dice lei ma voglio ricordare ai cittadini tutti che ben il 40 % degli andriesi nn paga i tributi locali al comune e questo aggravio nelle casse del comune e a discapito di quel 60% di cittadini onesti che i tributi li pagano.

AndriaLive.it
Testata giornalistica
reg. n. 7/05, Trib. di Trani in data 02/05/2005
Editore: Media Eventi SAS – P.Iva:06998380726 - Num. iscrizione ROC:34394
Direttore Responsabile: Sabino Liso

© AndriaLive.it 2021 - tutti i diritti riservati.
Credits: livenetwork

andriaviva.it



Giornata della Poesia 2021: due composizioni di Pasquale Cafaro ricordate da Gino Piccolo

Sono "Poesia" e "Preghiera", la cui pubblicazione risale al 1968

ANDRIA - LUNEDÌ 22 MARZO 2021 5.06

Da Gino Piccolo, referente del Centro Igino Giordani di Andria, riceviamo e volentieri pubblichiamo questo suo ricordo poetico dell'indimenticato prof. Pasquale Cafaro.

«Amante fin da ragazzo della poesia, negli anni '60 ebbi l'immensa gioia di conoscere un nostro illustre concittadino poeta: "Pasquale Cafaro", già potestà della nostra Città, e con la sua famiglia rimasi in amicizia fino alla morte dei suoi figlioli. Colloqui profondi mi portarono a scoprire la sua umanità, il suo amore per gli studi storici sul Medioevo e particolarmente sull'Età Sveva, il suo amore per la poesia attirando l'attenzione dei maggiori poeti. Serbo in cuore per lui un affettuoso e grato ricordo perché, alla luce di altri incontri ed esperienze di vita, ha contribuito e contribuisce ancora oggi, ad accrescere in me una più profonda convinzione che "Poesia e Preghiera" sono due ali per risalire a Dio perché – secondo un altro poeta - «La Poesia sorregge la Preghiera, La Preghiera trasporta la Poesia».

Da qui il desiderio di pubblicare – Per la Giornata della Poesia 2021 - due sue poesie - la cui pubblicazione risale al 1968.

COSA E' LA POESIA

Cosa è la poesia?
-mi chiese all'improvviso una fanciulla.
La poesia - le dissi – è tutto e nulla.
E' il volo d'una rondine,
è l'ombra di una foglia contro il muro,
l'occhieggiar d'una lucciola nel prato.
Poesia il rintocco
d'una campana nel tramonto pio,
poesia è il sorriso se sorridi.
Se tu la senti in te
codesta poesia, non ti bisogna
cercala in versi altrui: sentirla è tutto.

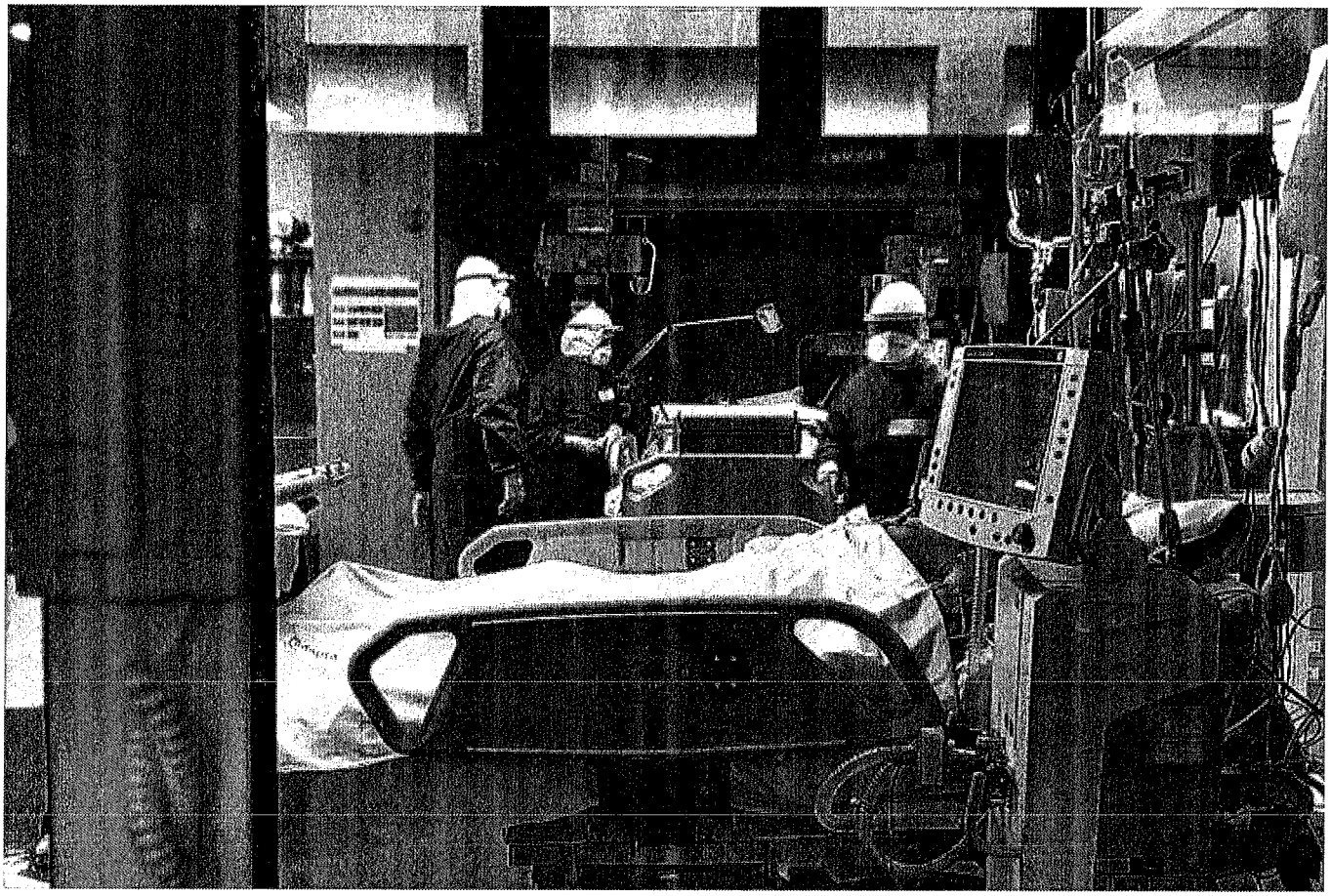
PREGHIERA SEMPLICE

O Signore del cielo,
che agli astri dai il moto e lo splendore
per la bellezza pia dell'universo;
Signore della terra,
che dai profumo ai fiori
ed agli uccelli il canto,
che dai un filo d'erba anche alla roccia,
dà pure i cuori umani la bontà
per la bellezza santa della vita.
O Signore del cielo e della terra. Così sia.

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Covid, in Puglia continuano a salire i contagi: su 9.629 tamponi 1546 nuovi positivi

Nella Bat altri 120 casi. Nel bollettino ci sono anche 10 decessi

ANDRIA - DOMENICA 21 MARZO 2021 16.04

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi domenica 21 marzo 2021 in Puglia, sono stati registrati 9.629 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati **1.546** casi positivi: 623 in provincia di Bari, 78 in provincia di Brindisi, 120 nella provincia BAT, 301 in provincia di Foggia, 169 in provincia di Lecce, 250 in provincia di Taranto, 5 casi di provincia di residenza non nota.

Sono stati registrati 10 decessi: 7 in provincia di Bari, 2 in provincia BAT, 1 in provincia di Taranto.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 1.763.594 test.

128.993 sono i pazienti guariti.
43.079 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 176.529 così suddivisi:

69.114 nella Provincia di Bari;
17.660 nella Provincia di Bat;
12.745 nella Provincia di Brindisi;
33.483 nella Provincia di Foggia;
15.945 nella Provincia di Lecce;
26.660 nella Provincia di Taranto;
649 attribuiti a residenti fuori regione;
273 provincia di residenza non nota

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.
Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 21.3.2021 è disponibile al link: http://rpu.gl/xr66z

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Andria toccati i 269 casi, Sindaco Bruno: "Il picco non è stato ancora raggiunto"

In un video la Prima cittadina: "Cittadini sono stanchi, esasperati perché questa situazione va avanti da troppo tempo"

ANDRIA - DOMENICA 21 MARZO 2021 10.15

Sale il numero di contagi ad Andria mentre si attende ancora il raggiungimento del picco epidemico. Ecco il video del Sindaco Bruno postato ieri sera sulla sua pagina fb, con le ultime novità sulla situazione in città.

"Oggi ho partecipato a un incontro con il Presidente Emiliano, l'Assessore alla sanità regionale Pier Luigi Lopalco, i presidenti della Provincia e i Sindaci delle città capoluogo.
In tutta la regione i contagi sono in aumento e il Presidente Emiliano ci ha tenuto a precisare che il problema più grande di questa ondata è la velocità di trasmissione.
Secondo i dati che ci sono stati comunicati, il picco non è ancora stato raggiunto quindi il numero dei contagi è destinato a salire.
Ad Andria infatti abbiamo appena superato i 250 contagi, passiamo da 232 a 269.
Durante il confronto è emerso chiaramente che i cittadini sono stanchi, sono esasperati perché questa situazione va avanti da troppo tempo.
Personalmente ho avuto modo di sottolineare che ci sono categorie colpite maggiormente da queste

nuove restrizioni e che se si riuscisse a lavorare su dei rimborsi certi e veloci riusciremmo a rendere meno dura la vita di molti.
Sempre dal confronto è emerso che a fronte delle restrizioni ci sono pochi controlli e questo è un dato che accomuna tutti quanti perché non ci sono forze sufficienti a contrastare le trasgressioni.
Il punto è interrogarci su come ottenere maggiore collaborazione da parte di tutti", ha concluso il Sindaco Bruno.

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Post lockdown: a Castel del Monte manifestazione di LIBERA sulla legalità con Don Ciotti

Il referente di Andria, avv. Michele Caldarola, in occasione della XXVI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie

ANDRIA - DOMENICA 21 MARZO 2021 12.30

Il Presidio di LIBERA di Andria, in occasione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie, non ha voluto far mancare il proprio contributo alla battaglia a favore della legalità. Il suo referente cittadino, l'avvocato Michele Caldarola, lancia una inedita iniziativa da tenersi a Castel del Monte, appena ci saremo "liberati" da questo subdolo e mortale nemico rappresentato dal covid 19.

«Anche LIBERA ha pensato al grande poeta Dante Alighieri per festeggiare i suoi 700 anni della nascita, ha preso come slogan per la XXVI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti di tutte le mafie, il titolo *"A ricordare e rivedere le stelle" – "E quindi uscimmo a riveder le stelle"* (Inferno XXXIV 139); niente poco di meno che l'ultimo verso dell'Inferno della Divina Commedia, presagio di un nuovo cammino di luce e di speranza dopo le tenebre!

Abbiamo scelto una frase che sia un inno alla vita, allo sguardo verso un orizzonte migliore da costruire

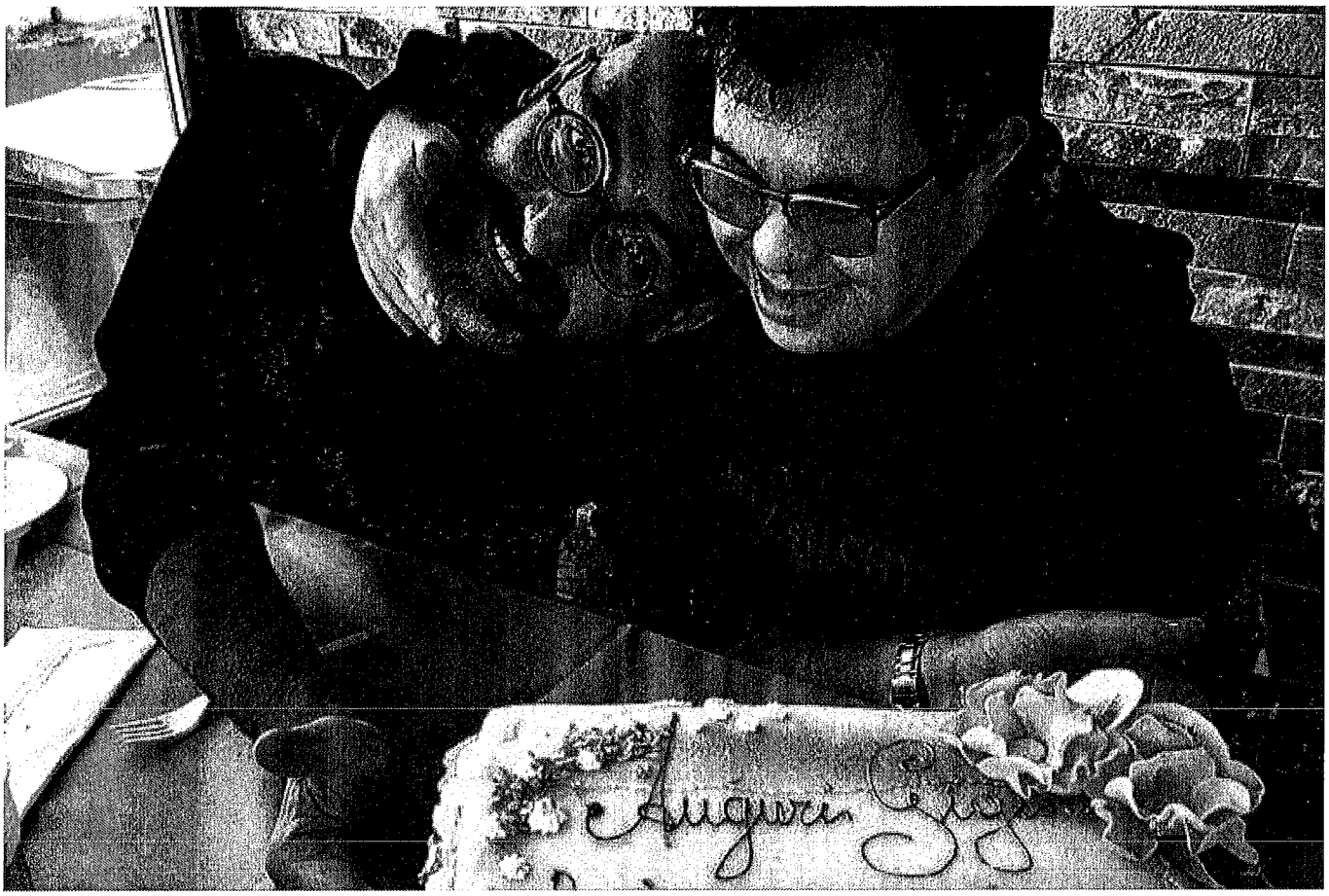
insieme, a partire dalla memoria di chi quella vita ci ha lasciato, come un testimone nelle mani di un corridore che deve vincere la gara più importante, quella per l'affermazione del bene collettivo, del bene comune per la dignità e la libertà delle persone. In tutta Italia si sarebbero dovute svolgere piccole iniziative di riflessione con la lettura dei nomi delle vittime innocenti delle mafie, dinanzi a uno o più spazi culturali: un teatro, un museo, una biblioteca..... ma a causa dell'emergenza covid e le zone rosse, è tutto sospeso. Il **Presidio di LIBERA è in attesa di incontrare il sindaco Giovanna Bruno e la nuova amministrazione comunale, per richiedere anche per Andria la mappatura dei beni confiscati ed assegnati al patrimonio della città e la possibilità di organizzare dopo il lockdown un evento ambizioso per Andria, per tutti i giovani, le scuole, le associazioni e i cittadini;** alternativo alla marcia della legalità da sempre momento di presenza in città e nei luoghi scelti a livello nazionale.

Noi del Presidio di Andria, vogliamo **leggere i nomi delle vittime innocenti della Puglia dinanzi a Sua Maestà il Castel del Monte maniero Federiciano, patrimonio Universale del Unesco, magari con la presenza di Don Luigi Ciotti,** leggendo con lui, con i giovani, i bambini, gli insegnanti, con coloro che in città gestiscono egregiamente i beni confiscati alle mafie; penso a **Don Geremia Acri, Don Vito Gaudioso, il prof. Antonello Fortunato, gli insegnanti, le forze dell'ordine.** Il castello come simbolo culturale e artistico di fama nazionale ed internazionale per poter attraversare i confini del nostro Bel Paese e giungere simbolicamente in Europa, in Germania, Francia e oltre Europa. Inoltre, voglio condividere a 25 anni dalla introduzione della Legge sul riutilizzo sociale dei beni confiscati, Legge n. 109/1996, la bella notizia che ci è giunta questi giorni ossia l'**assegnazione di alcuni di questi beni alla nascente Questura di Andria** e quindi ad un lodevole riutilizzo degli stessi. E in attesa di poter leggere insieme i nomi di tutte le vittime di mafia pugliesi, noi del Presidio di Andria vogliamo in particolare ricordare quello della bella e giovane assessore del **Comune di Nardò, Renata Fonte, assassinata per mano della Sacra Corona Unita** per essersi opposta alle illegalità e alla corruzione».

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Giornata mondiale sulla sindrome di Down: "Quel cromosoma in più che genera bellezza"

Prof. Antonello Fortunato: "Far sbocciare una nuova consapevolezza in tante persone"

ANDRIA - DOMENICA 21 MARZO 2021 6.09

"Il 21 marzo si celebra in tutto il mondo la giornata mondiale sulla sindrome di Down.
Ci piace pensare che la scelta di questa data sul calendario non sia stata casuale.
Il 21 marzo infatti è il primo giorno di primavera e, anno dopo anno, la giornata dedicata alla sindrome di Down aiuta a far sbocciare una nuova consapevolezza in tante persone.
Consapevolezza e informazione sulla condizione delle persone con sindrome di Down, sui loro bisogni e potenzialità, per arrivare a una loro sempre maggiore inclusione nella società; conoscenza corretta di questa condizione genetica intorno a cui sopravvivono molti luoghi comuni e pregiudizi.
Noi dello Zenith abbiamo la fortuna di avere nel nostro centro tanti ragazzi con un cromosoma in più, che riempiono di gioia l'atmosfera della nostra villa.
Angeli senza ali con un cuore grande e un senso della lealtà e dell'amicizia assoluti. Anime versatili che sanno spaziare dal teatro, alla canzone, all'impegno lavorativo. Tre dei nostri, Riccardo, Marianna e Raffaele hanno un lavoro (i primi due in un bar e l'altro in una scuola come collaboratore scolastico) che garantisce loro autonomia psicologica e economica.
Impegniamoci sempre più per il sacrosanto diritto alla felicità e al benessere di questi nostri amici".

E' la riflessione del prof. Antonello Fortunato, responsabile del centro Zenith di Andria.

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**
© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani.

andriaviva.it

Ad Andria un residente spara e ferisce un cane randagio

L'associazione animalista "Amici di Magù" onlus lancia appelli per chiedere aiuti alle Istituzioni

ANDRIA - DOMENICA 21 MARZO 2021 12.10

A cura di
GIOVANNA ALBO

Ennesimo atto di crudeltà si è consumato ai danni di un cane randagio. Secondo le informazioni forniteci dall'associazione animalista "**Amici di Magù**" onlus di Andria, qualche giorno fa, in via Jacopo Beccari (nella prima periferia della città federiciana) un residente della zona, molto probabilmente infastidito dalla presenza dell'animale, avrebbe esploso un colpo con il proprio fucile in direzione del cane, ferendolo ad una zampa. Ancora ignoto, all'autorità competente, è l'autore di questo terribile episodio.

E' stato soccorso e recuperato, nella mattinata di ieri, sabato 20 marzo, dalla suddetta associazione, la quale ha provveduto a fornirgli le cure necessarie. Fortunatamente non è in pericolo di vita, nonostante lo stesso arto risulti anche tagliato. La povera bestiola è stata poi prelevata dall'accalappiacani locale e traportata al Dipartimento sanitario veterinario.

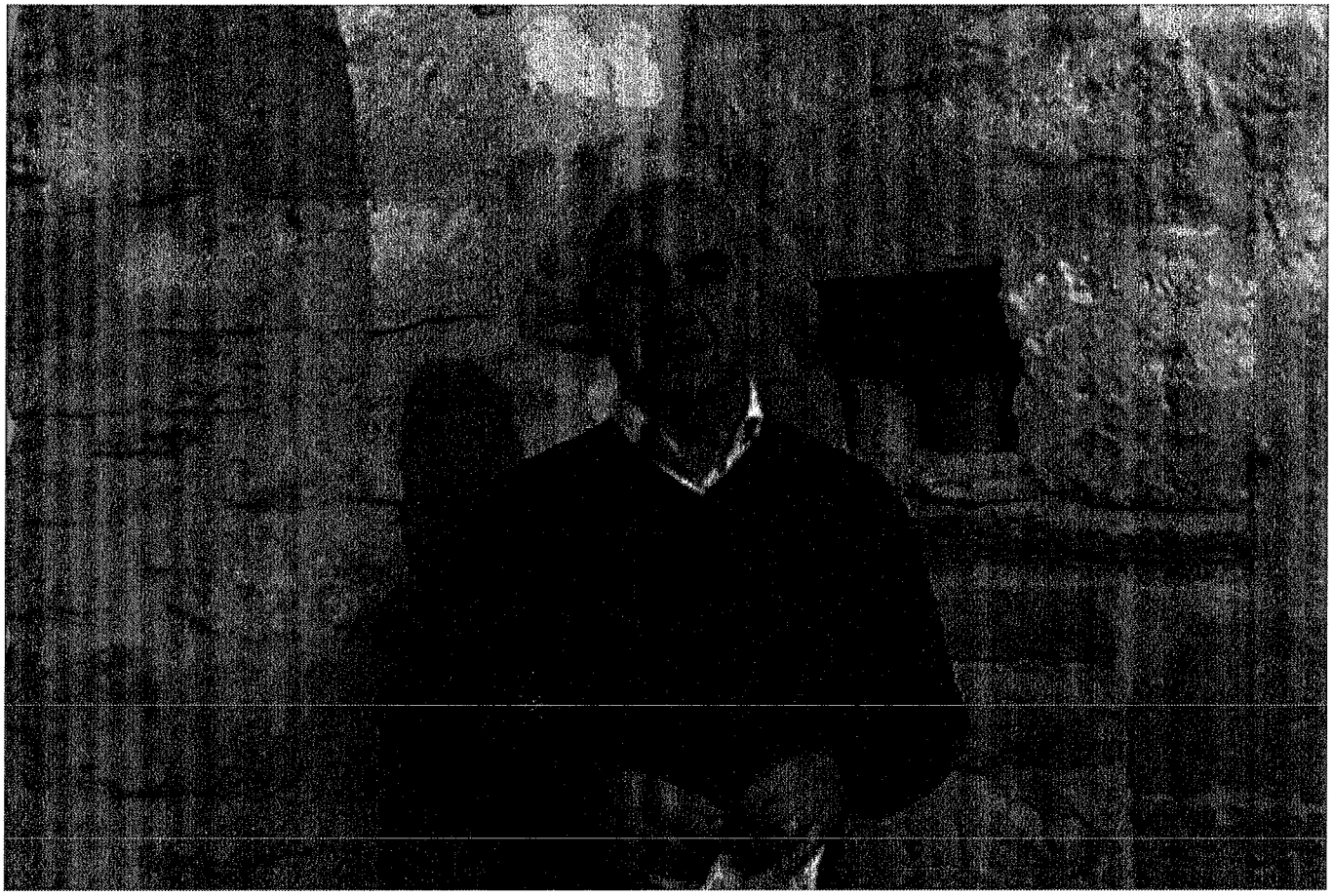
Inoltre, gli stessi volontari, hanno recuperato, nella medesima giornata, una neo mamma cane, abbandonata al suo destino senza cibo, ne acqua, con un cucciolo morto e con due bocche affamate da sfamare. Sono stati adottati, momentaneamente, da una volontaria in attesa di un intervento da parte del servizio preposto al recupero degli animali.

"Ancora una volta le Istituzioni ci lasciano soli", lamentano i volontari. "Nonostante le varie segnalazioni, ancora nessun intervento si è registrato da parte del servizio veterinario **Asl Bat**. Necessitiamo di recuperi e di interventi di sterilizzazioni dei cani randagi, i quali purtroppo vivono in condizioni molto precarie. Pertanto auspichiamo in un celere intervento da parte dell'ente competente, finalizzato al controllo e al monitoraggio del randagismo ed, anche, all'adozione di tutte quelle misure necessarie alla tutela e al benessere degli animali di affezione".

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



L'Andria sotterranea del centro storico nell'ultimo video di Italia Nostra

Una nuova puntata, curata dallo storico locale Antonio Di Gioia ci fa conoscere un altro aspetto poco noto della storia di Andria

ANDRIA - DOMENICA 21 MARZO 2021 6.36

Quinta puntata con le passeggiate culturali presentate sui canali social dalla sezione di Andria di Italia Nostra.
Questa volta il socio Antonio Di Gioia, medico di professione e storico per passione, ci racconta della misteriosa Andria sotterranea, i cui cunicoli ed anfratti sono presenti numerosi nel centro storico.

Quindi, un'altra bella iniziativa culturale per diffondere soprattutto tra i giovani la conoscenza della nostra città.

Il video allegato è pubblicato sul canale Youtube e sulla pagina Facebook dell'Associazione, curata dalla socia Maria Dina Losappio.

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Crescita contagi da covid 19: Sindaco Bruno in videoconferenza con Emiliano che chiede "più lavoro in smartworking"

L'obiettivo è di cercare di fare "l'impossibile per rallentare i contagi" nelle prossime due settimane

ANDRIA - SABATO 20 MARZO 2021 18.29

Il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano ha convocato per questo pomeriggio alle ore 15.00, in videoconferenza, un incontro urgente sull'emergenza Covid in Puglia con i sindaci delle città capoluogo e i presidenti di provincia prima, e successivamente i rappresentanti del partenariato socioeconomico. Tra i presenti anche il Sindaco di Andria Giovanna Bruno.

Molti i punti evidenziati, che il presidente Emiliano ha ritenuto necessario approfondire con il confronto odierno, per cercare di fare "l'impossibile per rallentare i contagi" nelle prossime due settimane.
"Abbiamo oggi altri 2 mila contagi – ha detto Emiliano - e presumiamo di non avere raggiunto purtroppo ancora il picco. Dovremmo quindi fare qualcosa per abbassare il ritmo dei contagiati. Prima fra tutti, c'è la necessità di puntare molto sullo smartworking, valutando in che termini questa possibilità possa essere rafforzata. Poi occorre fare una riflessione sulla sospensione di tutte le attività non essenziali negli uffici pubblici. E prestare massima attenzione ai luoghi dove si determinano assembramenti. Infine dobbiamo verificare che nelle scuole non abusino del riempimento delle classi in presenza, così come verificare perché continua in presenza il lavoro di tutti i professori".
Nel corso dell'incontro, l'assessore regionale alla Sanità Pier Luigi Lopalco ha presentato il report sintetico del monitoraggio settimanale (8/14 marzo) aggiornato al 18 marzo 2021.

"L'andamento in crescita è uguale in tutta le provincie pugliesi – ha detto Lopalco - Ci stiamo avvicinando velocemente al

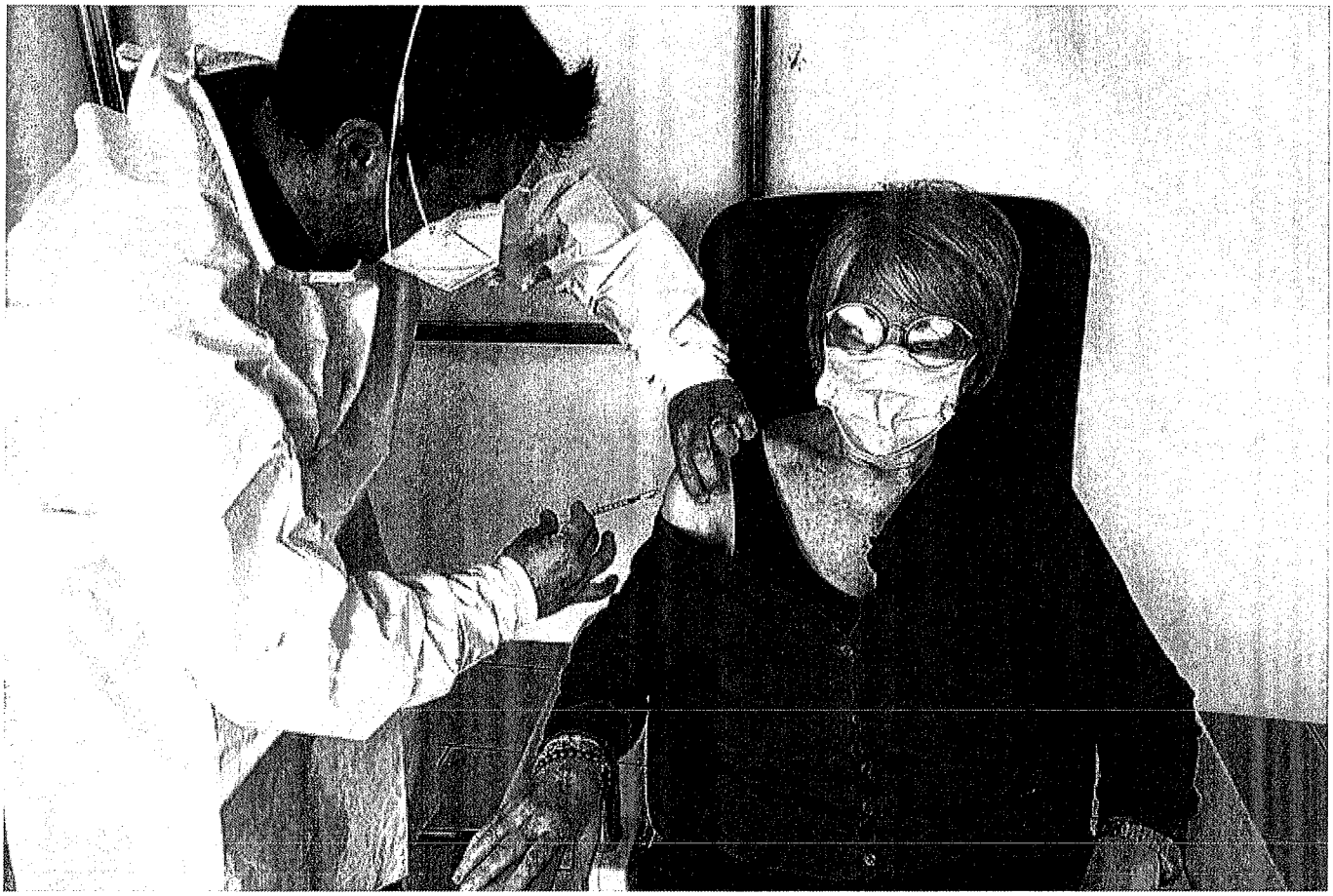
picco di novembre, con la differenza però che gli ospedali a novembre erano in partenza vuoti, oggi invece sono pieni. E purtroppo il trend è in crescita. La maggior parte dei contagi oggi avviene in casa, in famiglia oppure sul luogo di lavoro mentre nelle RSA si sono azzerati, grazie alle vaccinazioni. Per quanto riguarda l'età, aumenta la fascia da 0 a 39 anni. In particolare quella tra 19 e 24 anni è quella che ha avuto un maggior balzo. Gli anziani invece al momento mostrano un tasso di incidenza più basso, sia come contagi che come decessi. Il dato sui decessi è abbastanza stabile, in lieve diminuzione. In conclusione, con questi dati la Puglia si trova in una situazione intermedia tra le regioni italiane. È una situazione seria ma per fortuna la zona rossa stabilita tempestivamente già dalla prossima settimana potrà far vedere i suoi effetti".

Al termine del primo confronto (il secondo con il partenariato socioeconomico è in corso), il presidente Emiliano ha chiesto al presidente Anci Puglia Domenico Vitto di fare sintesi con tutti gli altri sindaci per elaborare una sorta di piattaforma, da sottoporre alla Regione, con le ulteriori restrizioni discusse nel confronto odierno per la settimana della Pasqua, per cercare di abbassare la curva dei contagi.
Tra gli intervenuti, oltre al Sindaco Bruno c'erano Stefano Minerva (presidente UPI Puglia), Carlo Salvemini (sindaco di Lecce), Riccardo Rossi (sindaco di Brindisi), Giovanni Gugliotti (presidente della provincia di Taranto), Rinaldo Melucci (sindaco di Taranto), Antonio Decaro (sindaco di Bari), Bernardo Lodispoto (presidente provincia BAT), Amedeo Bottaro (sindaco di Trani), Franco Landella (sindaco di Foggia), Domenico Vitto (presidente Anci Puglia).

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Covid, nel bollettino odierno si sfiorano ancora i 2mila casi in Puglia

Registrati anche 26 decessi, quattro dei quali nella provincia Bat

PUGLIA - SABATO 20 MARZO 2021 14.35
COMUNICATO STAMPA

Il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano sulla base delle informazioni del direttore del dipartimento Promozione della Salute Vito Montanaro, informa che oggi sabato 20 marzo 2021 in Puglia, sono stati registrati 11.296 test per l'infezione da Covid-19 coronavirus e sono stati registrati **1.983 casi positivi**: 824 in provincia di Bari, 138 in provincia di Brindisi, 109 nella provincia BAT, 263 in provincia di Foggia, 267 in provincia di Lecce, 371 in provincia di Taranto, 7 casi di residenti fuori regione, 4 casi di provincia di residenza non nota.

Sono stati registrati **26 decessi**: 11 in provincia di Bari, 3 in provincia di Brindisi, 4 in provincia BAT, 1 in provincia di Foggia, 2 in provincia di Lecce, 5 in provincia di Taranto.

Dall'inizio dell'emergenza sono stati effettuati 1.753.965 test.

- 128.464 sono i pazienti guariti.
- 42.072 sono i casi attualmente positivi.

Il totale dei casi positivi Covid in Puglia è di 174.983, così suddivisi:

- 68.491 nella Provincia di Bari;
- 17.540 nella Provincia di Bat;
- 12.667 nella Provincia di Brindisi;

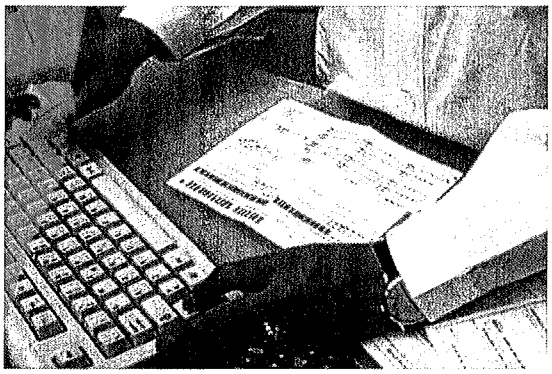
- 33.182 nella Provincia di Foggia;
- 15.776 nella Provincia di Lecce;
- 26.410 nella Provincia di Taranto;
- 649 attribuiti a residenti fuori regione;
- 268 provincia di residenza non nota.

I Dipartimenti di prevenzione delle Asl hanno attivato tutte le procedure per l'acquisizione delle notizie anamnestiche ed epidemiologiche, finalizzate a rintracciare i contatti stretti.
Il bollettino epidemiologico Regione Puglia 20.3.2021 è disponibile in allegato o al link: http://rpu.gl/B4EnL.

bollettino covid 20032021 Documento PDF

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**
© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Ritardi nella somministrazione del vaccino, preoccupazione tra i farmacisti di Andria

In queste ore l'Ordine dei farmacisti Bari Bat sta cercando di risolvere la questione attraverso contatti con la Regione

ANDRIA - SABATO 20 MARZO 2021 14.53

Ritardi nella somministrazione del vaccino in Puglia per alcune categorie sociali. Dopo i docenti adesso è la volta dei farmacisti, in particolar modo di Andria. Infatti proprio oggi, sabato 20 marzo alcuni farmacisti della città fidelis avrebbero dovuto ricevere la seconda iniezione del vaccino anti covid Pfizer, ma giovedì scorso, 18 marzo, l'Assessorato regionale alla Salute avrebbe comunicato che le dosi attualmente disponibili del Pfizer, sono destinate unicamente alle persone di età superiore agli 80 anni.

Questa esclusione, di fatto, dei farmacisti dalla seconda vaccinazione ha creato non poca preoccupazione tra gli stessi professionisti sanitari, tenuto conto che siamo ormai nella 4^ settimana dalla prima somministrazione, tanto da richiedere l'intervento del presidente dell'Ordine dei farmacisti, il dr. Luigi D'Ambrosio Lettieri. "Dobbiamo verificare la compatibilità di questo differimento con la sicurezza della copertura immunitaria, visto che nella scheda tecnica del Pfizer è previsto che la seconda somministrazione debba avvenire entro 3-4 settimane dalla prima".

"Considerato che ad oggi abbiamo superato i 28 giorni dalla prima somministrazione, é necessario comprendere adesso se quanto espressamente previsto nella scheda tecnica del vaccino, così come notificata dal Ministero della Salute, possa determinare qualche problema sulla sicurezza della copertura vaccinale, -ha tenuto a sottolineare Stefano Vitti, farmacista andriese e vice presidente di Federfarma-. Oltre ad essere stata rinviata *sine die* questa seconda somministrazione, ci chiediamo, visto che il numero delle dosi disponibili anche per gli over 80enne è limitato, come potrà essere assicurato, anche per loro il richiamo. In queste ore la Regione ed il nostro ordine professionale stanno interloquendo per risolvere questa vicenda".

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Consigliere Faraone e Sgarra (M5S): "Su nuove opere della tratta ferroviaria Andria Corato attenzione anche da parte dei proprietari"

Con il piano triennale dell'anticorruzione, tra le proposte portate all'esame del consiglio comunale

ANDRIA - SABATO 20 MARZO 2021 16.34

"Nell'ultimo consiglio comunale sono state portate all'attenzione dei consiglieri comunali due proposte di deliberazione. La prima, riguardante l'acquisizione alla proprietà del comune di alcune nuove strade ed un sovrappasso realizzate dalla società Ferrotramviaria nell'ambito del raddoppio della tristemente nota linea ferroviaria tra Andria e Corato. Tali nuove opere stradali sono state realizzate per eliminare alcuni passaggi a livello esistenti nell'agro cittadino verso Corato. Abbiamo rilevato un errore evidente nella stesura di tale deliberazione che abbiamo fatto correggere. Poiché siamo consce che la partecipazione del cittadino è fondamentale per la crescita di una città, invitiamo i proprietari dei terreni confinanti con queste nuove opere stradali a segnalare al Comune di Andria qualsivoglia problematica relativa alla realizzazione delle stesse, in modo tale da poter eventualmente intervenire tempestivamente per la soluzione.

La seconda delibera riguardava il piano triennale comunale dell'anticorruzione e della trasparenza, in relazione al quale la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini è basilare. Sulla questione, stante il Covid, abbiamo dichiarato che rimarremo in attesa di vedere come concretamente l'amministrazione comunale intenderà agire", lo dichiarano in una nota le consiglieri comunali del M5S, Doriana Faraone e Nunzia Sgarra.

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Ritardo della seconda dose di Pfizer al personale scolastico, i Dirigenti andriesi scrivono alla Regione

La lettera ad Emiliano e Lopalco: «Preoccupati per gli eventuali danni che potrebbero derivare alla salute»

ANDRIA - SABATO 20 MARZO 2021 13.21

I Dirigenti degli Istituti Scolastici andriesi aderenti alla Rete CISA, in una lettera indirizzata al presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, all'assessore regionale alla sanità Pier Luigi Lopalco e al Dipartimento di Prevenzione della Asl Bt, esprimono il proprio disappunto per la decisione assunta dalla Regione Puglia di rinviare la somministrazione della seconda dose del vaccino Pfizer nell'ambito della campagna vaccinale riservata al personale scolastico, considerata di importanza strategica dal Governo per la ripresa delle lezioni in presenza, attualmente sospese fino al 29 marzo.

La prima dose del vaccino è stata somministrata al personale degli Istituti Scolastici andriesi nelle date **23, 24, 25, 26 e 27 febbraio**, e sono già trascorsi, ad oggi, 24 giorni rispetto ai 21 previsti originariamente dal protocollo della Casa Farmaceutica. Inizialmente programmata tra il 19 e il 22 marzo, la somministrazione della seconda dose è stata momentaneamente sospesa a seguio della comunicazione del Dipartimento di Prevenzione nella quale si apprende che "*le dosi disponibili in magazzino del vaccino Comirnaty Pfizer saranno unicamente utilizzate per la somministrazione in favore delle persone di età superiore agli 80*

anni".

I Dirigenti delle scuole andriesi hanno espresso la loro preoccupazione "*per gli eventuali danni che potrebbero derivare alla salute e all'incolumità del personale scolastico a causa di questo ritardo nella somministrazione del richiamo del vaccino Pfizer, che potrebbe addirittura portare alla perdita di efficacia dello stesso*". Invitano dunque la Regione Puglia "*a riprogrammare* ***urgentemente*** *la seconda somministrazione del vaccino Pfizer, in maniera tale da scongiurare danni alla salute degli interessati e consentire nei tempi previsti la ripresa delle attività didattiche in presenza*".

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Casa Accoglienza "S. Maria Goretti", i numeri dei servizi offerti nel 2020

L'emergenza sanitaria in atto non ha frenato le attività ed il servizio di operatori e volontari

ANDRIA - SABATO 20 MARZO 2021

"Abbiamo faticato tutta la notte... ma sulla sua Parola...". (dal Vangelo secondo Luca 5,1-11)

«Nel "raccontare" i servizi (relativi all'anno 2020), che la Casa Accoglienza "S. Maria Goretti" della Diocesi di Andria ha offerto per "risollevare" l'indigente dalla polvere e ridare speranza a quanti giacciono "nell'ombra della povertà e della morte", - scrive il responsabile don Geremia Acri - non possiamo non dire la fatica che ormai proviamo per venire incontro alle molteplici domande di aiuto. Come l'Apostolo Pietro, il pescatore della Galilea, anche noi dopo tanto lavoro-servizio, sperimentando non tanto il fallimento, quanto l'affanno. Fatica e affanno che proviamo non tanto per l'aumento vertiginoso delle richieste di aiuto e sostegno, ma perché ci muove e ci commuove l'amore per ogni persona, a cui mai deve mancare una risposta che alimenti la speranza e la gioia di vivere. Dietro ogni numero c'è un volto, una storia, un dramma che deve essere amato e sentito. E questo non solo perché è "la carità di Cristo che ci spinge", ma anche perché l'uomo ha una vera dignità umana, prima ancora che cristiana, che chiede rispetto, amore e promozione.

L'emergenza sanitaria in atto non ha frenato le attività ed i servizi erogati da Casa Accoglienza "S.M. Goretti" della Diocesi di Andria. Di concerto con gli operatori e i volontari sono state pianificate e

coordinate meticolosamente tutte le attività al fine di garantire sicurezza e limitazione alla circolazione del virus. I numeri che seguono – riferiti al 2020 - sono drasticamente variati a seguito dell'emergenza sanitaria: la mensa ha erogato meno pasti, di riflesso sono aumentati i pasti caldi d'asporto: a fronte di 150mila pasti serviti a tavola, con un numero di beneficiari pari a 3500, sono stati erogati 18200 pasti d'asporto a 3650 beneficiari. Sono state 9000 le prestazioni erogate nell'ambito del servizio "doccia" e n. 4500 le prestazioni legate alla donazione di indumenti opportunamente sanificati.

Il servizio ambulatoriale medico infermieristico ha erogato 1200 prestazioni a circa 600 beneficiari durante l'intero anno. Alimenti per neonati, prodotti utili all'igieni dei piccoli e altri servizi hanno prodotto 1920 prestazioni verso 80 beneficiari (madri sole, famiglie in difficoltà sociale ed economica). Durante il 2020 Casa Accoglienza S. M. Goretti ha effettuato anche n. 2 inserimenti Uepe (lavori socialmente utili nell'ambito delle Misure Alternative alla Detenzione - Affidamento in Prova al Servizio Sociale).

Non è stata risparmiata la formazione e l'informazione e, nell'ambito del progetto "Ho un debole per i deboli / Mezzora con" sono stati circa 6000 i beneficiari che hanno potuto usufruire dei vari servizi; circa 250 invece sono state le prestazioni erogate nell'ambito del sostegno socio educativo territoriale per un totale di 650 prestazioni. La Squadra Operativa di Soccorso Sociale ha fornito 480 prestazioni a 300 beneficiari, soprattutto nei periodi di grande emergenza legati ai mesi invernali ed estivi. Nel rispetto delle regole dettate dalla pandemia, i volontari e gli operatori hanno evaso 10800 presso lo sportello d'ascolto e 288 visite domiciliari. Lo sportello bacheca lavoro ha registrato 4320 prestazioni ad altrettanti beneficiari, mentre il servizio Sam (Sportello accoglienza migranti) ha registrato 7200 prestazioni a 3600 beneficiari.

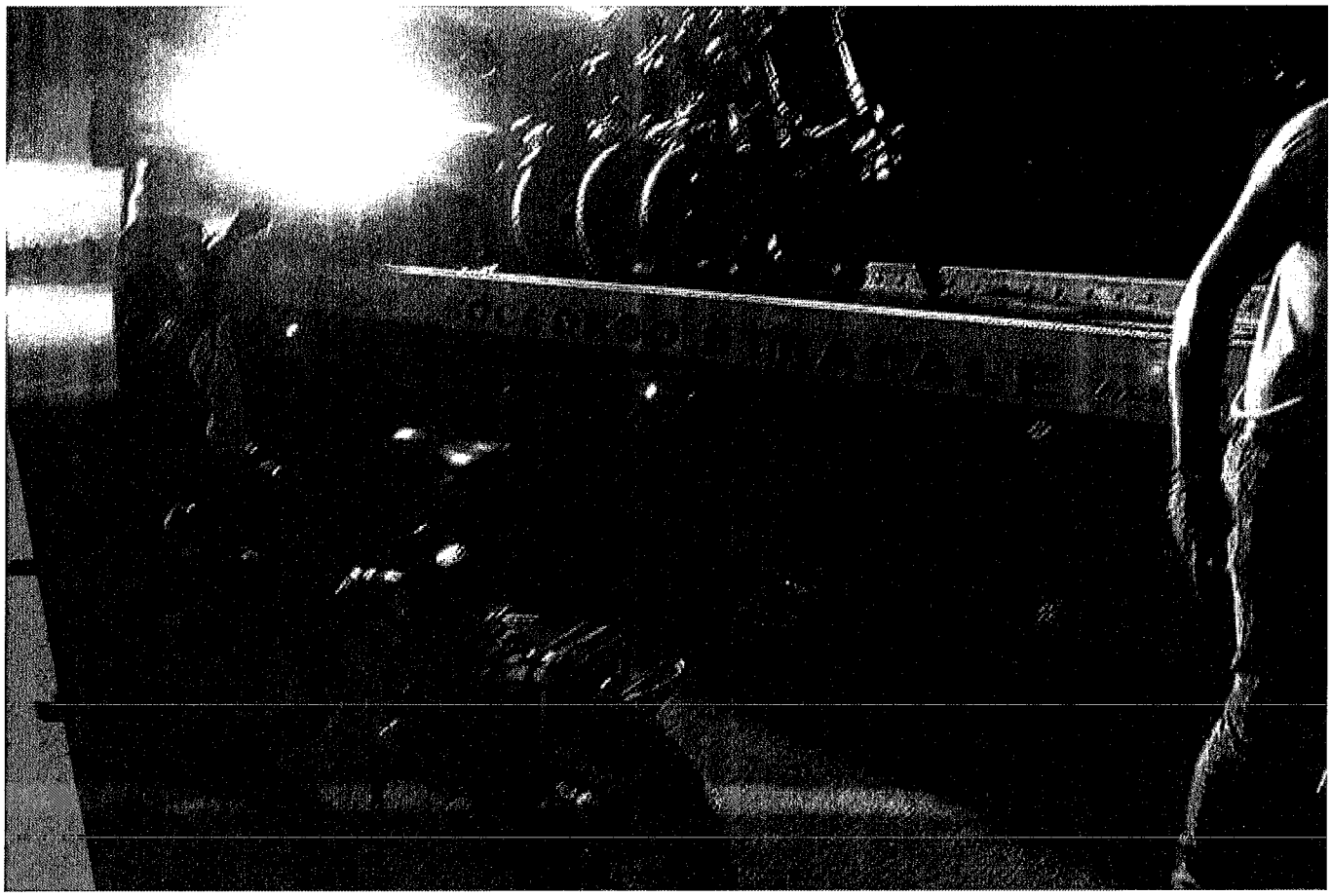
Considerevole e preziosa l'attività legata al servizio di tutoraggio economico nei confronti di 50 beneficiari (2400 le prestazioni erogate), alcuni di loro inseriti anche nel percorso di contrasto al GAP (Gioco di azzardo patologico) che, nel 2020, ha rilevato un incremento di richieste d'aiuto e di effettivi beneficiari: 288 le prestazioni realizzate a 100 fruitori. Per lo più giovani che hanno chiesto aiuto tramite la rete parentale e amicale: fondamentale al fine di intraprendere percorsi utili ad uscire da questa dipendenza patologica definita "eroina del nuovo millennio".

Nessuno si salva da solo. Il covid19 e le sue varianti continuano a mettere a dura prova le nostre esistenze martoriate fisicamente, economicamente e socialmente. Soltanto l'aiuto reciproco può guarirci e renderci, uomini e donne migliori, costruttori di fratellanza nel nome di nostro Signore.

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Nuova regolamentazione per le bici elettriche: il consiglio comunale vota all'unanimità

Passa l'o.d.g. del gruppo Andria Bene in Comune

ANDRIA - SABATO 20 MARZO 2021 8.23

"Fra le tante cose approvate nel Consiglio Comunale di oggi (ieri per chi legge n.d.r.) c'è stato anche il nostro Ordine del Giorno sulle bici elettriche. E' stato approvato ad unanimità".
Lo sottolinea in una nota il movimento cittadino e gruppo consiliare di Andria Bene in Comune.

"Il testo impegna Regione e Governo a procedere ad una seria regolamentazione di questi mezzi che vengono usati da molti con la stessa leggerezza con cui si usano le bici normali, ma assomigliano invece per peso, velocità e danni che possono fare, a dei motorini.
Certo questa approvazione al momento è più che altro un atto simbolico, ma che apre una strada e manifesta la grande attenzione che l'Amministrazione vuole mantenere su questo tema.
A tal proposito la Sindaca e l'Assessore competente stanno già esaminando vie più dirette per incidere sulla questione, ma deve essere chiaro che rimane un ambito su cui soltanto il Governo centrale può dire qualcosa di determinante. E speriamo lo faccia presto".

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it

Centrale 118 ad Andria: la proposta di "Futura" raccoglie l'unanimità dei voti in consiglio comunale

"Evitare la fine dello sportello della Camera di Commercio e di quello dell'Agenzia delle Entrate"

ANDRIA - SABATO 20 MARZO 2021

"Oggi in consiglio comunale, all'unanimità - sottolinea una nota del Gruppo consiliare di Futura Rete Civica Popolare-, è stato approvato l'ordine del giorno sul 118, con cui l'intero consiglio comunale ha impegnato l'amministrazione comunale ad attivarsi sui tavoli preposti per fare in modo che la centrale operativa che verrà distaccata da quella di Bari e vedrà luce nella BAT abbia sede ad Andria.

La proposta del gruppo di Futura, che ha poi visto il sostegno di tutta l'assise, è stato presentata dal capogruppo Mirko Malcangi che, durante il suo intervento, si è soffermato sui punti a sostegno della proposta:

1. A fine 2020, in una conferenza dei Sindaci, il Sindaco Bruno aveva comunicato alla Asl BT la messa a disposizione di una struttura da adibire a tale servizio;
2. il nostro ospedale è quello individuato sull'intero territorio provinciale come presidio per la gestione dell'emergenza urgenza;
3. ad Andria ha sede la Direzione generale della Asl e i relativi sistemi informativi;
4. ad Andria ha sede la Direzione della Sanitaservice che a breve ingloberà la gestione del servizio di 118.

Ma soprattutto questo atto si rende necessario per evitare che quanto per logica debba aver sede nella nostra Città, faccia la fine dello sportello della Camera di Commercio e di quello dell'Agenzia delle Entrate".

andriaviva.it

Reddito di Dignità, Sindaco Bruno: "In azione 6 percettori per curare gli spazi verdi di Andria"

"Altre unità per svolgere altri lavori di utilità sociale" aggiunge il Primo Cittadino

ANDRIA - VENERDÌ 19 MARZO 2021 18.20

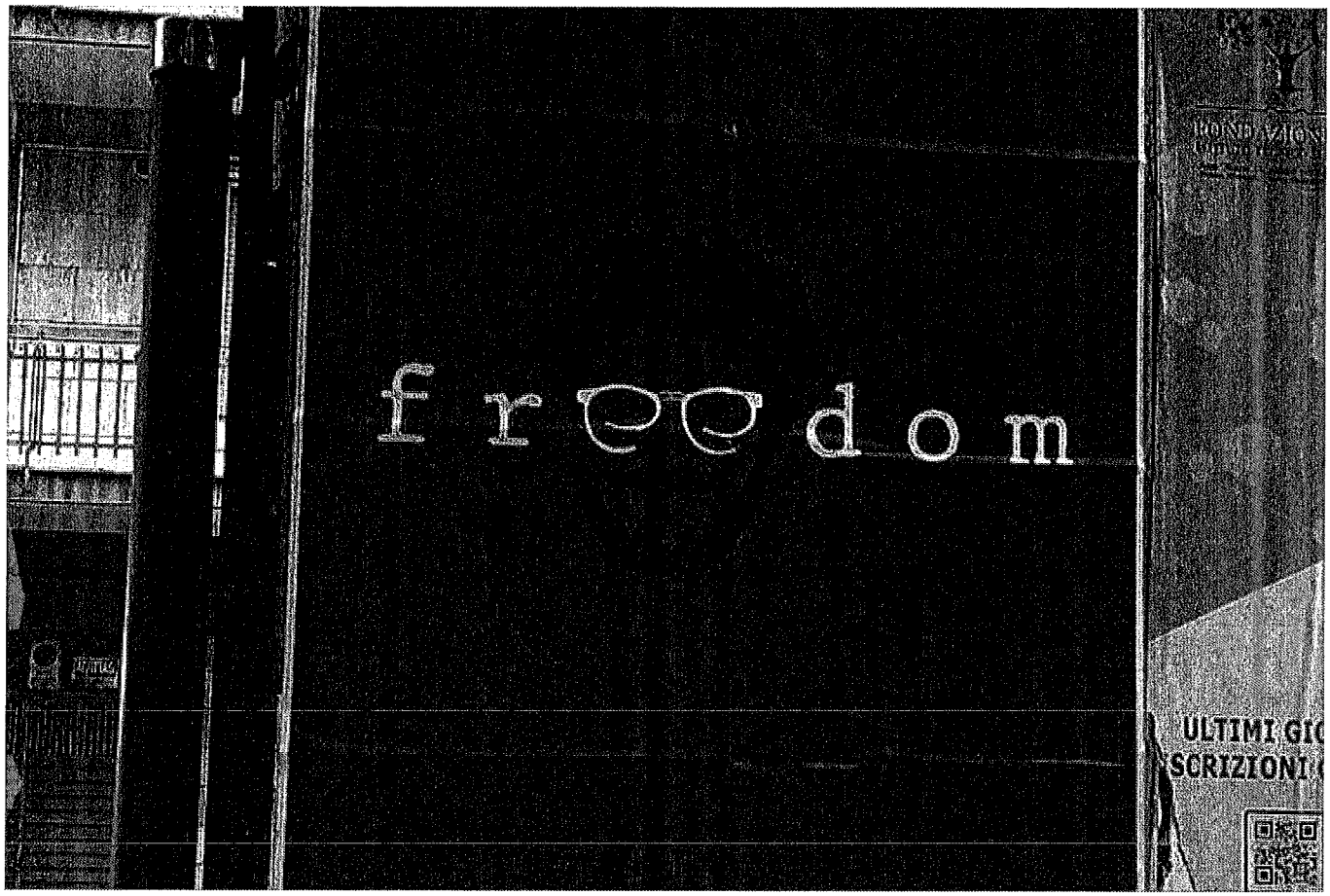
«Questa settimana 6 percettori del reddito di Dignità pugliese, il ReD 3.0, hanno iniziato a lavorare per i progetti di utilità», spiega il Sindaco di Andria **Giovanna Bruno**.

«Saranno sentinelle dell'ambiente e si occuperanno della manutenzione, della pulizia e del controllo degli spazi verdi della città. Questo è solo l'inizio perché sono in arrivo altre unità per svolgere altri lavori di utilità sociale».

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Ad Andria i manifesti a sostegno della cittadinanza italiana per Patrick Zaki

Lo annuncia l'assessore alla Cultura, Daniela Di Bari

ANDRIA - VENERDÌ 19 MARZO 2021 19.48

Da questa mattina lungo le vie di Andria potrete osservare manifesti particolarmente belli e particolarmente significativi. Sono manifesti d'autore disegnati da 10 artisti per chiedere la liberazione dello studente egiziano Patrick Zaki ingiustamente detenuto da più di un anno.

Gli stessi manifesti sono apparsi sui muri di tante città italiane e da oggi anche nella nostra, perché come Comune di Andria abbiamo deciso di aderire a questa battaglia di giustizia e civiltà.

Una bella coincidenza ha voluto che proprio durante il consiglio comunale odierno, sia stato approvato all'unanimità l'Odg per chiedere al Governo il conferimento della cittadinanza italiana a Patrick Zaki e l'impegno per la sua liberazione.

"Sono particolarmente contenta di annunciarlo-spiega l'assessore alla Cultura, Daniela Di Bari -perché la sollecitazione a sposare questa causa è arrivata dai ragazzi andriesi, che evidentemente avvertono l'ingiustizia fatta su un ragazzo egiziano come la propria.

Altre iniziative su questo tema arriveranno presto e le racconteremo di volta in volta. Su una faccenda tanto eclatante non vogliamo rimanere in disparte, ma stare invece dalla parte giusta della barricata: quella della libertà".

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani.

andriaviva.it

Consiglio Comunale, approvata proposta per chiedere al Governo la cittadinanza italiana a Patrick Zaki

Proposta presentata dal gruppo consiliare del PD, approvazione all'unanimità

ANDRIA - VENERDÌ 19 MARZO 2021 16.01

Nell'odierno Consiglio Comunale, tra i punti all'ordine del giorno il gruppo consiliare del Partito Democratico (Luigia Fortunato, Grazia Asselta, Gianluca Sanguedolce, Michele Di Lorenzo, Lorenzo Marchio, Giovanni Addario) ha presentato una proposta per chiedere che il Governo italiano conferisca la cittadinanza Italiana per meriti speciali a Patrick Zaki, in riferimento del 2° comma dell'articolo 9 della legge 91/1992 sulla cittadinanza Italiana. La proposta è stata approvata all'unanimità dall'assise consiliare.

Patrick George Zaki é un ragazzo di 27 anni di origine egiziana che ha deciso di investire parte della sua formazione accademica in Italia, presso l'Alma Mater Studiorum di Bologna. Un ragazzo che incarna appieno lo spirito più positivo dei nostri tempi, affamato di conoscenza, aperto al mondo ed alla sua diversità, di cui purtroppo ci ritroviamo oggi a parlare, non per l'esempio che può donarci, ma per la triste vicenda che lo ha colpito il 7 febbraio 2020. Ricercatore presso la ONG egiziana Egyptian Initiative for Personal Rights, nell'agosto 2019 si trasferisce in Italia per partecipare al GEMMA, un corso di Laurea Magistrate presso l'Università di Bologna, inserito net programma Erasmus Mundus, con un curriculum dedicato agli Studi di Genere e delle donne. La mattina del 7 febbraio 2020, rientrando net suo paese, per una visita ai suoi familiari presso la sua citta natale, Mansoura, all'aeroporto del Cairo, agenti dell'Agenzia di Sicurezza Nazionale (NSI) egiziana to hanno preso in custodia, facendolo sparire per le successive 24 ore. Come riferito dai suoi legali, in questo lasso di tempo Patrick é stato picchiato, sottoposto ad elettroshock, minacciato ed interrogato circa il suo lavoro ed il suo attivismo tra diritti umani e civili.

Inconsapevole del mandato di arresto che pendeva sulla sua testa da settembre 2019, Patrick compare l'otto febbraio di fronte ad un pubblico ministero insieme ad una lista di accuse, tra cui la pubblicazione di voci e notizie false volte a disturbare la pace e fomentare il caos, l'incitamento alia protesta, la richiesta del rovesciamento dello Stato, nonché la gestione di un account social attraverso il quale avrebbe istigato all'utilizzo della violenza e di atti terroristici con il fine di minare l'ordine precostituito e la sicurezza pubblica. La carcerazione continua ad essere prolungata, per un approfondimento delle indagini mai avvenuto, in una situazione sempre più complessa a causa della pandemia da SARS-Cov- 2, con seri rischi legati alle condizioni di salute di Patrick, asmatico, ed alle condizioni del carcere di Tora in cui oggi si trova. Nessuna certezza per il futuro, nessun rinvio a giudizio, solo ulteriori prolungamenti della custodia cautelare. L'ultima proroga risale al 7 dicembre.

La vicenda di Patrick ricorda purtroppo da vicino la storia di Giulio Regeni. Il dottorando italiano presso l'Universita di Cambridge, in Egitto per svolgere una ricerca sui sindacati indipendenti egiziani scomparve il 25 gennaio 2016 lino al tre febbraio quando il corpo nudo e mutilato, fu ritrovato in un fosso, lungo la strada del deserto Cairo-Alessandria, alla periferia del Cairo. Contusioni, lividi, fratture, coltellate, tagli, incisioni e bruciature, tutti segni indicanti una fine atroce tra dolorose torture, sono state le ultime cose conosciute da Giulio, mentre familiari, associazioni come Amnesty International, membri del mondo accademico, intellettuale politico, un Paese intero, attendono di conoscere ancora la verità, dopo cinque anni dalla sua morte, senza concreti aiuti dalle autorità egiziane, la cui promessa di piena collaborazione é stata smentita nel tempo da controverse mancate autorizzazioni, limitazioni nel fornire dati e informazioni, apparenti colpevoli indicati come tali solo dopo la loro uccisione, rivelatisi infine non coinvolti nel decesso dell'italiano.

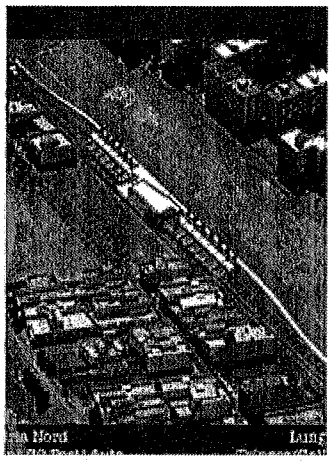
Non possiamo permetterci un nuovo caso Regeni, accanto alla continua ricerca della verità per quest'ultimo, dobbiamo impegnarci affinché la violazione dei diritti umani nei confronti di Patrick Zaki non sfoci in una nuova tragedia. In questo senso vanno le continue pressioni da parte della comunità italiana e internazionale, del mondo associativo, accademico e politico, con le numerose iniziative che mantengono viva la richiesta di un trattamento umano net rispetto del diritto giuridico e dei diritti umani, spesso ignorati dalle autorità egiziane. Ultima, non certo per importanza, l'iniziativa dell'associazione InOltre-Alternativa Progressista, che sul finire della prima proroga della custodia cautelare ha inviato al carcere di Tosa, in cui Patrick é ancora oggi detenuto, 199 lettere, simbolicamente una per ogni giorno di detenzione, tradotte in sedici lingue e accompagnate dall'opera "Ritratto di parole per Patrick Zaki", realizzata dall'artista romana di calligraphy art Francesca Grosso, su commissione dell'associazione promotrice della campagna.

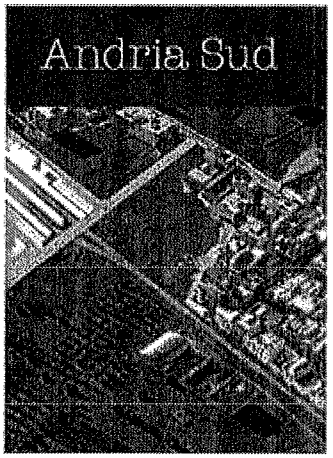
Tale iniziativa, condivisa da realtà associative, accademiche, politiche ed istituzionali di tutta Italia, é poi sfociata in una campagna nazionale che continua tuttora e che ha visto collaborare l'associazione con numerosi consigli comunali e regionali: l'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna, della Regione Campania, i Comuni di Palermo, Bologna, Milano, Roma hanno tutti mostrato la loro condivisione esponendo l'opera dell'artista sulle facciate dei rispettivi palazzi. Contemporaneamente numerose citta si sono attivate per conferire la cittadinanza onoraria al ragazzo egiziano, come le citta di Bologna, Bari, Milano, Castel Maggiore, ed oltre a queste, anche altre citta si stanno impegnando in tal senso. Deve rimanere alta l'attenzione e la pressione da esercitare quotidianamente affinché Patrick venga finalmente liberato, forti di un sentimento che condanna la violenza e qualsiasi sopruso, qualsiasi mancato rispetto dei diritti base dell'Uomo, condivisi storicamente dalla nostra citta.

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it





Interramento binari ad Andria, in Consiglio comunale via libera alla delibera su acquisizione aree espropriate

All'unanimità il provvedimento è stato licenziato dall'assise in remoto, collegato anche il Rup del Grande Progetto di Ferrotramviaria

ANDRIA - VENERDÌ 19 MARZO 2021 13.27

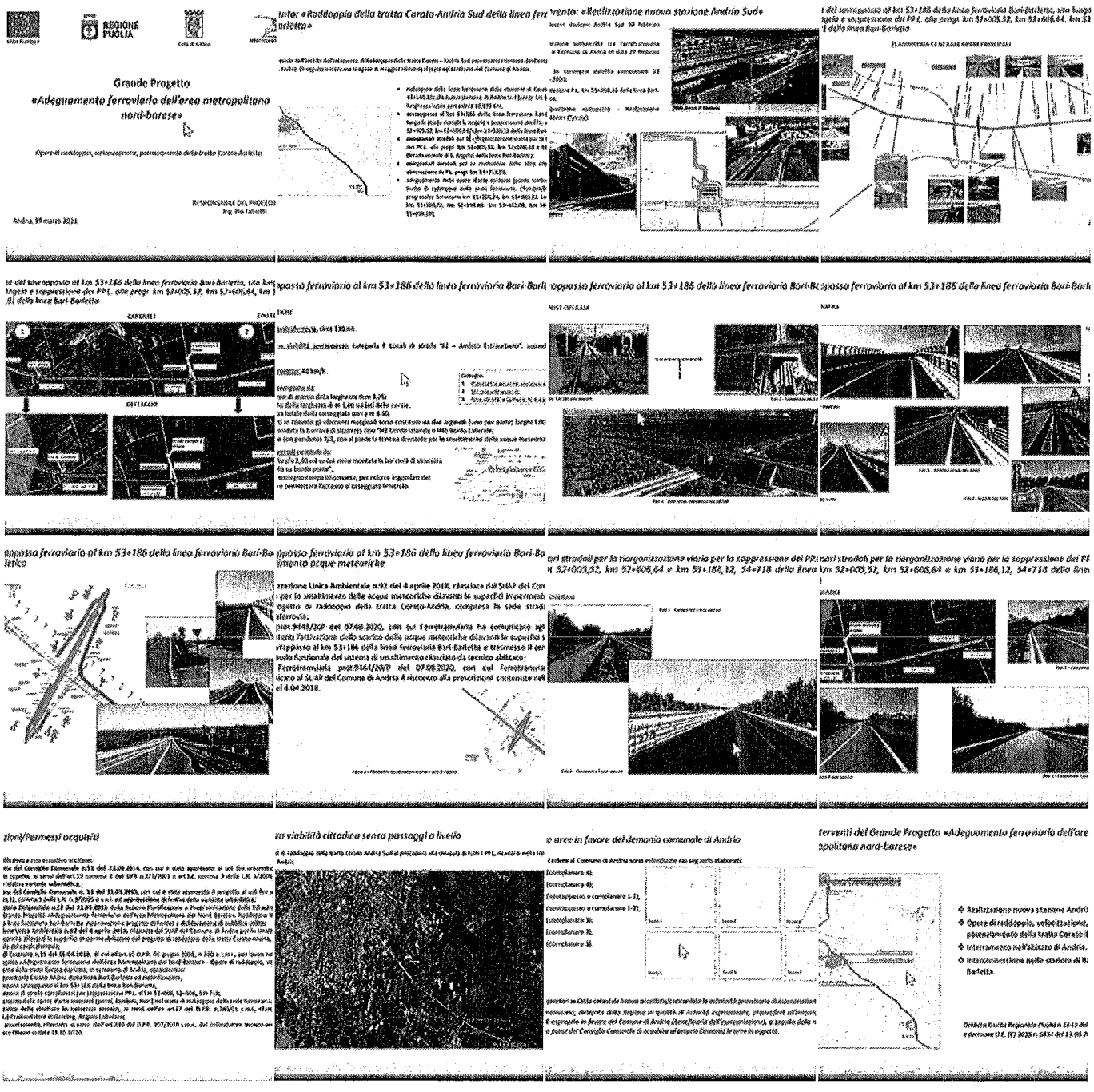
«Non ci sarà nessun contenzioso perché le procedure di esproprio sono andare a buon fine». Lo dice l'ingegnere di Ferrotramviaria Pio Fabietti, responsabile unico del procedimento per i lavori del cosiddetto Grande Progetto di interramento dei binari nell'abitato di Andria e di raddoppio tra Corato e Andria Sud, al termine dell'illustrazione degli interventi che stanno interessando la città. Il Consiglio comunale è chiamato ad esprimersi sulla delibera per la presa in consegna di aree e opere di urbanizzazione realizzate da Ferrotramviaria in territorio andriese ma nel tratto compreso tra la stazione di Andria Sud e Corato, tristemente noto per ciò che accade il 12 luglio del 2016, il giorno del terribile disastro ferroviario.

Nello specifico, ha spiegato l'assessore alle opere pubbliche, Mario Loconte, si tratta di «interventi già realizzati per i quali si rende necessario il passaggio a patrimonio comunale di queste aree. Stiamo parlando di una serie di opere per la realizzazione delle quali sono stati fatti espropri per la pubblica utilità dell'intervento, a seguito delle procedure già espletate da Ferrotramviaria, resta al Consiglio la decisione».

E il Consiglio comunale ha dato il via libera all'unanimità della delibera, con 29 voti a favore.

Dunque Ferrotramviaria ora provvederà all'emanazione del decreto di esproprio in favore del Comune a seguito della

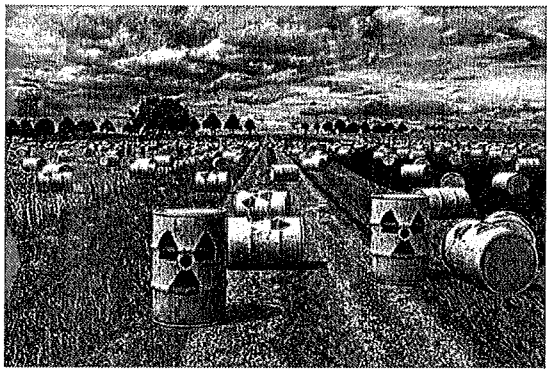
volontà espressa dal Consiglio comunale di acquisire le aree in aggetto. Il passaggio è stato indispensabile per la prosecuzione del Progetto che permetterà l'interconnessione delle reti ferroviarie incidendo in modo importante sulla mobilità regionale. L'importo del finanziamento è di 180 milioni di euro del Programma Operativo F.E.S.R. Puglia 2007-2013 e prevede in particolare per andria la nuova stazione Andria sud già realizzata, il raddoppio della tratta Corato – Barletta; l'interramento della ferrovia nell'abitato di Andria per 2,9 km, di cui una zona di circa 460 metri in galleria, con tre nuove fermate, la soppressione dei passaggi a livello l'interconnessione con la Rete Ferroviaria Italiana nelle stazioni di Bari centrale e Barletta.



Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

andriaviva.it



Stoccaggio scorie nucleari, via libera all'unanimità alla mozione del Pd di Andria

Il Sindaco e la giunta si impegnano nell'intraprendere ogni azione politica per la tutela ambientale, paesaggistica e storica del nostro territorio

ANDRIA - VENERDÌ 19 MARZO 2021 13.57

Via libera all'unanimità ad una mozione presentata in consiglio comunale del gruppo del Pd di Andria relativa all "Localizzazione del deposito nazionale di stoccaggio per le scorie nucleari".
In particolari, i firmatari del documento presentato alla massima assise, Michele Di Lorenzo, Lorenzo Marchio, Giovanni Addario, Gianluca Sanguedolce, Grazia Asselti e Luigia Fortunato chiedono al Sindaco e alla Giunta del Comune di Andria di «collaborare attivamente, come stabilito nella comunità del Parco, a definire il regolamento delle aree contigue al fine di valorizzare aree limitrofe (geositi, tra cui spicca la dolina gurgo) e offrire ogni garanzia alle potenzialità turistiche del nostro territorio vocato ad una agricoltura di qualità e un turismo sostenibile (candidatura geoparco Unesco) e, conseguentemente, di impegnarsi nell'intraprendere ogni azione politica per la tutela ambientale, naturalistica, paesaggistica, archeologica e storica del nostro territorio e, più in generale dell'intera area appartenente al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, unitamente alla salvaguardia della salute dei cittadini».

Inoltre i consiglieri comunali del Pd invitano i colleghi di tutta l'assise «a condividere le osservazioni depositate in Regione dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia (tavolo tematico 5 e 8). Trattasi di osservazioni che analizzano gli effetti e le interferenze possibili che il sito di deposito delle scorie determinerebbe sull'habitat murgiano, sui corridoi naturali (anche all'esterno del Parco Nazionale), su flora, fauna e zone speciali di conservazione. Il sito di deposito comprometterebbe inoltre il turismo ed, in particolare, il turismo sostenibile, per cui vi è stato il riconoscimento con l'inserimento nella carta europea del turismo sostenibile (novembre 2019) per il Parco dell'Alta Murgia che rischia di essere annichilito da una scelta palesemente contraddittoria. La rete dei sistemi ricettivi e delle risorse presenti nel territorio riceverebbe un colpo ferale da una scelta di questo tipo».

La problematica legata all'eventuale stoccaggio di rifiuti e scorie nucleari, individuati in un'apposita mappa la cosiddetta "Cnapi", redatta dalla Sogin ovvero la società che si occupa dello smantellamento delle vecchie centrali nucleari italiane, merita un immediato approfondimento ed una pronta reazione amministrativa. In quel documento venivano individuate 67 aree che soddisfano i 25 criteri stabiliti nel 2014-2015. Si tratta di Comuni raccolti in cinque macrozone, che potremmo definire così: Piemonte (8 aree), Toscana-Lazio (24 aree), Basilicata-Puglia (17 aree), Sardegna (14 aree), Sicilia (5 aree). Nell'area compresa tra la Basilicata e Puglia figurano Potenza, Matera, Bari, Taranto e, tra gli altri, i comuni di Gravina e Altamura. Sebbene, quindi, non direttamente coinvolto anche il territorio di Andria risulta fortemente interessato, considerata anche la vicinanza con i comuni di Altamura e Gravina e soprattutto

per la vicinanza dei siti individuati al Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Dopo che la notizia è stata resa pubblica, ad inizio gennaio, si sono registrate diverse posizioni politiche contrarie alla decisione. Il mondo ambientalista e il settore produttivo agropastorale e turistico hanno espresso forti perplessità. Nei sessanta giorni successivi alla pubblicazione del 5 gennaio ha preso avvio la «consultazione pubblica». Le Regioni, gli enti locali e i soggetti interessati potranno formulare le loro osservazioni e proposte tecniche alla Sogin. Si tratta di un momento decisivo anche perché è la prima volta che una consultazione pubblica di questo tipo si svolge in Italia. Tra gli enti interessati a presentare proprie osservazioni vi è anche il Parco Nazionale dell'Alta Murgia (considerato che è un'area interessata come idonee allo stoccaggio di questi rifiuti radioattivi), ente che si sta adoperando per la presentazione di osservazioni tecniche per opporsi in maniera ponderata ed oggettiva a tale decisione.

Notizie da **Andria** Direttore **Giuseppe Di Bisceglie**

© 2001-2021 AndriaViva è un portale gestito da InnovaNews srl. Partita iva 08059640725. Testata giornalistica telematica registrata presso il Tribunale di Trani. Tutti i diritti riservati.

Andria, Sindaco: "contagi aumentano a 269. Controlli? Non ci sono forze sufficienti" – video

21 Marzo 2021

I **contagi da nuovo coronavirus** tornano ad **aumentare** e nella città di **Andria** hanno **superato le 250 persone** colpite da quella che è stata definitva "terza ondata" caratterizzata dalla presenza delle cosiddette ***varianti***:

"Ho partecipato a un incontro con il Presidente Emiliano, l'Assessore alla sanità regionale Pier Luigi Lopalco, i presidenti della Provincia e i Sindaci delle città capoluogo.
In tutta la regione i contagi sono in aumento e il Presidente Emiliano ci ha tenuto a precisare che il problema più grande di questa ondata è la velocità di trasmissione.
Secondo i dati che ci sono stati comunicati, il picco non è ancora stato raggiunto quindi il numero dei contagi è destinato a salire" – aveva ricordato sui social il Sindaco **Giovanna Bruno** che ha poi reso noto i numeri dei contagi nella città federiciana:

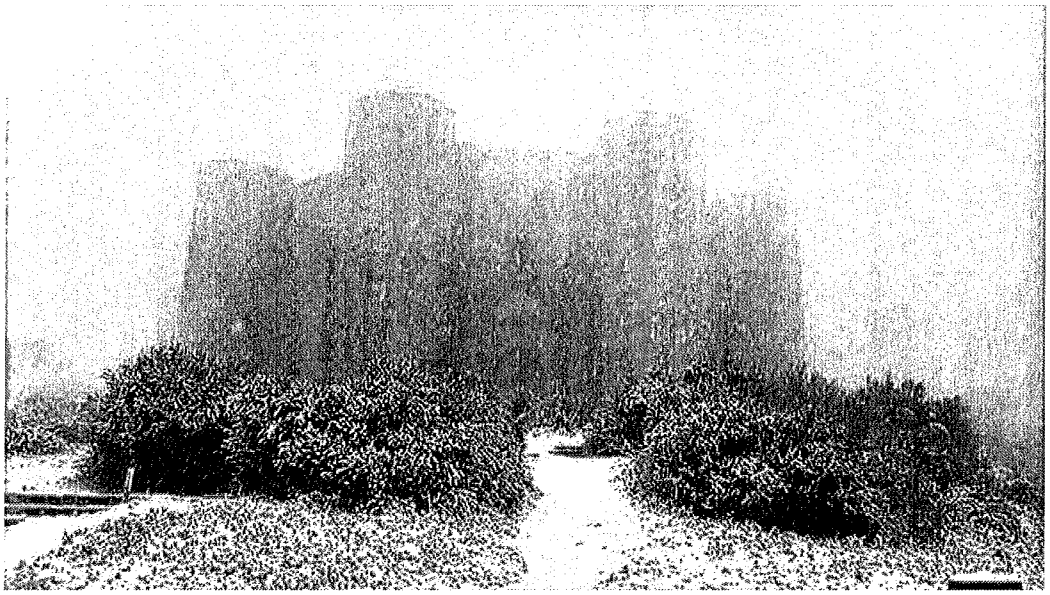
*"Ad Andria infatti **abbiamo appena superato i 250 contagi, passiamo da 232 a 269**.*
Durante il confronto è emerso chiaramente che i cittadini sono stanchi,

sono esasperati perché questa situazione va avanti da troppo tempo. Personalmente ho avuto modo di sottolineare che ***ci sono categorie colpite maggiormente da queste nuove restrizioni*** *e che se si riuscisse a lavorare su dei* ***rimborsi*** *certi e veloci riusciremmo a rendere meno dura la vita di molti. Sempre dal confronto è emerso che a fronte delle restrizioni ci sono pochi controlli e questo è un dato che accomuna tutti quanti perché* ***non ci sono forze sufficienti*** *a contrastare le trasgressioni. Il punto è interrogarci su come ottenere maggiore collaborazione da parte di tutti. Buonanotte a tutti"* – **ha concluso la prima cittadina andriese**. Il llink al video diffuso su Facebook:

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me /andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com /videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews.**

Neve di primavera a Castel del Monte: il castello senza turisti e l'agricoltura danneggiata dal ghiaccio. Serve un grande piano di rilancio del territorio

21 Marzo 2021



La **neve**, tornata ad imbiancare l'**Alta Murgia** e anche la collina di **Castel del Monte**, continua ad affascinare ma fa anche molto riflettere sull'attuale stato **economico** del territorio:

Un castello circondato dal ghiaccio in un contesto a dir poco spettrale: non ci sono visitatori a causa della ***zona rossa*** reintrodotta di recente. Un danno economico non indifferente, non solo per coloro che lavorano direttamente per il maniero federiciano, ma anche per tutti gli altri operatori turistici cui strutture erano attive nel territorio adiacente e che negli anni pre-emergenza sanitaria stavano registrando una notevole crescita economica, purtroppo bruscamente bloccata dalle restrizioni governative. Oltre alla mancanza di turismo, si segnalano anche ingenti danni all'**agricoltura**, definiti **disastrosi**. Insomma, la neve di primavera a Castel del Monte fa molto riflettere: serve un grande piano per il rilancio del tessuto economico-culturale di un intero territorio. A tal proposito, riportiamo qui sotto il link ad un servizio televisivo diffuso su YouTube:

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me /andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com /videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews.**

Andria Sotterranea: nuove scoperte sotto un edificio storico, strutture medievali ed elementi in stile bizantino – link video diffuso da Italia Nostra

21 Marzo 2021

La sezione andriese di ***Italia Nostra***, attraverso un interessante approfondimento a cura del dott. **Di Gioia**, torna a parlare della Storia della città di **Andria** attraverso suggestive immagini che svelano enormi **sotterranei** situati sotto un **palazzo cinquecentesco**. Prima della discesa vera e propria dei sotterranei, si constatano i resti di una costruzione che, forse, un tempo potrebbe aver ospitato **una chiesetta di epoca medievale** che potrebbe essere stata costruita **attorno al XIII secolo dopo Cristo**. Nella parte semi-interrata, si osserva una volta ogivale risalente probabilmente al XIV secolo. Si scende poi in una struttura in un livello più basso:

Nel calcare tufaceo (**roccia calcarenitica**) si scopre poi un altro locale, utilizzato come **pozzo-cisterna** e poi, successivamente come **cava**. Infine, in epoca più moderna, il locale è stato utilizzato come **cantina per botti di vino di grandi dimensioni**. Elementi che aiutano a ricostruire un lungo percorso della storia della città federiciana e che meritano certamente una rivalutazione. Nel locale si osserva un arco a quinto sesto cui caratteristiche di costruzione lasciano pensare ad uno stile

bizantino. Un'ipotesi potrebbe riguardare un possibile ingresso ad un antico luogo religioso (menzionato all'inizio). A tal proposito, riportiamo qui sotto il link al filmato diffuso su YouTube dalla sezione andriese dell'associazione Italia Nostra:

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me /andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com /videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews.**

Lockdown, un anno dopo: gli effetti spiegati dagli esperti intervistati ad Andria dagli studenti del "Carafa", le figure professionali parlano alla Consulta Provinciale Studentesca BAT – link video

21 Marzo 2021

Lockdown un anno dopo. Il parere degli esperti sugli effetti della prima chiusura generale in Italia a cura di **Francesco Suriano** e **Vincenzo Matarrese** della Consulta provinciale degli studenti della BAT. È stato possibile realizzare un proposito dei rappresentanti della Consulta provinciale degli studenti della BAT con il supporto del gruppo **"Oltre l'urlo"**, che riunisce giovani in "fermento" che hanno a cuore i temi cari al territorio e generosamente hanno messo a disposizione l'attrezzatura tecnica. I rappresentanti di Consulta, coordinati dalla prof.ssa **Carmela Ponzone** (referente provinciale della Consulta degli studenti di Bari e BAT), dal prof. **Antonio Rago** dell'Ufficio scolastico provinciale e dalla dott.ssa **Mariella Cagnetta,** redattrice della rivista **Exit** della Consulta provinciale degli studenti di Bari e BAT, si sono impegnati a realizzare una **video-intervista** ad alcune figure professionali di spicco della Provincia, che hanno offerto interessanti spunti di riflessione personali su come la pandemia ha completamente rivoluzionato il modo di vivere e lavorare:

L'intervista ha messo in evidenza le conseguenze e i danni che il **SARS-CoV-2** ha causato a tutti e, soprattutto, ha offerto alcuni suggerimenti utili. Sono stati analizzati vari punti a partire dall'aspetto economico e occupazionale, presentato dal dott. **Vincenzo Suriano,** commercialista di Andria. Successivamente, sono intervenuti due psicologi: la dott.ssa **Gabriella Ieva** di Andria e il dott. **Geremia Capriuoli,** consigliere dell'ordine degli psicologi Puglia e dirigente presso l'ASL BAT,

che hanno esposto gli effetti sulla sfera emotiva e sociale. Dai pareri dei professionisti è emerso che in Italia la pandemia da covid-19 ha provocato ingenti perdite ad alcune attività particolarmente colpite, quali le agenzie di viaggio (-51%), gli alberghi (-47%) e la ristorazione (-33%) e ha spinto l'ormai vecchio mondo tradizionale verso lo sviluppo di strumenti digitali che *"oggigiorno sono entrati sempre più spesso a far parte della quotidianità"* così come ha affermato il consulente aziendale. In conclusione, sono state poste in evidenza le problematiche relative alla limitazione dei rapporti sociali durante i vari **lockdown**, subita in questo faticoso periodo. *"Vi auguro che sappiate trasformare le difficoltà legate alla pandemia in opportunità"*: questo il messaggio del dott. **Suriano** che vogliamo trasmettere a tutta la comunità dei giovani, per tornare a guardare al futuro senza farsi travolgere dai problemi, sfruttando l'occasione a proprio vantaggio per crescere, cambiare modus operandi e acquisire nuove skills utili nel mondo del lavoro. L'attività degli studenti è documentata anche attraverso un canale Instagram disponibile al seguente indirizzo https://www.instagram.com/studiosuriano/. Riportiamo qui sotto il link al video diffuso su YouTube riguardante **le interviste:**

Ricordiamo che è possibile ricevere tutte le news in tempo reale dall'app gratuita ***Telegram*** iscrivendosi al seguente indirizzo: **https://t.me/andriabarlettatrani**. Sempre attraverso Telegram è possibile inviarci segnalazioni in tempo reale anche con video e foto. Ricordiamo inoltre che cliccando "MI PIACE" sulla Pagina **Facebook.com/VideoAndriaWebtv** è possibile seguire tutte le news da **Facebook**. E' possibile scriverci anche via **Whatsapp** per inviarci segnalazioni anche con **foto e video** cliccando qui ed iscriversi al gruppo per la ricezione dei nostri link **cliccando qui**. Ricordiamo, inoltre, che è possibile seguire tutti i nostri tweet all'indirizzo **https://twitter.com/videoandria**. Gli aggiornamenti di VideoAndria.com sono anche su **linkedin.com/company/andrianews** e su **https://vk.com/andrianews.**

Covid, ad Andria sale il numero dei contagi attivi: sono 269

Secondo la Regione Puglia non è stato ancora raggiunto il picco della terza ondata

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 21 Marzo 2021

Il picco dei contagi in questa terza ondata di Covid non è ancora stato raggiunto.

Ad Andria, seppur lentamente, l'epidemia è tornata a camminare portando il numero degli attualmente positivi da 232 a 269.

Ieri il sindaco Bruno ha incontrato in videocall il presidente della regione Puglia Michele Emiliano e l'assessore alla Sanità Pier Luigi Lopalco.

"In tutta la regione i contagi sono in aumento e il Presidente Emiliano ci ha tenuto a precisare che il problema più grande di questa ondata è la velocità di trasmissione – afferma la Bruno. Durante il confronto è emerso chiaramente che i cittadini sono stanchi, sono esasperati perché questa situazione va avanti da troppo tempo. Personalmente ho avuto modo di sottolineare che ci sono categorie colpite maggiormente da queste nuove restrizioni e che se si riuscisse a lavorare su dei rimborsi certi e veloci riusciremmo a rendere meno dura la vita di molti. Sempre dal confronto è emerso che a fronte delle restrizioni ci sono pochi controlli e questo è un dato che accomuna tutti quanti perché non ci sono forze sufficienti a contrastare le trasgressioni. Il punto è interrogarci su come ottenere maggiore collaborazione da parte di tutti".

Avis Andria, il neo Presidente Berardino: «Donare sangue è assolutamente sicuro»

Nuovo corso dell'associazione che quest'anno festeggerà il 30esimo anno di attività ed oltre 3mila soci

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 20 Marzo 2021

Una storia che quest'anno arrotonda la cifra della propria attività a ben 30 anni di servizio alla comunità, 30 anni di donazioni di sangue, di sacche raccolte di un bene primario che in laboratorio proprio non si può generare. Parliamo dell'Avis di Andria, tanti anni di storia, tanti soci, oltre 3mila, tanta voglia di tornare a donare con un ritmo che ha contraddistinto l'associazione andriese specialmente negli ultimi anni.

Donare è assolutamente sicuro nonostante la pandemia in corso. Anzi donando si riceve anche uno screening completo che spesso è molto importante per capire il proprio stato di salute. Donare è un gesto d'amore che salva la vita. E domenica si riparte con le giornate straordinarie di donazione presso l'Ospedale "Bonomo" di Andria.

Nonostante il periodo complesso di emergenza sanitaria, l'AVIS Andria è riuscita anche a rinnovare le sue cariche sociali dopo i canonici quattro anni di mandato. Eletto Presidente è stato uno dei soci storici dell'associazione e cioè Nicola Berardino. Nel nuovo consiglio, tuttavia, c'è anche molta gioventù, segno di cambiamento e rinnovamento essenziale per proseguire l'azione sul territorio in favore della comunità.

Il servizio completo su News24.City.

Un finanziamento straordinario per dare ossigeno ai conti del comune? Il centrosinistra spera

L'amministrazione Bruno prova ad accedere

Pubblicato da **Michele Marmo** - 20 Marzo 2021

Una inattesa boccata d'ossigeno potrebbe offrire maggiori spazi di manovra all'amministrazione di Andria guidata dall'avvocato Giovanna Bruno. Un fondo straordinario destinato ai Comuni in predissesto è previsto nella legge di bilancio 2021 e, in attesa dell'attuazione di quella parte della legge, c'è fermento nella maggioranza di centrosinistra per capire se Andria possa accedere, insieme ad oltre 400 comuni che condividono la situazione di predissesto, al proporzionale dividendo.

I Comuni che ne possono beneficiare devono avere un piano di rientro già approvato o almeno presentato al Ministero dell'Economia e delle Finanze e con l'approvazione quasi unanime nel consiglio comunale dell'11 marzo, Andria si è messa in questa seconda condizione. Ora bisogna capire se sussistono per la città federiciana le tre caratteristiche necessarie all'accesso al fondo: una bassa capacità economica pro capite. E su questo dovremmo esserci visto che Andria ha un reddito medio tra i più bassi d'Italia. Anche l'indice di vulnerabilità sociale è una caratteristica che potrebbe farla rientrare tra i beneficiari del contributo.

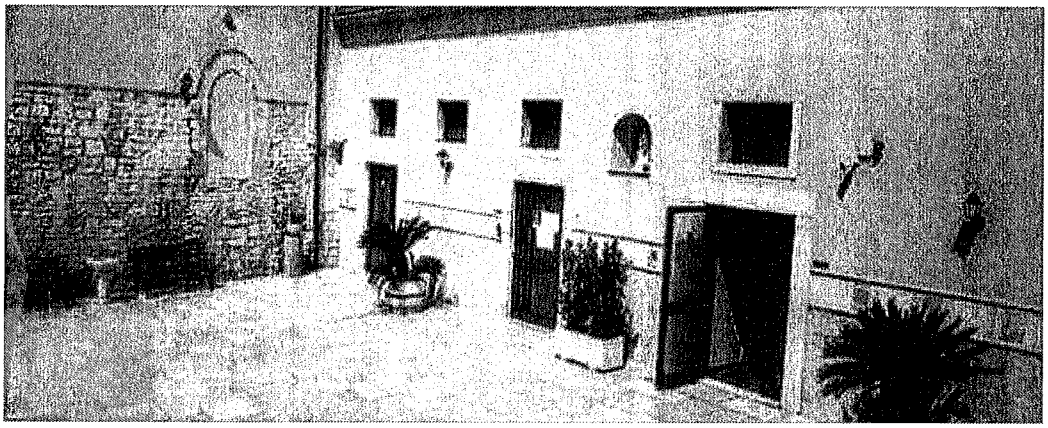
La terza caratteristica può avere invece diverse interpretazioni: il deficit strutturale delle casse del comune che richiede il contributo non deve essere determinato da patologie organizzative dell'ente ma da condizioni socio economiche della collettività. La politica andriese ha da sempre imputato alla scarsa capacità di riscuotere le tasse da parte del comune l'elevato livello di evasione fiscale mentre sembra che sia la cosiddetta "evasione di necessità" quella che lo Stato vuole riconoscere come meritoria di finanziamento.

Un punto delicato su cui si decide lo spazio di manovra che potrà avere l'amministrazione Bruno: adesso fortemente imbrigliata dai debiti nonostante la rimodulazione del piano di rientro abbia migliorato lo stress sulle casse del comune, si aggrappa a questa nuova speranza l'amministrazione per poter restituire migliori servizi al cittadino.

Il 2020 nei numeri delle prestazioni dei servizi erogati da Casa Accoglienza "S. M. Goretti"

«Dietro ogni numero c'è un volto, una storia, un dramma»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 20 Marzo 2021



Nel "raccontare" i servizi (relativi all'anno 2020), che la Casa Accoglienza "S. Maria Goretti" della Diocesi di Andria ha offerto per "risollevare" l'indigente dalla polvere e ridare speranza a quanti giacciono "nell'ombra della povertà e della morte", non possiamo non dire la fatica che ormai proviamo per venire incontro alle molteplici domande di aiuto. Come l'Apostolo Pietro, il pescatore della Galilea, anche noi dopo tanto lavoro-servizio, sperimentando non tanto il fallimento, quanto l'affanno.

Fatica e affanno che proviamo non tanto per l'aumento vertiginoso delle richieste di aiuto e sostegno, ma perché ci muove e ci commuove l'amore per ogni persona, a cui mai deve mancare una risposta che alimenti la speranza e la gioia di vivere.

Dietro ogni numero c'è un volto, una storia, un dramma che deve essere amato e sentito. E questo non solo perché è "la carità di Cristo che ci spinge", ma anche perché l'uomo ha una vera dignità umana, prima ancora che cristiana, che chiede rispetto, amore e promozione.

L'emergenza sanitaria in atto non ha frenato le attività ed i servizi erogati da Casa Accoglienza "S.M. Goretti" della Diocesi di Andria. Di concerto con gli operatori e i volontari sono state pianificate e coordinate meticolosamente tutte le attività al fine di garantire sicurezza e limitazione alla circolazione del virus. I numeri che seguono – riferiti al 2020 – sono drasticamente variati a seguito dell'emergenza sanitaria: la mensa ha erogato meno pasti, di riflesso sono aumentati i pasti caldi d'asporto: a fronte di 150mila pasti serviti a tavola, con un numero di beneficiari pari a 3500, sono stati erogati 18200 pasti d'asporto a 3650 beneficiari. Sono state 9000 le prestazioni erogate nell'ambito del servizio "doccia" e n. 4500 le prestazioni legate alla donazione di indumenti opportunamente sanificati.

Il servizio ambulatoriale medico infermieristico ha erogato 1200 prestazioni a circa 600 beneficiari durante l'intero anno. Alimenti per neonati, prodotti utili all'igieni dei piccoli e altri servizi hanno prodotto 1920 prestazioni verso 80 beneficiari (madri sole, famiglie in difficoltà sociale ed economica).

Durante il 2020 Casa Accoglienza S. M. Goretti ha effettuato anche n. 2 inserimenti Uepe (lavori socialmente utili nell'ambito delle Misure Alternative alla Detenzione – Affidamento in Prova al Servizio Sociale).

Non è stata risparmiata la formazione e l'informazione e, nell'ambito del progetto "Ho un debole per i deboli / Mezzora con" sono stati circa 6000 i beneficiari che hanno potuto usufruire dei vari servizi; circa 250 invece sono state le prestazioni erogate nell'ambito del sostegno socio educativo territoriale per un totale di 650 prestazioni.

La Squadra Operativa di Soccorso Sociale ha fornito 480 prestazioni a 300 beneficiari, soprattutto nei periodi di grande emergenza legati ai mesi invernali ed estivi. Nel rispetto delle regole dettate dalla pandemia, i volontari e gli operatori hanno evaso 10800 presso lo sportello d'ascolto e 288 visite domiciliari. Lo sportello bacheca lavoro ha registrato 4320 prestazioni ad altrettanti beneficiari, mentre il servizio Sam (Sportello accoglienza migranti) ha registrato 7200 prestazioni a 3600 beneficiari.

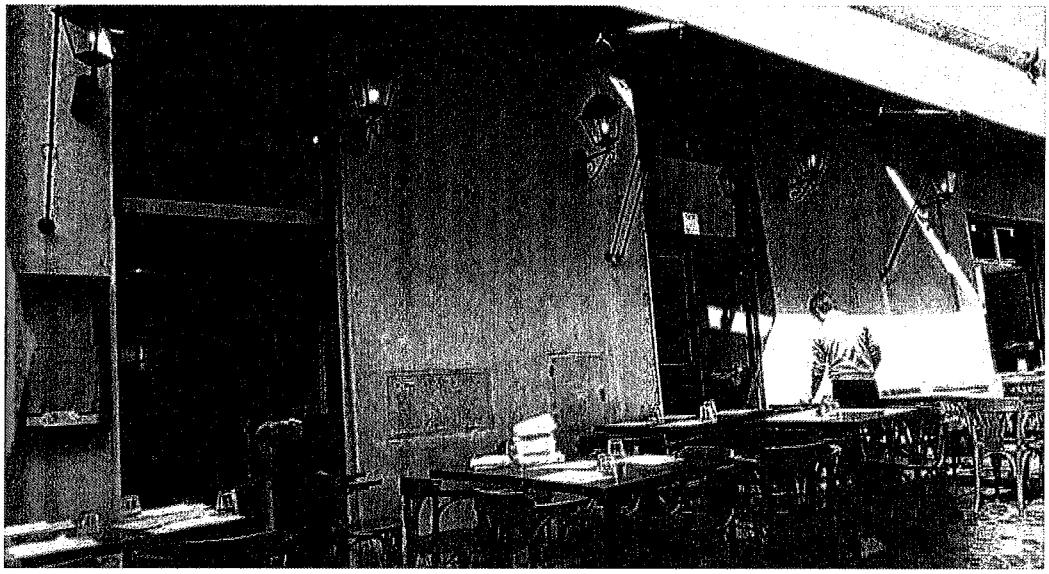
Considerevole e preziosa l'attività legata al servizio di tutoraggio economico nei confronti di 50 beneficiari (2400 le prestazioni erogate), alcuni di loro inseriti anche nel percorso di contrasto al GAP (Gioco di azzardo patologico) che, nel 2020, ha rilevato un incremento di richieste d'aiuto e di effettivi beneficiari: 288 le prestazioni realizzate a 100 fruitori. Per lo più giovani che hanno chiesto aiuto tramite la rete parentale e amicale: fondamentale al fine di intraprendere percorsi utili ad uscire da questa dipendenza patologica definita "eroina del nuovo millennio".

Nessuno si salva da solo. Il covid19 e le sue varianti continuano a mettere a dura prova le nostre esistenze martoriate fisicamente, economicamente e socialmente. Soltanto l'aiuto reciproco può guarirci e renderci, uomini e donne migliori, costruttori di fratellanza nel nome di nostro Signore.

Il Covid mette in ginocchio la ristorazione, Pietro Zito: «Necessario intervento delle istituzioni»

La protesta arriva a Roma: «Calcolare il giusto intervento dei Ristori»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 20 Marzo 2021



La Puglia della ristorazione si unisce all'appello dell'Associazione Ristoratori Centro Storico di Roma (ARCS), che in una nota ha denunciato le problematiche causate dalle chiusure a singhiozzo e senza programmazione per via dell'emergenza Covid-19.

La richiesta che arriva dalla Puglia è quella di un tavolo di confronto con Governo e istituzioni per salvaguardare la ristorazione – ormai diventata una vera e propria impresa, con tutti i costi di gestione annessi – che rappresenta un PIL importante per l'Italia.

A parlarne è Pietro Zito, chef del ristorante "Antichi Sapori" di Montegrosso. «È necessario capire le perdite effettive del 2019 e del 2020 – ha sottolineato – mentre i costi fissi sono andati avanti. Capendo la differenza di fatturato tra i due anni, si potrà calcolare il giusto intervento dei Ristori. È necessario, in questa fase, il blocco delle cartelle esattoriali, i pagamenti vanno rimandati, i fitti dovrebbero andare in totale credito d'imposta e si dovrebbero annullare le tasse sui rifiuti, perché non abbiamo lavorato e siamo stati chiusi. Il Comune di Andria – ha concluso – ci ha fatto pagare per un anno intero. Ci vorrebbe una maggiore sensibilità verso un settore in crisi e un'attenzione verso i dipendenti».

Regolamentazione bici elettriche, il Comune di Andria chiede intervento di Regione e Governo

Approvato l'ordine del giorno all'unanimità nello scorso consiglio comunale

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 20 Marzo 2021

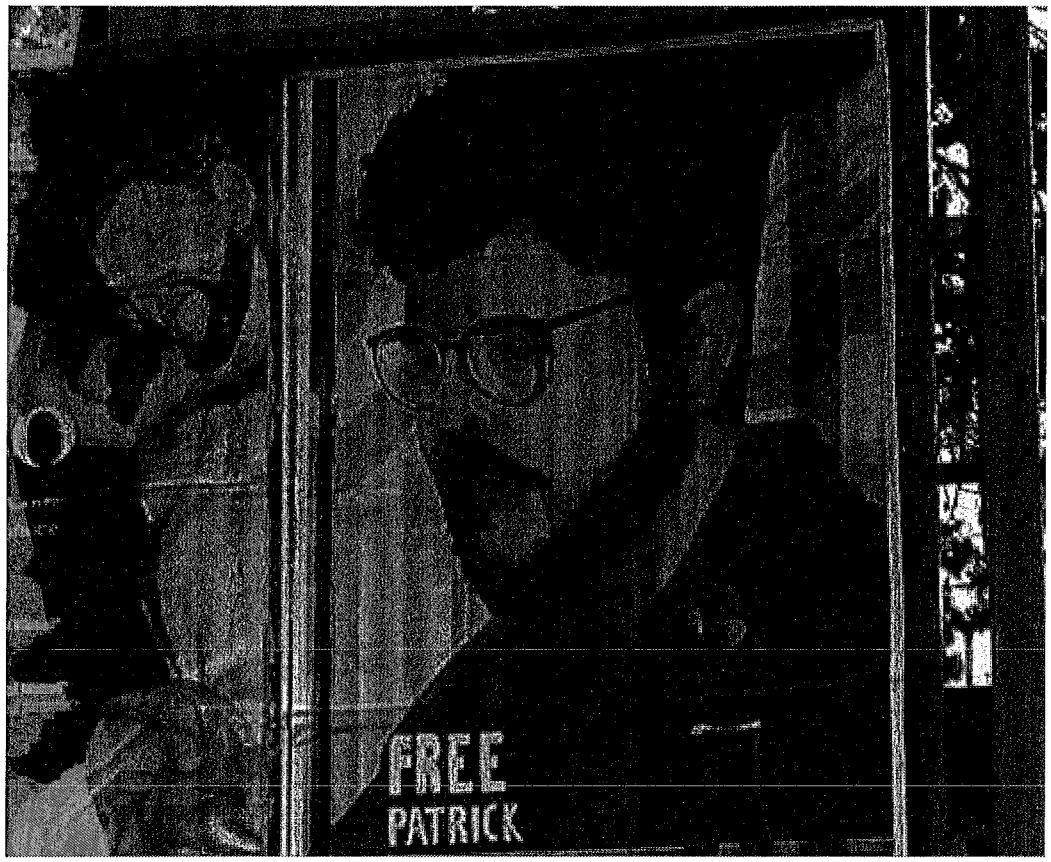
Nel Consiglio Comunale di ieri è stato approvato all'unanimità l'ordine del giorno proposto dal gruppo "Andria Bene in Comune" inerente alla problematica delle "bici elettriche".

«Il testo – scrivono i referenti – impegna Regione e Governo a procedere ad una seria regolamentazione di questi mezzi che vengono usati da molti con la stessa leggerezza con cui si usano le bici normali, ma assomigliano invece per peso, velocità e danni che possono fare, a dei motorini. Certo questa approvazione al momento è più che altro un atto simbolico, ma che apre una strada e manifesta la grande attenzione che l'Amministrazione vuole mantenere su questo tema. A tal proposito la Sindaca e l'Assessore competente stanno già esaminando vie più dirette per incidere sulla questione, ma deve essere chiaro che rimane un ambito su cui soltanto il Governo centrale può dire qualcosa di determinante. E speriamo lo faccia presto».

La città di Andria chiede la liberazione dello studente egiziano Patrick Zaki

In città sono apparsi diversi manifesti d'autore disegnati da artisti

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 20 Marzo 2021



Da ieri mattina lungo le vie di Andria è possibile osservare manifesti particolarmente belli e particolarmente significativi. Sono manifesti d'autore disegnati da 10 artisti per chiedere la liberazione dello studente egiziano Patrick Zaki ingiustamente detenuto da più di un anno.

Gli stessi manifesti sono apparsi sui muri di tante città italiane e il Comune di Andria ha deciso di aderire a questa battaglia di giustizia e civiltà. Una bella coincidenza ha voluto che proprio durante l'ultimo consiglio comunale sia stato approvato all'unanimità l'Odg per chiedere al Governo il conferimento della cittadinanza italiana a Patrick Zaki e l'impegno per la sua liberazione.

«Sono particolarmente contenta di annunciarlo – spiega l'assessore alla Cultura Daniela Di Bari – perché la sollecitazione a sposare questa causa è arrivata dai ragazzi andriesi, che evidentemente avvertono l'ingiustizia fatta su un ragazzo egiziano come la propria. Altre iniziative su questo tema arriveranno presto e le racconteremo di volta in volta. Su una faccenda tanto eclatante non vogliamo rimanere in disparte, ma stare invece dalla parte giusta della barricata: quella della libertà».

Un capnografo per la pediatria del "Bonomo" in memoria di Vincenzo Sinisi: bene la raccolta fondi della BdA

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 19 Marzo 2021

Una raccolta fondi per la donazione di uno strumento importante come un capnografo per uso pediatrico tra soci, correntisti della Banca di Credito Cooperativo di Andria ma anche il resto della collettività, il tutto in memoria di Vincenzo Sinisi ad un anno dalla sua scomparsa. E' l'idea lanciata dall'istituto di credito andriese, qualche giorno fa, e di cui Sinisi era socio, sindaco supplente e sindaco effettivo. A lanciare l'iniziativa ci ha pensato con una lettera il Presidente, il Notaio andriese Paolo Porziotta che ha voluto rimarcare, innanzitutto, il vuoto lasciato dalla scomparsa di Vincenzo Sinisi.

La possibilità di contribuire continuerà anche nei prossimi giorni e sarà possibile dare la propria oblazione semplicemente recandosi presso una delle filiali dell'istituto di credito andriese oppure con un bonifico. La raccolta fondi ha già superato le più rosee aspettative ed allora, come ci spiega Porziotta, si punta a proseguire questa iniziativa anche nei prossimi mesi magari creando un filo diretto con l'Ospedale "Bonomo" per acquistare altri macchinari necessari.

Nel frattempo è stata avviata la campagna di comunicazione ideata dall'Agenzia Artsmedia di Andria, che vuole sostenere proprio la donazione nei confronti della pediatria del nosocomio andriese. Il capnografo, che sarà consegnato nei prossimi giorni in prossimità della ricorrenza dell'anniversario dalla scomparsa di Vincenzo Sinisi, è uno strumento estremamente utile per il reparto di Pediatria dell'Ospedale "Bonomo".

PER ADERIRE ALL'INIZIATIVA:

Versamento sul conto corrente intestato a Banca di Andria di Credito Cooperativo / Raccolta Fondi in Memoria di Vincenzo Sinisi / IBAN: IT09 D071 0141 3400 0000 0005 029.

Il servizio completo su News24.City.

Al lavoro 6 percettori del reddito di Dignità, cureranno gli spazi verdi di Andria

Il Sindaco Bruno: «In arrivo altre unità per svolgere altri lavori di utilità sociale»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 19 Marzo 2021

«Questa settimana 6 percettori del reddito di Dignità pugliese, il ReD 3.0, hanno iniziato a lavorare per i progetti di utilità», spiega il Sindaco di Andria Giovanna Bruno. «Saranno sentinelle dell'ambiente e si occuperanno della manutenzione, della pulizia e del controllo degli spazi verdi della città. Questo è solo l'inizio perché sono in arrivo altre unità per svolgere altri lavori di utilità sociale».

Confcommercio Federmoda Bari-Bat: «Noi ignorati. Se ci chiudete ci dovete ristorare»

Il settore del tessile, abbigliamento e calzaturiero in ginocchio

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 19 Marzo 2021

Stop alle vendite per il settore del tessile, abbigliamento e calzaturiero. Tra i provvedimenti della zona rossa c'è anche quello della chiusura dei negozi di queste categorie. Tre settimane cruciali per un intero spaccato dell'economia pugliese e di Bari e Bat: quelle che precedono la Pasqua, segnate dall'arrivo delle nuove collezioni e dall'inizio della stagione primavera-estate. "Un danno incalcolabile in termini di mancati introiti e di investimenti fatti". L'allarme lo lancia il presidente di Federmoda Bari-Bat, **Carlo Saponaro**, insieme al presidente di Confcommercio Bari-Bat, **Alessandro Ambrosi**, all'indomani della decisione di rendere la Puglia zona rossa. I due rappresentati dell'associazione sottolineando "il diffuso disagio economico, sociale e psicologico della categoria ed il bisogno urgente di attenzione per questo settore in vista delle nuove misure che saranno varate per l'economia".

"Ci siamo anche noi del DI Sostegni?", si chiedono dal settore moda sottolineando di essere, come altri, nella filiera del turismo perché qui in Puglia si avverte anche l'impatto devastante provocato dall'assenza di stranieri e quindi dello *shopping turism*. A ciò si aggiunga la preclusione di occasioni sociali, feste e cerimonie che ha provocato un drammatico crollo nelle motivazioni che spingono i consumatori a rinnovare il guardaroba. "Dal 18 maggio 2020, giorno in cui le misure restrittive del *lockdown* si

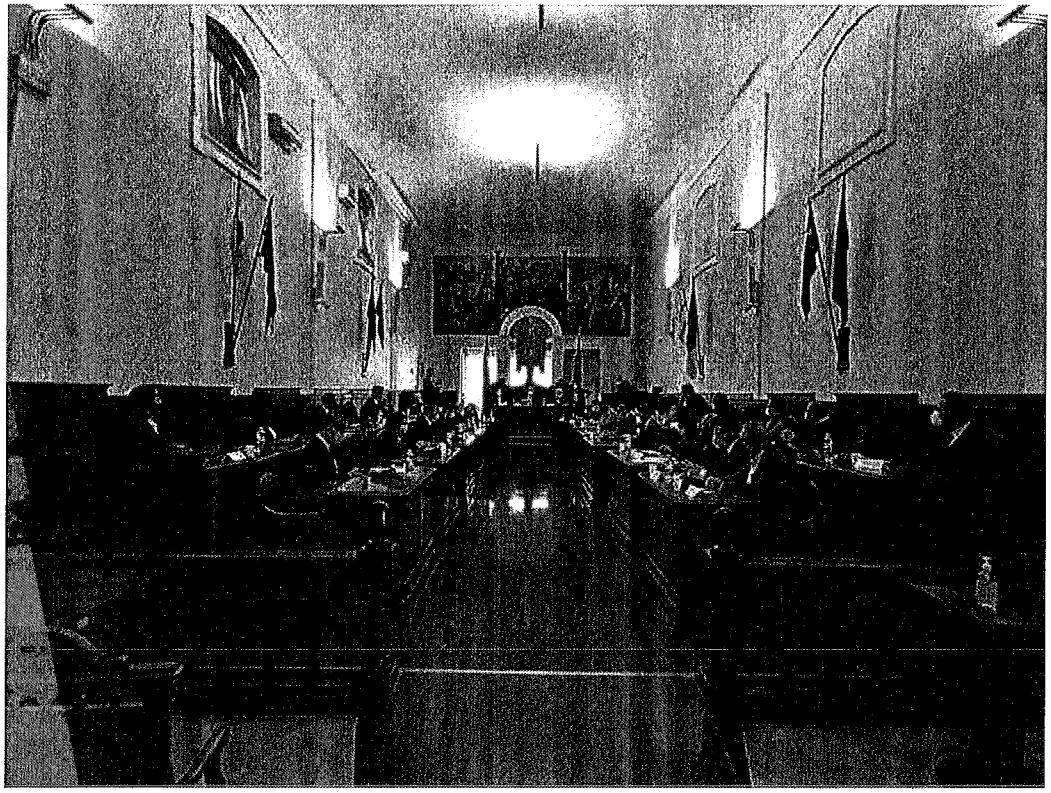
sono allentate e i negozi di abbigliamento e calzature hanno potuto riaprire , il settore ha tentato di reagire ma non si è mai venduto a prezzo pieno: prima i saldi estivi, poi la possibilità di fare vendite promozionali per incentivare i consumi, e ancora in autunno le nuove restrizioni con il freno alla socialità e infine di nuovo ai saldi di fine stagione autunno-inverno. Ora i nostri negozi sono pieni di nuovi arrivi e noi chiudiamo dopo che comunque abbiamo sostenuto spese enormi per riaprire in sicurezza e adeguare le attività commerciali alle misure sanitarie per la salute dei nostri dipendenti e dei nostri clienti. Paghiamo il salato prezzo degli assembramenti indiscriminati per strada", spiega **Saponaro**.

"La peculiarità dei negozi di moda sta nella stagionalità delle collezioni, ordinate diversi mesi prima dell'arrivo nelle nostre vetrine, con ordini minimi talvolta imposti e importanti investimenti sulla merce che con ogni probabilità resterà in magazzino, come già accaduto nella scorsa stagione primavera-estate. Anche per queste ragioni è importante che il Governo preveda sostegni per il settore moda. Non basta la proroga delle scadenze fiscali, anche perché spostare in avanti una data non serve a molto. La nostra idea è che questo aiuto sia pari al disavanzo di fatturato e che si immetta liquidità direttamente sui conti correnti degli imprenditori tramite l'Agenzia delle Entrate, un congruo risarcimento non solo per le chiusure ma anche per l'enorme calo di fatturato registrato, a prescindete dall'apertura", conclude **Ambrosi**.

Lauree sospese a Palazzo di Città, Generazione Catuma chiede il ripristino

Di Palma: «Ci chiediamo quale sia la ratio dietro questa decisione»

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 19 Marzo 2021



«Perché interrompere la possibilità di svolgere le sedute di laurea in Aula Consigliare presso il Palazzo di Città?». La proposta di Generazione Catuma, prontamente accolta dalla Giunta Comunale (e rapidamente esportata nella vicina Trani), aveva da subito raccolto l'interesse e la partecipazione di molti giovani in questo momento emergenziale.

Per questo Mariateresa Di Palma, esponente di Generazione Catuma, si interroga a riguardo: «Chiariamo da subito che l'insistenza su questa iniziativa non è un capriccio di chicchessia, ma nasce dalle numerose richieste di ripristino del servizio che ci sono giunte in seguito all'interruzione dello stesso. Ci chiediamo quale sia la ratio dietro questa decisione: l'idea di permettere lo svolgimento delle lauree in Aula Consigliare nasceva con l'intento di restituire solennità ad un momento così importante in una circostanza emergenziale. Interrompere questa possibilità nel momento dell'emergenza ci sembra semplicemente un contro senso».

Continua Di Palma: «Nella Delibera del 18 febbraio 2021 si stabiliva un rigido protocollo stilato anche con la collaborazione di noi ragazzi di Generazione Catuma. Misurazione della febbre al momento dell'ingresso in Palazzo di Città, utilizzo della mascherina, distanziamento interpersonale, limite di partecipazione fissato a quindici persone.. Insomma, un protocollo funzionale e funzionante che non ha causato alcun

tipo di problema in termini di contagio e diffusione del Virus. Alla luce di ciò, risulta ancor piu incomprensibile la decisione della Giunta di bloccare la possibilità delle Lauree in Aula Consigliare».

Infine, «per tutte queste ragioni, chiediamo al Sindaco e all'intera Giunta di tornare prontamente sui propri passi: se lo meritano i ragazzi che stanno patendo e subendo già a caro prezzo il costo di questa pandemia. Riapriamo le porte del Comune ai laureandi e facciamo trapelare un po' di luce in questi tempi difficili per tutti», conclude la giovane Mariateresa Di Palma.

Consiglio Comunale, Futura: «Bene l'approvazione della centrale operativa 118 nella Bat»

E' quanto si legge in una nota del gruppo consiliare andriese

Pubblicato da **Redazione news24.city** - 20 Marzo 2021

1

«Ieri in consiglio comunale, all'unanimità, è stato approvato l'ordine del giorno sul 118, con cui l'intero consiglio comunale ha impegnato l'amministrazione comunale ad attivarsi sui tavoli preposti per fare in modo che la centrale operativa che verrà distaccata da quella di Bari e vedrà luce nella BAT abbia sede ad Andria». E' quanto si legge in una nota del gruppo consiliare di Futura Rete Civica Popolare.

«La proposta del gruppo di Futura, che ha poi visto il sostegno di tutta l'assise, è stato presentata dal capogruppo Mirko Malcangi che, durante il suo intervento, si è soffermato sui punti a sostegno della proposta:

1. A fine 2020, in una conferenza dei Sindaci, il Sindaco Bruno aveva comunicato alla Asl BT la messa a disposizione di una struttura da adibire a tale servizio;
2. il nostro ospedale è quello individuato sull'intero territorio provinciale come presidio per la gestione dell'emergenza urgenza;
3. ad Andria ha sede la Direzione generale della Asl e i relativi sistemi informativi;
4. ad Andria ha sede la Direzione della Sanitaservice che a breve ingloberà la gestione del servizio di 118.

Ma soprattutto questo atto si rende necessario per evitare che quanto per logica debba aver sede nella nostra Città, faccia la fine dello sportello della Camera di Commercio e di quello dell'Agenzia delle Entrate».

Opere viarie tra Andria Sud e Corato acquisite a patrimonio comunale: via libera del Consiglio

Ora chiusura di due passaggi a livello e apertura del ponte a scavalco per completare la tratta

Pubblicato da **Pasquale Stefano Massaro** - 19 Marzo 2021

Acquisite a patrimonio del Comune di Andria le aree in cui sono state realizzate le opere viarie per la realizzazione del raddoppio della ferrovia tra Andria Sud e Corato, ora la Ferrotramviaria potrà procedere con la definitiva chiusura dei due passaggi a livello ancora aperti e la conseguente apertura del ponte a scavalco. Questa operazione sarà propedeutica, finalmente, alla stesura dei cavi per completare il contatto elettrico necessario all'attivazione del doppio binario sulla tratta. Via libera all'unanimità con 29 voti a favore da parte del Consiglio Comunale di questa mattina ad Andria, un'assise quasi totalmente in videoconferenza ed in cui si è ampiamente discusso di interpellanze e mozioni nella prima parte sino poi ad arrivare al provvedimento più importante da approvare: l'acquisizione a patrimonio delle opere secondarie già realizzate nel territorio andriese tra la stazione di Andria Sud e Corato.

Un luogo tristemente noto come quello dell'incidente ferroviario del 12 luglio 2016 e che a quasi cinque anni da quella terribile giornata, arriva quasi a conclusione di un lungo iter procedurale per nuovamente la messa in esercizio questa volta con doppio binario. L'opera realizzata grazie al Grande Progetto finanziato dalla Regione Puglia con fondi europei, è stata presentata dall'Ing. Fabietti di Ferrotramviaria. La società barese è concessionaria della ferrovia e si è occupata anche del coordinamento della realizzazione del progetto e si sta occupando anche dell'altro importante cantiere, da poco avviato, di interramento della ferrovia nell'abitato di Andria. La presentazione dell'Ing. Fabietti ha permesso al consiglio di comprendere nel dettaglio quelle che saranno le opere annesse a patrimonio pubblico e cioè le quattro strade complanari lunghe poco meno di due chilometri ed il sovrappasso lungo la strada vicinale S. Angelo che permetterà adesso la chiusura degli ultimi due passaggi a livello. Via libera all'unanimità dei presenti e stesso risultato per la successiva delibera e cioè il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anche in questo caso breve discussione e poi via libera all'unanimità.

ANDRIA IN EVIDENZA POLITICA

19 Marzo 2021 | **Aggiornamento:** 3 giorni fa

Andria – Sedute di laurea in Comune, Generazione Catuma chiede il ripristino immediato del servizio

La proposta del gruppo politico andriese di centrodestra fu prontamente accolta dalla Giunta Comunale e raccolse da subito l'interesse e la partecipazione di molti giovani

scritto da **Redazione**

"Perchè interrompere la possibilità di svolgere le **sedute di laurea in Aula Consigliare** presso il Palazzo di Città?".
La proposta del gruppo politico andriese di centrodestra, **Generazione Catuma**, prontamente accolta dalla Giunta Comunale (e rapidamente esportata nella vicina Trani), aveva da subito raccolto l'interesse e la partecipazione di molti giovani in questo momento emergenziale.

Per questo **Mariateresa Di Palma**, esponente di Generazione Catuma, si interroga a riguardo: "Chiariamo da subito che l'insistenza su questa iniziativa non è un capriccio di chicchessia, ma nasce dalle **numerose richieste di ripristino del servizio** che ci sono giunte in seguito all'interruzione dello stesso.

Ci chiediamo quale sia la ratio dietro questa decisione: l'idea di permettere lo svolgimento delle lauree in Aula Consigliare nasceva con l'intento di restituire solennità ad un momento così importante in una circostanza emergenziale. Interrompere questa possibilità nel momento dell'emergenza **ci sembra semplicemente un contro senso**".

Continua Di Palma: "Nella Delibera del 18 Febbraio 2021 si stabiliva un **rigido protocollo** stilato anche con la collaborazione di noi ragazzi di Generazione Catuma. Misurazione della febbre al momento dell'ingresso in Palazzo di Città, utilizzo della mascherina, distanziamento interpersonale, limite di partecipazione fissato a quindici

persone...

Insomma, un protocollo funzionale e funzionante che non ha causato alcun tipo di problema in termini di contagio e diffusione del Virus. Alla luce di ciò, risulta ancor più incomprensibile la decisione della Giunta di bloccare la possibilità delle Lauree in Aula Consigliare".

Infine, "per tutte queste ragioni, chiediamo al Sindaco e all'intera Giunta di tornare prontamente sui propri passi: se lo meritano i ragazzi che stanno patendo e subendo già a caro prezzo il costo di questa pandemia.
Riapriamo le porte del Comune ai laureandi e facciamo trapelare un po' di luce in questi tempi difficili per tutti" – conclude la giovane Mariateresa Di Palma.

PAROLE CHIAVI Aula Consigliare Comune Andria Generazione Catuma Palazzo di Città Sedute di laurea

Redazione

Speciale COVID-19

Bollettino

Coronavirus – 1.785 nuovi contagi e 27 decessi. Superati i 40mila pugliesi attualmente positivi

Redazione - 19 Marzo 2021

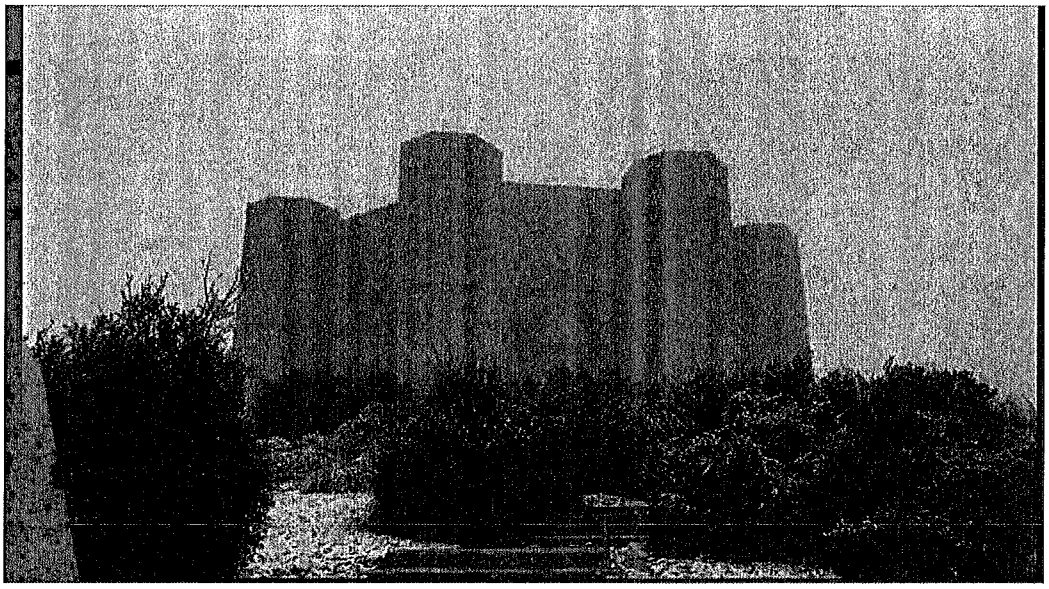
ANDRIA ATTUALITÀ BAT

21 Marzo 2021 | **Aggiornamento:** 1 giorno fa

BAT – La primavera inizia con la neve

Il meteo annuncia una DOMENICA NERA In Puglia

scritto da **Antonella Loprieno**



Domenica 21 marzo 2021, il primo giorno di primavera inizia con la neve.

Secondo le previsioni meteo, l'Italia vedrà ancora cadere molta pioggia e molta neve, soprattutto sulle regioni meridionali.

Castel del Monte ieri, sabato 20 marzo, si è svegliato imbiancato dalla neve, come testimoniano le immagini girate da batmagazine. https://fb.watch/4m6kT9mXpk/

Una primavera anomala che rispecchia in pieno il periodo che stiamo vivendo. In Puglia, nella BAT in particolare, primavera vuol dire giornate più lunghe, il sole che timidamente inizia a riscaldare la terra e le giornate, passeggiate piacevoli in riva al mare, scampagnate di Pasqua e feste religiose.

Niente di tutto questo, al sole si sostituisce la neve, la pioggia, il freddo, alla normalità si sostituisce la pandemia.

La primavera in realtà è iniziata ieri, 20 marzo 2021 alle ore 10.37 nell'istante in cui il Sole attraversa, passando dall'emisfero australe a quello boreale in marzo e viceversa in settembre durante l'equinozio di autunno, l'orizzonte celeste e tocca il cosiddetto *punto vernale:* ovvero l'intersezione tra l' eclittica e l'equatore celeste.

Poteva però iniziare anche il 19, 20 o 21 marzo. Nel 2021 per la 14^ volta consecutiva è

iniziata il 20 marzo. Ricordiamo che equinozio significa "notte uguale" perchè la notte e il giorno hanno la stessa durata di 12 ore, come succede anche in occasione dell'equinozio di autunno.

Pertanto l'equinozio di primavera, non cade necessariamente il 21 marzo come imparato da bambini e stabilito dal Concilio di Nicea nel 325 d.C. e poi confermato nel 1582 da Papa Gregorio XIII

Dall'inizio del nuovo millennio l'equinozio di primavera è stato il 21 marzo in due occasioni, nel 2003 e nel 2007, e tornerà a esserlo solo nel 2102. Nel 2044 e nel 2496, cadrà invece il 19 marzo.

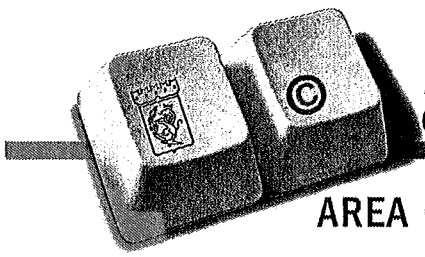
Il meteo ci avvisa che per la Puglia sarà una **DOMENICA NERA.** Un fronte temporalesco ben organizzato risalirà dalla tarda mattinata coinvolgendo specie la parte centro-meridionale della regione dove non si escludono, oltre alle piogge, anche temporali e improvvisi nubifragi.

Con termini più specifici, l'aria fredda continuerà ad affluire sulla nostra nazione e nelle prossime ore andrà in contrasto con aria più calda e umida in risalita dal Nord Africa. Di conseguenza si formerà un vortice ciclonico che dal basso Ionio si avvicinerà verso le nostre regioni meridionali, adagiandosi vicino le coste ioniche di Calabria, Basilicata e Puglia.

PAROLE CHIAVI castel del monte EQUINOZIO INIZIO NEVE PRIMAVERA

Antonella Loprieno

Speciale COVID-19



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

DALLA PROVINCIA

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 22 marzo 2021

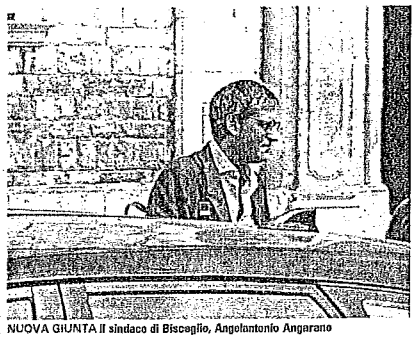
BISCEGLIE

POLEMICHE E INTERROGATIVI

I PENTASTELLATI ACCUSANO
«Si può definire un vero e proprio sistema Angarano, dove le Cenerentole vengono costantemente sacrificate»

Rimpasto in giunta dubbi e perplessità

Amendolagine (M5S) e Leo (Bd'A) si interrogano sui «cambi»



NUOVA GIUNTA Il sindaco di Bisceglie, Angelantonio Angarano

BISCEGLIE. L'avvenuto "rimpasto" di due assessori (Bianco e Lorusso al posto di Acquaviva e Sette) e la diversa attribuzione di alcune deleghe nella giunta municipale è un'occasione ghiotta per esponenti e forze politiche all'opposizione per far piovere, come di consueto, polemiche e critiche sull'amministrazione Angarano.

Per il M5S questo lo si può definire "un vero e proprio sistema Angarano, dove le 'Cenerentole' vengono costantemente sacrificate, mentre gli intoccabili rimangono al loro posto con un interscambio di deleghe assessorili". Il portavoce del M5S, nonchè consigliere comunale Enzo Amendolagine sostiene: "questa modalità di attribuire le responsabilità politiche di governo, da manuale Cencelli nostrano, evidenzia le criticità di questa amministrazione che pare debba badare alla cura dei mal di pancia dei suoi componenti con manovre di palazzo e purtroppo ignorare le istanze dei cittadini, sempre più insoddisfatti dei servizi offerti".

Insomma un "rimescolamento di incarichi che non cambia la visione politica di un'amministrazione - continua il portavoce del M5S – il sindaco dimostra con questi avvicendamenti in giunta di subire costanti pressioni dalla sua maggioranza". Ed ancora: "È difficile credere che le neo assessore Loredana Bianco e Maria Lorusso, serie professioniste, possano rappresentare un segnale di discontinuità politica, ma a volte i miracoli accadono".

Dunque il M5S pone una valanga di domande. Vuol sapere in concreto: i "nuovi assessori in cosa differiranno dai vecchi? Ci saranno risposte sulle opacità dell'appalto delle igiene urbana e sulle inefficienze del servizio da Naglieri? Che idea hanno gli assessori Naglieri e Consiglio dello sviluppo urbanistico della città? Quali sono i conflitti di interesse che impediscono di approvare il PUG? In via Ricasoli, perché non si realizza un parco verde attrezzato che rispetti gli standard urbanistici previsti e favorisca un percorso di rigenerazione urbana, piuttosto che rendere quell'area edificabile?

DI LEO - Sul "rimpasto" si registra l'intervento di Marco Di Leo per la lista civica Bisceglie d'Amare. «Col rimpasto di giunta cambiando l'ordine degli addendi, cambierà il risultato? Non possiamo far finta di cascare dalle nuvole: i rimpasti politici, pur se mal digeriti, spesso hanno consentito a coalizioni di governo eterogenee, in alcuni casi, di rilanciare la propria azione amministrativa, in altri, di rinsaldare legami e accordi che con la buona politica non hanno nulla a che fare, siamo certi della buona fede di chi oggi amministra Bisceglie, ma oserei definire 'renziana' la tempistica con cui il rimpasto ci è pervenuto», analizza Di Leo, secondo cui «non ci sono urgenze tali da giustificare un rimpasto di giunta in tempi di crisi sanitaria ed economica».

Angarano ha deciso di tenere per sé la delega all'agricoltura, volano dell'economia biscegliese. "Questo è un pessimo segnale, soprattutto in previsione della campagna cerasicola ormai imminente - dice di Leo - diversi produttori, infatti, chiedono al sindaco di rivedere questa decisione, in quest'ottica, dovremmo dedurre che ha bocciato l'operato di Gianni Naglieri, precedente Assessore con delega all'agricoltura, trasferendolo ad incarichi forse a lui più congeniali?".

[lu.dec.]

URBANISTICA
LA MIGLIORE VIVIBILITÀ

LA I COMMISSIONE
«La volontà, condivisa all'unanimità da tutti i componenti, è di valorizzare una delle zone più belle del nostro centro storico»

L'OBIETTIVO
«Continuare il percorso di pedonalizzazione tutelando anche i turisti, vista la conformazione della strada tipica del borgo antico»

Trani, via Beltrani presto «pedonale»

Il «salotto» del centro storico sarà interdetto alle auto

NICO AURORA

TRANI. «La volontà, condivisa all'unanimità da tutti i componenti dell'organismo, è di valorizzare una delle zone più belle del nostro centro storico». Così il presidente della Prima commissione consiliare permanente, Claudio Biancolillo, illustrando la proposta di pedonalizzare l'intera via Beltrani attraverso l'installazione di varchi elettronici.

Ne è stata già investita l'assessore alla Polizia locale, Alessandra Rondinone, con l'obiettivo «di continuare il percorso di pedonalizzazione del centro storico - spiega Biancolillo - e valorizzare ancora di più il patrimonio culturale della città, tutelando anche i tanti turisti, vista la conformazione della strada tipica di un centro storico, che potrebbero godere delle nostre bellezze senza l'assedio delle auto».

L'idea è nata dopo un confronto e condivisione fra tutti i componenti della commissione, di maggioranza e minoranza (Carlo Ruggero, Antonio Befano e Andrea Ferri, assente Anselmo Mannatrizio), «ed è per questo motivo che - conclude il presidente -, oltre a ringraziare i colleghi consiglieri per il costante e continuo supporto ai lavori della commissione, esprimo grande soddisfazione per questo metodo di lavoro che ha posto in primo piano la volontà di contribuire a valorizzare sempre più il patrimonio culturale della nostra città. Auspico che questo metodo possa essere d'esempio per le altre tematiche politico-amministrative che affronteremo nei prossimi mesi».

La circostanza potrebbe decisamente favorire un più comodo passeggio, tenendo conto della presenza lungo quella strada di Palazzo Beltrani, Agenzia del territorio, chiesa di San Giovanni e Arcivescovado, passando per botteghe e attività della ristorazione.

Finora la circolazione automobilistica e quella pedonale hanno convissuto grazie all'installazione di paletti di delimitazione delle corsie pedonali: ve ne sono in tutto 19 in tre punti diversi della strada, da piazza Lambert fino all'intersezione con via Accademia dei Pellegrini, dove ha sede la curia arcivescovile.

Qualora la proposta si confermi, i paletti potrebbero essere disinstallati e utilizzati in altre zone della città, lasciando completamente libera la strada e permettendovi l'accesso automobilistico per i soli residenti, come già avviene per altre mini Ztl h.24 come via Santa Maria, via Fusco e via porta Vassalla.

Peraltro, l'idea deve confrontarsi con una candidatura che Trani aveva proposto tre anni fa, insieme con gli altri capoluoghi di provincia, per la dotazione di varchi nei centri storici: ne è capofila il comune di Andria. Qualora l'iter giunga positivamente a conclusione, secondo quel progetto le strade totalmente pedonali e regolate da dispositivi elettronici dovrebbero essere via Leopardi, via San Martino, via la Giudea, via Rodunto e via Lionelli: gran parte di queste sono proprio le intersezioni di via Beltrani che, sempre stando a quel progetto, non potrebbe invece essere pedonalizzata per la presenza di uffici pubblici.

Biancolillo ha chiesto contestualmente l'inversione del senso di marcia di via fra' Diego Alvarez, che si vorrebbe sia percorsa esclusivamente da via Mario Pagano verso piazza Re Manfredi, con l'installazione di un rondò all'altezza dell'ingresso del castello. Di conseguenza i veicoli provenienti da via Accademia dei Pellegrini sarebbero obbligati alla svolta a destra in via Lionelli, costeggiando la cinta muraria del castello per poi ritrovarsi su via Maiorano. Nella stessa riunione della commissione il consigliere Befano ha evidenziato «una situazione di degrado urbano con riferimento all'invasione di piazza Scolanova da parte di numerosi mezzi di trasporto. Partendo da qui - ha proposto - serve un piano ad hoc per il centro storico, per liberarlo di ogni tipo di autoveicolo. Serve anche curare meglio l'arredo urbano, la cartellonistica, l'illuminazione e la videosorveglianza».

Andrea Ferri, pur essendo consigliere di minoranza, si è detto «in accordo con le proposte avanzate dai colleghi di commissione anche perché in continuità con l'opera di valorizzazione del centro storico già avviata negli anni passati dall'amministrazione Tarantini. Sarebbe però il caso - ha chiarito - che si preveda nel piano di valorizzazione un maggiore coinvolgimento delle associazioni di categoria, affinché il centro storico sia un volano turistico non solo culturale, ma anche commerciale con insediamenti che rispettino luoghi e tradizioni».

BISCEGLIE INIZIATIVA ORGANIZZATA DALLA PRO LOCO NELLA GIORNATA MONDIALE

Notte di poesia al Dolmen con omaggio a Dante

BISCEGLIE. Una "Giornata della Poesia" al tempo del Covid. La Pro Loco di Bisceglie per la celebrazione dei 700 anni dalla morte di Dante Alighieri terrà la IX edizione di "Notte di Poesia al Dolmen" con un omaggio speciale al sommo poeta italiano.

Intanto l'Associazione Pro Loco Unpli di Bisceglie, attraverso il suo presidente, Vincenzo De Feudis, esprime la sua «solidarietà a scrittori, autori, artisti, attori, poeti e a tutte le operatrici e a tutti gli operatori culturali che, nell'incertezza di questo tempo, trovano nella parola il conforto necessario contro la paura e la preoccupazione nel futuro».

Dunque la Pro Loco, in occasione della Giornata mondiale della Poesia - Unesco - lancia il seguente messaggio: "La poesia narra in versi il nostro cuore a ed esso permette di ormeggiare quando è stanco, solo, disperato".

Sarà emesso a breve il bando di partecipazione al Premio "Dolmen Poesia", una prima edizione che consentirà di promuovere, a livello nazionale, la conoscenza del monumento simbolo della città di Bisceglie attraverso le libere composizioni di autori. In questo anno di celebrazione dei settecento anni dalla morte di Dante, è prevista anche la IX edizione di "Notte di Poesia al Dolmen" con un omaggio speciale al Vate. *[ldc]*

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 22 marzo 2021

BARLETTA PER CHI SI È DISTINTO IN CAMPO SOCIALE, SCIENTIFICO, LETTERARIO, ARTISTICO, IMPRENDITORIALE, SCOLASTICO E SPORTIVO

Benemerenze civiche per l'impegno in favore della città e dei più deboli

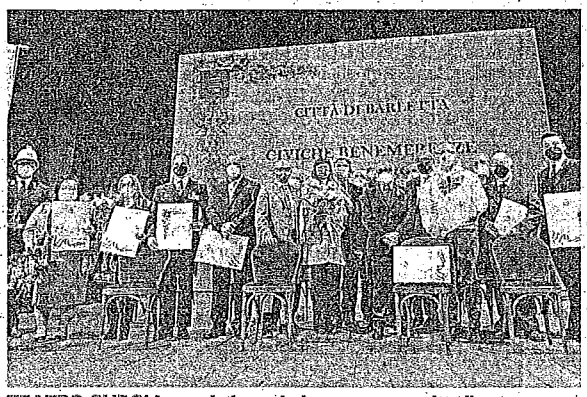
BARLETTA. Conferite con una cerimonia a porte chiuse, trasmessa in diretta streaming su facebook, le prime benemerenze civiche della «Città di Barletta».

La cerimonia, condotta dall'attrice Maria Filograsso, è stata aperta dal sindaco Cosimo Cannito, il quale ha ricordato uno dei più illustri concittadini barlettani, scomparso proprio il 21 marzo, del 2013, il campione Pietro Mennea. «Questa è una giornata importante – ha detto il primo cittadino – nella quale ringraziamo coloro i quali hanno reso e rendono la nostra città grande nel mondo e Pietro Mennea è uno di loro e sempre lo sarà».

Il sindaco e il presidente del Consiglio hanno voluto esprimere il senso di quello che diventerà un appuntamento, che l'Amministrazione comunale ha voluto istituire per premiare persone ed enti distintisi in campo scientifico, letterario, artistico, imprenditoriale, scolastico e sportivo ma anche i promotori di attività di rilievo etico, sociale e assistenziale che abbiano giovato al prestigio cittadino con atti di coraggio e abnegazione civica.

«In questo momento così difficile per la comunità – ha detto Dicataldo – parlare di questi cittadini esemplari è un motivo orgoglio ma ci dà anche speranza e ottimismo in una città che, nella sua storia, dalla Disfida, alla Resistenza e in ogni momento di cedimento ha sempre dato dimostrazione di essere in grado di rialzarsi e superare le difficoltà ma sapendo superare anche le divisioni e le contrapposizioni per il bene comune».

Quattro le medaglie d'oro e dodici gli attestati di civica benemerenza conferiti, come da regolamento, con "provvedimento del Sindaco su parere conforme del Presidente del Consiglio comunale sentita la I Commissione Consiliare permanente".



TEATRO CURCI I premiati con le benemerenze cittadine

MEDAGLIE D'ORO - Ecco i premiati con medaglia d'oro dal sindaco Cosimo Cannito e dal presidente del Consiglio comunale Sabino Dicataldo: la dott.ssa Vincenza Conteduca "Per l'encomiabile e scrupolosa attività di ricerca scientifica in ambito medico sullo studio delle terapie per il carcinoma della prostata".

Il dott. Ruggiero Borzacchiello "Per l'encomiabile carriera e le capacità professionali dimostrate durante gli anni di servizio nell'Amministrazione di Pubblica Sicurezza".

La Caritas di Barletta "Per l'encomiabile attività di volontariato nel fronteggiare le difficoltà dell'emergenza Covid19", ha ritirato la medaglia Lorenzo Chieppa alla presenza anche del vescovo Leonardo D'Ascenzo;

Il dott. Matteo Bonadies "Per la brillante attività di diplomatico e romanziere e per il meritevole impegno nel mondo imprenditoriale e nell'associazionismo di categoria".

A seguire, si sono avvicendati nella consegna degli attestati di civica benemerenza i presidenti delle Commissioni Consiliari Adelaide Spinazzola, Rosanna Maffione, Luigi Dimonte, Ruggiero Dicorato, Carmine Doronzo, Riccardo Memeo, Massimo Mazzarisi, Stella Mele, la vice presidente Rosa Cascella, i componenti Ruggiero Marzocca e Massimo Spinazzola.

GLI ATTESTATI - Ecco l'elenco, con le motivazioni dei riconoscimenti: alla pittrice Marta Riefolo "Per la passione e il raffinato talento dimostrati nella brillante carriera di artista".

Al sergente Ruggiero Alessandro Iodice "Per l'eroico salvataggio, in condizioni estreme, di un marittimo colto da malore durante la navigazione nel Golfo di Manfredonia".

Al dott. Giuseppe Dicuonzo Sansa "Per la sua incessante e preziosa attività di ricerca, volta a conservare la memoria della tragedia delle vittime delle foibe e dell'esodo, dalle loro terre, dei cittadini istriani, fiumani e dalmati".

All'uff. Vito Dibitonto "Per l'encomiabile operato nel mondo del volontariato e del sociale e per la fattiva collaborazione ai soccorsi in diverse situazioni emergenziali".

Al prof. Dario Savino Doronzo "Per l'encomiabile talento musicale e per gli innumerevoli successi raccolti nella corso della sua carriera artistica".

Al dott. Francesco Paolo Maffei "Per l'encomiabile professionalità e lo spirito di sacrificio dimostrati durante le operazioni di soccorso nelle drammatiche giornate del crollo della palazzina in Via Roma il 3 ottobre 2011 a Barletta e dell'incidente ferroviario nella zona rurale di Andria e Corato il 12 luglio 2016".

Al sig. Domenico Sforza "Per l'instancabile e qualificata opera professionale prestata in complesse attività di ricerca presso gli uffici anagrafici del Comune di Barletta, con spirito di abnegazione e senso di responsabilità".

Alla comm. Maria Sterpeta Mennuni "Per l'instancabile impegno nel mondo del volontariato e per la sua straordinaria e incessante attività di donatrice AVIS".

Al sig. Ruggiero Dicuonzo "Per il proficuo impegno e la dedizione nell'attività formativa professionale nella Scuola Acconciatori di Barletta".

Al cav. Giuseppe Doronzo "Per l'instancabile attività svolta nell'ambito del volontariato e del sociale e per la partecipazione a diverse operazioni di soccorso in situazioni emergenziali".

Alla coppia Angela Gargano e Michele Rizzitelli "Per l'incessante e longevo impegno nel mondo dello sport e per i prestigiosi traguardi conseguiti nella disciplina della maratona".

Il presidente del Consiglio comunale Dicataldo ha consegnato l'attestato al prof. Francesco Mascolo "Per la instancabile dedizione al mondo dell'atletica e per il ruolo fondamentale svolto quale tenace e attento primo allenatore del grande Pietro Mennea". *[paolo pinnelli]*

IL SOMMO POETA
IL VI CENTENARIO

"Il giorno di Dante", sarà celebrato il 25 marzo, giorno in cui nel 1300 immaginò l'inizio del viaggio «per una selva oscura»

Nel museo danese sono esposti anche alcuni reperti provenienti dal grande complesso degli ipogei Lagrasta

Il legame tra l'Italia e la Danimarca nel segno di Dante e anche di Canosa

Dall'etichetta sulla birra, la scoperta della colonna a Copenaghen, davanti al museo con i reperti di Canusium

PAOLO PINNELLI

CANOSA. La «Colonna Dantesca» di Copenaghen (1921), riscoperta in un'opera del 1998 della scuola «De Muro Lomanto» di Canosa, ha fatto rinverdire il legame tra Italia e Danimarca, nel segno di Dante, ma anche un po' dell'antica Canusium.

Ma andiamo per ordine.

Quella particolare «colonna» è stata riproposta già dallo scorso anno, nel 2020, in vista del VII Centenario di «Dante 2021», in un progetto che ha ricevuto il patrocinio anche del comitato nazionale «Dante 2021».

Sarà il «Dantedì», "il giorno di Dante", celebrato, per iniziativa del Ministero dei Beni Culturali, nel giorno 25 marzo, data che riporta al giorno dell'anno 1300, quando iniziò il viaggio dantesco «per una selva oscura chè la dritta via era smarrita».

I SEGNI A CANOSA DEL SOMMO POETA - Negli anni '50 tra i banchi della scuola elementare "Mazzini" di Canosa, circolava il giornalino a fumetti a colori "Vera Vita", di 20 lire, con le sequenze della Divina Commedia, distribuito dal maestro Peppino Del Latte. Non solo: la scuola «Mazzini» custodisce un affresco di Dante Alighieri, opera del 1961, realizzata dal pittore canosino Luigi Liberato Buonvino.

LA BOTTIGLIA - Ma quello che sorprende di più è il legame nato tra Canosa e la «colonna dantesca» di Copenaghen, nella piazza (Dantes Plads) davanti al museo «Ny Carlsberg Glyptotek».

La colonna, al cui capo c'è la statua bronzea di Beatrice, venne riportata in un cartellone della scuola primaria "Enzo de Muro Lomanto" con le classi V C e V D, nel 1998.

Strana quanto curiosa la storia della scoperta della presenza della colonna nella lontana Danimarca.

«La ricerca ha avuto origine dalla lettura dell'etichetta di una bottiglia di birra Tuborg, portata vuota in classe dall'alunna Olga Serra - ricorda il maestro Peppino Di Nunno - l'etichetta riportava: "La colonna dantesca di Copenaghen fu donata dalla Città di Roma nel 1924". Quella curiosità ha motivato i passi degli alunni che per via postale, i mezzi comunicativi del tempo, scrisse e chiese notizie al Comune di Copenaghen. Fu il Comune danese a trasmettere nell'agosto del 1998 a scuola all'allora direttrice dott.ssa Grazia Fiore, sette fotografie e connotazioni culturali, che furono impaginate in un tabellone, esposto permanentemente lungo la scala d'ingresso della scuola Enzo De Muro Lomanto, come risorsa scolastica formativa».

E il ritaglio della lettera fu posto sul cartellone dove si legge «København Kommune (Comune di Copenaghen) - Danmark».

IERI E OGGI -«Quel cartellone così significativo l'abbiamo rievocato all'inizio del 2020 con la attuale dirigente scolastica Nadia Landolfi per ripresentarlo in "virtute e conoscenza" agli alunni delle classi di quinte e, in condivisione, ai docenti e agli studenti del liceo statale "Fermi", sotto la guida del dirigente scolastico Gerardo Totaro. Abbiamo insieme riscoperto la Column Dantes København».

IL CARTELLONE - Ma cosa c'è su quel cartellone manoscritto dall'alunno Daniele Serlenga?

«Era l'anno 1998 della classe V elementare, con il maestro Peppino durante una sua lezione si studiava la storia, ma non dalle pagine di un libro, bensì dall'etichetta di una verde bottiglia di una nota birra danese. E fu così che scoprimmo la colonna di Dante mettendoci in contatto con la Città di Copenaghen", che ci trasmise a Scuola fotografie e testi della colonna per via postale».

Un'altra alunna del tempo, Tonia Tancorre, ancora oggi ricorda: «Insieme a quella lettera arrivarono, tra i nostri banchi, delle fotografie che ci mostravano una colonna eretta in onore del nostro grande Dante Alighieri, sulla cui sommità potevamo osservare la statua di Beatrice. Eravamo piccoli e non potevamo comprendere in pieno l'importanza di quelle parole, quanta storia ci fosse in quelle foto che subito raccogliemmo realizzando un cartellone che ancora oggi è esposto nei corridoi della scuola De Muro Lomanto. Oggi, però, quello scrigno della memoria si è aperto e noi tutti possiamo dare la giusta interpretazione alla gioia che quel giorno il maestro portò in aula, al luccichio dei suoi occhi mentre stringeva quella lettera. In quel momento eravamo cittadini d'Europa... noi bambini, inconsapevolmente, avevamo superato i confini della nostra nazione e stavamo scrivendo un pezzo di storia di fratellanza e di concordia fra due popoli d'Europa, Italia e Danimarca».

LETTERE DA COPENAGHEN -Ma quel cartellone ha riservato altre emozioni, proprio nell'anniversario dantesco.

Nei giorni scorsi il Comune di Copenaghen ha scritto alla scuola di Canosa dopo i contatti del 1998. Si legge, tra l'altro: «Ringrazio per le mail riguardanti le foto e una lettera sulla colonna di Dante a Copenaghen. Sono lieta di apprendere che lo scambio culturale, cominciato con il dono della colonna di Dante da parte del comune di Roma e di Firenze nel 1922, continui nella vostra scuola. Auguro il meglio per il progetto». Firmato Franciska Rosenkilde, l'assessore danese alla cultura.

Il cartellone, per la ricorrenza del "Dantedì" del 25 marzo 2021, è stato rievocato dal maestro Peppino Di Nunno, educatore volontario della scuola, con la condivisione della dirigente scolastica dell'Istituto Comprensivo Foscolo-Lomanto, dott.ssa Nadia Landolfi. Il cartellone progettuale è stato risanato nella scrittura originale a mano, sbiadita nel tempo, aggiornato con bandierine e volto di Dante, e con foto documentale dei due Re.

Il progetto educativo e culturale "della bellezza dell'arte e della Letteratura Italiana" è stato riproposto dai docenti e dagli alunni delle classi di quinte della scuola De Muro Lomanto e dell'Istituto Comprensivo. Il progetto è stato suggellato dal patrocinio e logo del «Comitato Nazionale Dante 2021».

LA COLONNA SULL'ETICHETTA -Era il 1921 e fu celebrato il VI Centenario con il Monumento della piazza di Copenaghen, in un legame di "concordia" tra Danimarca e Italia, per iniziativa del Comune di Copenaghen, di Roma, di Firenze, alla presenza del Re d'Italia e del Re Danese e dell'Ambasciata d'Italia a Copenaghen.

Avvenne, tra l'altro, davanti al museo Ny Carlsberg Glyptotek, il prestigioso museo che ospita la collezione di opere d'arte iniziata dall'imprenditore danese della birra, Carl Jacobsen, quello della Carlsberg, che produce anche la Tuborg: ecco spiegata la citazione sulla bottiglia!

Ma non solo: in quel museo danese sono esposti anche alcuni reperti provenienti dal più grande complesso ipogeico canosino: gli ipogei Lagrasta.

IL PROGETTO -«In questa primavera della pandemia dell'Inferno del Coronavirus, - conclude il maestro Di Nunno - auspichiamo con i versi di Dante dell'Inferno (XXXIV, 149) la fine travagliata: "e quindi uscimmo a riveder le stelle"».

La dirigente dell'Istituto comprensivo Foscolo-Lomanto, Landolfi aggiunge: «Insieme ai docenti esprimo condivisione al progetto formativo della Colonna Dantesca a Copenaghen, che custodiamo dal 1998, e manifestiamo apprezzamento per il percorso degli alunni, riconoscenti e onorati oggi dei messaggi ricevuti dall'Ambasciata d'Italia a Copenaghen e dal Comune di Copenaghen; rievochiamo e riproponiamo il "cammin di nostra vita" senza frontiere verso il VII Centenario di Dante del 2021».

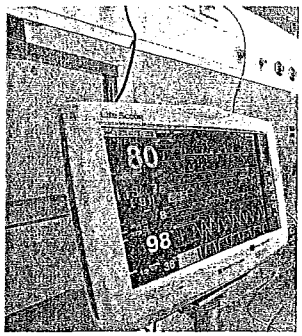
Ventitrè anni dopo, un cartellone scolastico rinsalda il legame sotto il segno di Dante, tra l'Italia Copenaghen, «auspice» - si direbbe in questi casi - anche la piccola ma antichissima Canosa.

[paolo.pinnelli@gazzettamezzogiorno.it]

NOTIZIE REGIONALI E NAZIONALI

CORONAVIRUS
LA TERZA ONDATA

IL CASO DEL SAN PAOLO DI BARI
Forti criticità al Pronto soccorso: il responsabile chiede di sospendere gli accessi. Il direttore sanitario: abbiamo bisogno di personale



Puglia, su i contagi nel Barese e scoppia il caso «fake news»

Bufale social su nuove possibili restrizioni. Emiliano chiarisce: «Tutto falso»

Il trend di crescita dei contagi in Puglia non accenna a rallentare: anche ieri sono stati registrati 1.546 casi positivi, il 16% dei 9.629 test analizzati (sabato la percentuale era stata solo di un punto e mezzo più alta). I nuovi decessi sono stati 10. La distribuzione geografica nella regione dei positivi conferma come Bari sia la provincia con i numeri più alti, 623, mentre i nuovi positivi sono 78 in provincia di Brindisi, 120 nella Bat, 301 in provincia di Foggia, 169 in provincia di Lecce, 250 in provincia di Taranto, e 5 sono casi di provincia di residenza non nota.

Accanto alle infezioni in crescita, c'è anche il fenomeno delle fake news, ovvero delle diffusioni sui social e nelle chat di messaggistica di notizie false su presunte misure restrittive in arrivo. Al riguardo c'è stata la presa di posizione del presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano: su Facebook ha evidenziato che che sta circolando "una fake news sulla entrata in vigore di misure di contenimento del Covid aggiuntive rispetto a quelle previste dalla zona rossa". "La notizia - sottolinea - è falsa". "E' vero che sabato ho incontrato sindaci, imprese e sindacati per valutare la situazione ma non è ancora stata adottata alcuna decisione su possibili misure di ulteriore cautela. Preghiamo tutti coloro che investono tempo a confezionare false notizie per ingannare cittadini e media di astenersi da tali comportamenti. Saranno denunciati per gli eventuali reati commessi". Nel summit con i primi cittadini, il governatore aveva manifestato l'intenzione di fare qualcosa per "abbassare il ritmo dei contagiati". Il suo riferimento era all'incentivazione dello smartworking e poi aveva segnalato la necessità di riflettere "sulla sospensione di tutte le attività non essenziali negli uffici pubblici", sul ridurre gli assembramenti e sul montaggio delle presenze nelle classi e dei docenti.

La situazione degli ospedali pugliesi resta critica. Ieri il pronto soccorso di Bari, a metà mattinata, ha registrato 71 pazienti in visita (50 in codice aranzione, 4 in rosso), mentre il direttore della struttura del San Paolo di Bari sabato ha scritto alla centrale operativa per annunciare la sospensione degli accessi. "Data la gravissima situazione esistente presso il nostro pronto soccorso con completa saturazione dei posti letto e anche di barelle - scriveva il dottor Guido Quaranta - si rende necessario uno stop agli accessi delle ambulanze del 118 per almeno 48 ore. Ci sono 34 pazienti Covid in attesa di ricovero, circa l'80% sono ventilati". Il responsabile ha scritto anche di pazienti "nei corridoi" e di impossibilità di ventilare i pazienti per mancanza di "bocchettoni". Angela Leaci, direttrice sanitaria dell'ospedale San Paolo di Bari ha parlato ieri in una nota interna di "gravissima criticità", e ha spiegato di disposto un "ulteriore incremento di posti letto presso Pneumologia che pertanto attualmente ospita 24 pazienti, ovvero +6 rispetto agli iniziali 18". E per reggere l'onda di possibili ricevere chiede personale medico e infermieri, nonché la temporanea realizzazione altri posti letto Covid nel Di Venere. Il gruppo Gvm, al fine di concentrare le forze sui reparti Covid ha sospeso i nuovi ricoveri ad Ostetricia nella clinica Villa Bianca (le eventuali nuove pazienti saranno indirizzate al Di Venere).

Intanto i sindacati medici di Cgil Fp, Smi, Snami e Confintesa in un documento inviato, tra gli altri, anche al governatore Michele Emiliano e all'assessore regionale alla Sanità, Pierluigi Lopalco, hanno fatto presente le falle nell'attività di tracciamento, con effetti a caduta nei ritardi dei tamponi. Oggi, infine, iniziano le vaccinazioni per gli over 80 che necessitano di somministrazione domiciliare e per le persone che vivono o prestano servizio in comunità socio-sanitarie, civili e religiose. *(Michele De Feudis)*

IL BOLLETTINO IERI ALTRI 104 POSITIVI (IL 9,5% DEI TEST)

Allarme Basilicata Bardi individua quattro zone rosse

Sono comuni in cui il contagio ha raggiunto livelli preoccupanti. Ieri sera il presidente della Regione Basilicata ha «ricolorato» alcuni paesi lucani in base all'incidenza del Covid: vanno in «zona rossa» Episcopia, Teana, Tursi e Francavilla, mentre Senise e Latronico vedono allentarsi le restrizioni passando in «zona arancione».

La Regione Basilicata continua così nella politica dell'intervento localizzato per arginare l'avanzata del virus. Sulla base dei dati relativi ai nuovi positivi si è deciso di intervenire in questi comuni dove da oggi scatteranno ulteriori restrizioni. Altri paesi, come Policoro, sono sotto osservazione.

Intanto la Basilicata, pur registrando un'incidenza della mortalità tra le più basse d'Italia, continua a fare i conti con le vittime del Covid: da ottobre a marzo è stata una strage: si è arrivati alla soglia dei 400 morti, per la precisione sono 399, secondo i conti portati dalla task force regionale. Ma i calcoli del ministero della Salute e dell'Istituto superiore di sanità sono anche più severi perché parlano di 412 vittime. Solo nell'ultima giornata se ne contano altre sei. Erano tutte residenti nella provincia di Potenza. Si tratta di un 87 di Balvano, di un 82enne di Chiaromonte, di una 58enne di Potenza, di un 94 di Palazzo San Gervasio e di altri due anziani, entrambi di Melfi (un 86enne e un 93enne), uno dei quali era ospite dell'ex don Uva di Potenza. Intanto, secondo i dati diffusi ieri dalla task force regionale, in Basilicata (zona arancione) i nuovi positivi sono 104 su un totale di tamponi analizzati nella giornata di sabato che è di 1.096. Il rapporto tamponi positivi è ancora pari al 9,5 per cento, sostanzialmente identico a quello del precedente bollettino. In un giorno sono guarite altre 46 persone portando a 13.247 il totale dei lucani che hanno superato la malattia. Attualmente, i lucani positivi sono 4.249, dei quali 4.074 sono in isolamento a casa. Sono 175 le persone ricoverate in ospedale, un dato più o meno stabile rispetto al precedente bollettino. *(m.b.)*

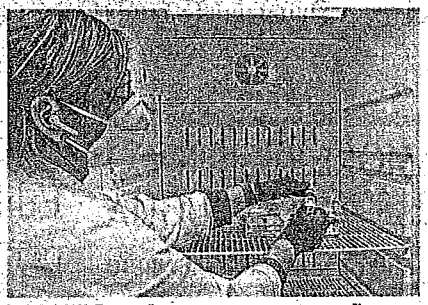
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 22 marzo 2021

LO STUDIO NESSUNA CERTEZZA CHE IL VACCINO IMPEDISCA A UN SOGGETTO DI INFETTARE ALTRE PERSONE

Vitamina D antidoto per ridurre i contagi

NICOLA SIMONETTI

Consigli per l'uso per le persone vaccinate: devono continuare a rispettare il distanziamento fisico, ad indossare bene la mascherina, a rispettare le misure di igiene personale ad iniziare dalla frequente pulizia delle mani. Non c'è ancora assoluta certezza che il vaccino, oltre che a proteggere la persona vaccinata (dimostrato) impedisca anche il contagio ad altri. Negli Usa, il Centro controllo malattie ha dato libertà di contatti tra soggetti che abbiano completa la vaccinazione. L'Europa è giustamente più prudente. Analoghe raccomandazioni per i lavoratori, sia sul posto di lavoro che in casa o altro luogo. Essi devono eseguire tamponi e test compresi nei programmi di tutela stabiliti su suggerimento del medico competente (del lavoro). Dopo aver completato la vaccinazione (2 dosi), bisognerà che passino 15 giorni prima di ritenere acquisita la difesa grazie alla formazione di quantità di anticorpi sufficienti ed idonei a neutralizzare il virus.



VACCINI Dose Astrazeneca pronta per l'uso

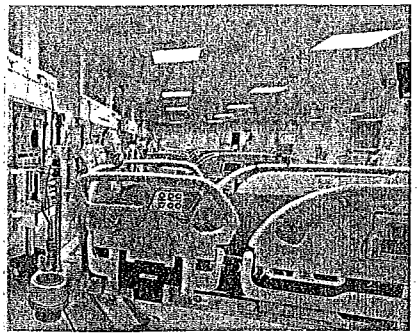
***

La vitamina D può ridurre il rischio di infezione da coronavirus, soprattutto nei neri e, somministrata ai malati può evitare il 60-80% di terapie intensive e di morti. Lo hanno dimostrato il prof. David Meltzer dell'università di Chicago che ha preso in esame i tassi di infezione da coronavirus in 5.000 pazienti rivelando che le persone che avevano concentrazioni uguali o superiori a 40 nanogrammi di vitamina D per millilitro di sangue presentavano rischio di contagio inferiore. «Altri studi, come la ricerca "Calcifediol Treatment and COVID-19-Related Outcomes" dell'univ. autonoma di Barcellona (The Lancet) – riporta A. Centini su *fanpage.it* - ha dimostrato che trattamenti col calcifediolo (il principale metabolita della vitamina D3) hanno ridotto la necessità di terapia intensiva dell'80% e la mortalità dei pazienti Covid del 60%. Meltzer aggiunge che ci sono prove che la vitamina D potrebbe migliorare la difesa immunitaria e diminuire l'infiammazione».

Ricercatori dell'università di Padova (prof. Sandro Giannini coordinatore con colleghi delle univ. di Parma, Verona e Reggio Calabria) hanno dimostrato che trattando con vitamina D pazienti Covid anziani (età media 73 anni) che presentano anche malattie croniche (diabete, cardiocircolatorie, diabete, cancro, ecc) si è notato diminuzione di circa di 60-80%, rispetto ai non trattati, di decessi e trasferimenti in terapia intensiva. Il lavoro, pubblicato su *Nutrients* è il primo del genere in Italia.

***

Aifa: «Stop all'uso preventivo o profilattico, precauzionale di aspirina, tachipirina o eparina (la *Gazzetta* lo aveva anticipato) perché non c'è alcun nesso dimostrato con tromboembolie, neanche per donne che usano la pillola... i benefici del vaccino AstraZeneca superanoampiamente i rischi e quindi il vaccino è sicuro, senza limitazioni di età e senza sostanziali controindicazioni per l'uso» (prof.N. Magrini direttore Aifa).



I CONTI NON TORNANO
Rispetto alle previsioni del governo per il primo trimestre dell'anno non sono arrivate in Italia almeno 4 milioni di dosi

L'ANALISI DELLA FONDAZIONE GIMBE
Per il presidente Cartabellotta ci sono «piccoli segni di rallentamento» e gli effetti delle zone rosse si vedranno tra due-tre settimane

Vaccini, ci sono le strutture ma mancano le nuove fiale

Italia ferma a quota 200mila al giorno per i rifornimenti insufficienti

ROMA . L'aumento costante di strutture per le inoculazioni, nuovi arrivi di medici pronti alle iniezioni e presto anche il coinvolgimento delle farmacie. Ma in Italia la soglia delle somministrazioni non potrà andare oltre le 200mila al giorno anche in questa settimana: non ci sono abbastanza fiale per correre di più. In attesa del siero di Johnson &Johnson e di raggiungere l'obiettivo di 500mila vaccinazioni al giorno, si tenta risalita con l'arrivo di oltre 333mila dosi di Moderna e i nuovi stock di Pfizer previsti, mentre mercoledì prossimo ne arriveranno altre 279mila da AstraZeneca.

I numeri dei carichi giunti finora sono però ancora troppo bassi rispetto all'aggiornamento delle cifre di inizio marzo: all'appello mancherebbero - secondo liste delle previsioni del primo trimestre - almeno 4 milioni di dosi, pur prevedendo l'arrivo di altre 2 milioni entro il prossimo 3 aprile (fino a questa data ne sarebbero dovute arrivare 15.694.998 milioni in tutto). Tutto ciò nonostante la capacità di inoculazione nel Paese - anche grazie all'accelerazione del Commissario per l'Emergenza Covid, Francesco Figliuolo - sia già di circa il doppio rispetto alle quantità di siero a disposizione. Il Lazio, una delle regioni italiane più virtuose, ha già effettuato 800mila somministrazioni, circa quante fatte dalla Gran Bretagna in un solo giorno, dove si hanno a disposizione massicce quantità del siero di Oxford. Negli Usa, invece, sono state distribuite complessivamente già 124 milioni di dosi.

Sul fronte nazionale, proteste arrivano anche dai governatori: «con una mail alla Regione Liguria sono state tagliate circa 60 mila dosi di AstraZeneca, cioè il 60% delle consegne di aprile, facendo saltare tutta la programmazione», lamenta il ligure Giovanni Toti.

L'arruolamento di personale intanto prosegue. Il ministero della Salute, è pronto a far

VACCINAZIONI Un centro a Roma

entrare in campo nuove forze, con 164.800 medici (42mila sono quelli di famiglia, 38mila gli specializzandi, 7mila i pediatri, 14.800 gli specialisti ambulatoriali, 63mila gli odontoiatri), fino a 270mila infermieri e 19mila farmacie coinvolte. Ma su quest'ultimo caso la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici pone i suoi paletti: «il medico dev'essere presente in ogni sede vaccinale, comprese le farmacie e le parafarmacie» per raccogliere il consenso informato e garantire l'intervento in caso di necessità.

Le inoculazioni viaggiano in ogni caso a fasi alterne, con numeri sparsi anche in merito alle categorie immunizzate: la Toscana ad esempio - denuncia Stefano Mugnai, vicepresidente del gruppo di Forza Italia alla Camera - è indietro (27%) sugli over 80 mentre altri hanno raggiunto una copertura del 40-50% degli anziani. Anche per questo in programma c'è una piattaforma nazionale di supporto alle Regioni per le prenotazioni, di raccordo tra i vari territori e che possa omogeneizzare la campagna in tutto il Paese. «Non è possibile avere 21 sistemi sanitari regionali che vanno in ordine sparso e che una piattaforma dedicata alla vaccinazione non abbia funzionato, considerato che ci sono mesi di lavoro dietro», tuona il vice ministro alla Salute Pierpaolo Sileri, soprattutto dopo il caso in Lombardia per il malfunzionamento del sistema informatico Aria e gli sms non pervenuti per le convocazioni all'hub di Cremona. Sileri resta comunque convinto che «per la fine dell'estate credo che sarà completata la campagna per coloro che desiderano vaccinarsi». Negli ultimi 3-4 giorni si vedono «piccoli segnali di rallentamento» ma ancora ieri le vittime sono state 300. L'andamento dell'epidemia di Covid in Italia potrebbe avere sviluppato l'inizio degli effetti delle nuove misure restrittive, «che saranno ben visibili dopo 2-3 settimane dalla loro introduzione», spiega il presidente della Fondazione Gimbe Nino Cartabellotta.

Lorenzo Attianese

CORONAVIRUS
LA TERZA ONDATA

L'ANTIDOTO ITALIANO
L'esponente del governo sull'antidoto italiano di Reithera: «Una realtà sulla quale vogliamo investire per essere sempre più autonomi»

Speranza: «Momento duro ma l'estate sarà diversa»

Il ministro della Salute: l'unica risposta è il vaccino

● «Le restrizioni sono ancora necessarie, ma l'estate, grazie a una nuova accelerazione sui vaccini, sarà diversa»: la previsione ottimistica è del ministro della Salute Roberto Speranza, intervenuto ieri pomeriggio a *Domenica In*, su *RaiUno*.

«Io sono ottimista. Sicuramente - ha spiegato l'esponente di Mdp - faremo un'estate diversa rispetto al periodo attuale. Ci sarà comunque bisogno di gradualità, non scomparirà tutto in un giorno "X", ma credo che ora ci siano le ragioni per guardare con più fiducia alle prossime settimane. Questo è ancora un momento difficile, nei prossimi giorni vedremo gli effetti delle misure, ma la soluzione strutturale resta il vaccino», ha sottolineato ancora, evidenziando che tutto, adesso, dipende dai vaccini. «Nelle categorie vaccinate i numeri sono molto incoraggianti, la curva del contagio è crollata in maniera significativa. La risposta vera sul campo è che il vaccino resta l'unica soluzione e che dobbiamo accelerare», ha chiarito il ministro della Salute.

Poi si è soffermato sull'imprevedibilità delle varianti, che hanno complicato i piani di lotta alla pandemia. Le varianti, ha specificato, «in modo particolare quella inglese, con una capacità di diffusione più significativa, del 35-40% in più» sono stata determinanti in questo frangente. «Per questo - ha proseguito l'esponente del governo Draghi - siamo stati costretti ad assumere misure ancora significative e rigorose, e per queste stesse ragioni dobbiamo correre con le vaccinazioni». Per accelerare ulteriormente la campagna vaccinale, si punta sulle fiale della «Johnson & Johnson, vaccino già approvato, il primo che consente l'immunità con una sola dose - ha ricordato Speranza -. E verrà approvato anche il vaccino CureVac». Ha commentato anche le ricerca italiane per un antidoto "tricolore": «Va avanti, inoltre, la sperimentazione importante sul vaccino tutto italiano di Reithera. Una realtà sulla quale vogliamo continuare ad investire per essere sempre più autonomi». Tra i volontari per la sperimentazione di Reithera c'è anche lo scrittore barese, ex magistrato e ex parlamentare del Pd, Gianrico Carofiglio.

E ancora si è soffermato sullo sforza in atto per potenziare la campagna di vaccinazione: per «correre sui vaccini, abbiamo approvato una norma che consentirre le vaccinazioni anche in farmacia. Fatto accordi con i medici di famiglia, i pediatri di libera scelta, gli specializzandi, gli odontoiatri, e una norma che consentirre anche agli infermieri del servizio sanitario nazionale di poter vaccinare fuori orario di lavoro. Mettiamo in campo tutte le energie possibili per poter correre, e provare a realizzare nel più breve tempo possibile la campagna che è la vera chiave per uscire da questo momento difficile. Noi stiamo correndo il più possibile sulle vaccinazioni a chi ha più di 80 anni, ricordo che sei persone su dieci che hanno perso la vita avevano più di 80 anni».

Il ministro, infine, ha ringraziato ancora una volta con passione «le donne e gli uomini del nostro servizio sanitario nazionale» e ha chiosato sul senso della lotta al Covid e sulla necessità di investire sulla Sanità: «Non dobbiamo sprecare questa crisi, e per farlo dobbiamo investire su queste donne e questi uomini, è il modo più concreto per ringraziarli». (a.naz.)

SALVINI: ANCHE 100 MILIARDI

«Scostamento» di bilancio Scintille in atto

● **ROMA.** «Faremo di tutto per evitare le elezioni. Ma non sarà una strada facile». Enrico Letta dà il senso di ciò che, nelle prossime settimane, potrebbe attendere Mario Draghi: non solo l'emergenza vaccini e quella economica ma anche il nodo delle divisioni della politica. La maggioranza torna a fibrillare pesantemente. E le tensioni interne rischiano di complicare il lavoro del governo sul nuovo, necessario, scostamento di bilancio: «con venti miliardi non vai da nessuna parte, nel prossimo decreto ne servono 100», avverte il leader della Lega Matteo Salvini.

Il decreto Sostegni, per tutti, è un «primo passo che non può bastare». E i malumori che arrivano da Confcommercio o dalle partite Iva potrebbero essere cavalcati dai partiti già nell'iter parlamentare del decreto. «Il testo va migliorato, martedì incontreremo i capigruppo di FI», spiega il coordinatore azzurro Antonio Tajani, secondo il quale lo scostamento di bilancio dovrà essere di almeno 20 miliardi. Draghi e il titolare del Tesoro Daniele Franco hanno meno di un mese per metterlo in campo, assieme al Def e a un decreto con il quale il capo del governo vorrebbe accompagnare le prime riaperture dopo la stretta di Pasqua. Riaperture sulle quali Draghi aprirà una riflessione con un occhio particolare per il settore del turismo. Ma le tensioni in maggioranza sono destinate a sfiorare anche l'altro grande dossier economico di aprile del governo: il Piano di Ripresa e Resilienza.

Il tema, per Draghi, è che il nuovo Pd targato Letta comincia a farsi sentire. E, quando dopo Pasqua Giuseppe Conte, salvo colpi di scena, rientrerà nell'agone politico come leader del nuovo M5S le cose potrebbero non migliorare. Con il premier che potrebbe ritrovarsi a mediare tra Conte, Letta, Salvini e Berlusconi. Non a caso, sui temi non emergenziali, si rischia un impasse costante. Riforma della giustizia, ius soli, legge Zan sono temi fortemente divisivi per la maggioranza. E perfino sull'introduzione della tutela dell'ambiente in Costituzione - il cui testo comincerà il suo iter al Senato nei prossimi giorni - fioccano le scintille (in particolare sulla tutela degli animali) tra la Lega e gli alleati di governo. Del resto, per Draghi, la priorità numero uno resta per ora la campagna vaccinale. *[ag.]*

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 22 marzo 2021

L'EMERGENZA

LOTTA AI DANNI DEL LOCKDOWN

LE CIFRE
Si varia da un valore minimo di 1.500 euro a un massimo di 8.000 per risarcire le perdite di fatturato e far fronte ai costi fissi

Sul banco 4 milioni per gli aiuti «fai da te»

La Regione Basilicata stanzia un fondo per i settori in crisi

MASSIMO BRANCATI

Un sostegno alle attività ferme da un anno e che continuano a registrare un forte calo di fatturato. La Regione Basilicata ha stanziato un fondo complessivo di 4 milioni di euro per sostenere le imprese operanti nei settori più duramente colpiti dalle restrizioni legate all'emergenza Covid. Il contributo - che può variare da un valore minimo di 1.500 euro e fino ad un massimo di 8.000 euro - servirà non solo a risarcire le perdite di fatturato, confrontando tutti i mesi del 2019 con quelli del 2020, ma anche a coprire i costi fissi. Lo riferisce l'assessore regionale alle Attività Produttive **Francesco Cupparo** sottolineando che «la Regione intende ristorare quei settori le cui attività rientrano fra le categorie che hanno avuto maggiori ricadute negative derivanti dai provvedimenti per il contenimento della pandemia».

Vediamo chi sono i beneficiari suddivisi per categoria.

RISTORI Tra i beneficiari anche gli ambulanti

SPETTACOLI - Viaggianti e itineranti in possesso di licenza di esercizio e titolari di almeno 3 permessi (licenze temporanee), rilasciati dal Comune territorialmente competente rispetto al luogo di svolgimento della manifestazione, nel periodo tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2020.

AMBULANTI - Commercianti delle fiere e dei mercati in possesso di almeno una licenza amministrativa e della relativa concessione di posteggio per la specifica fiera, che nel corso dell'anno 2019 abbiano partecipato a fiere e mercati per almeno 30 giorni.

IMPIANTI A FUNE - Proprietari, conduttori o gestori di impianti a fune: il soggetto gestore deve essere costituito, attivo e iscritto al Registro delle Imprese alla data del 10 marzo 2020.

SCUOLE GUIDA - Attività costituite, attive e iscritte al Registro delle Imprese alla data del 10 marzo 2020.

TURISMO - Agenzie di viaggio, tour operator e guide turistiche costituite, attive e iscritte al Registro delle Imprese dal 10 marzo 2020. I soggetti che operano attraverso più filiali ubicate sul territorio lucano devono presentare un'unica domanda indicando i riferimenti di ciascuna filiale.

PALESTRE & C. - Proprietari, conduttori o gestori di impianti sportivi privati. Nel caso di impianti gestiti da Pmi le stesse devono essere costituite, attive e iscritte al Registro delle Imprese dal 10 marzo 2020; nel caso di impianti gestiti da associazioni sportive, le stesse devono possedere almeno a far data dal 10 marzo una affiliazione in corso di validità alla data di presentazione della domanda ad un organismo sportivo riconosciuto dal Coni (Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata, Ente di Promozione Sportiva) ed iscrizione nel registro del Coni e/o nel registro parallelo del Cip. I soggetti proprietari, gestori di più impianti sportivi privati devono presentare un'unica domanda indicando i riferimenti di ciascuna struttura.

MUSICA, FOTOGRAFIA & C. - Fotografi, musicisti, fiorai, shop wedding dresses, wedding planner essere costituiti, attivi e iscritti al Registro delle Imprese dal 10 marzo 2020 e avere sede legale o operativa in Basilicata.

TRASPORTI -Servizio di noleggio con conducente di autobus turistici con espressa esclusione degli autobus utilizzati per il servizio di Trasporto Pubblico Locale. I soggetti devono esse titolari di autorizzazione allo svolgimento dell'attività di trasporto viaggiatori mediante noleggio autobus con conducente rilasciata dalla Regione dal 10 marzo 2020. Titolari del servizio di Taxi e/o servizio di noleggio con conducente di autovettura o di noleggio con conducente Ts essere titolari e reali utilizzatori, nel periodo compreso tra la data del 10 marzo 2020 e la data di presentazione della domanda di contributo, di licenza Taxi autorizzazione al noleggio con conducente oppure al noleggio con conducente Ts rilasciata da uno dei Comuni lucani.

«Prima di procedere all'approvazione dell'avviso pubblico – precisa l'assessore Cupparo – è necessaria la nuova manovra di bilancio della Regione che ci consentirà di individuare lo specifico capitolo di spesa grazie ad una virtuosa operazione di economie di spesa».

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 22 marzo 2021

I CONTRIBUTI IL PARLAMENTARE 5STELLE ED EX SOTTOSEGRETARIO AL MIPAAF SOTTOLINEA UN PARTICOLARE DEL NUOVO «DL SOSTEGNI»

Altri 450 milioni per l'agricoltura L'Abbate: «Basi per il rilancio del Sud»

IN CAMPO Il deputato del 5Stelle, Giuseppe L'Abbate

ROMA. Per sostenere le imprese del comparto agricolo e della pesca, il ministro Stefano Patuanelli nel Dl Sostegni punta su politiche di filiera, decontribuzione e ristori sulle perdite di fatturato. Il testo approvato dal Consiglio dei Ministri, infatti, prevede per il comparto primario il riconoscimento di un contributo a fondo perduto a condizione che l'ammontare medio mensile del fatturato e dei corrispettivi del 2020 sia inferiore almeno al 30% rispetto al 2019. A ciò si somma l'esonero contributivo previdenziale e assistenziale per il mese di gennaio 2021, per cui è previsto uno stanziamento pari a 301 milioni di euro.

Infine, il Fondo Filiere istituito nell'ultima Legge di Bilancio viene portato a 300 milioni di euro, con un incremento di ulteriori 150 milioni di euro.

«Non possiamo che esprimere la nostra massima soddisfazione per l'attenzione rivolta a tutte le filiere del comparto agricolo, della pesca e acquacoltura, della silvicoltura e florovivaismo – dichiara il deputato Giuseppe L'Abbate, componente M5S in Commissione Agricoltura alla Camera –. Se da un lato si interviene con misure orizzontali a beneficio di tutti come la decontribuzione e i ristori sul fatturato, dall'altro si pongono le basi per il rilancio economico futuro. Il Parlamento è pronto a fare la sua parte per meglio indirizzare la spesa dei 300 milioni di euro del Fondo Filiere, a cui vanno sommati i 10 milioni per le filiere minori».

«Interventi – prosegue l'ex sottosegretario al Mipaaf – che come MoVimento 5 Stelle abbiamo fortemente voluto, sin dal governo Conte-bis, per pianificare la ripresa dei comparti agricoli e della pesca puntando sull'innovazione tecnologica, la sostenibilità, l'aggregazione, la promozione: direttrici chiave nella creazione di valore aggiunto per le nostre imprese e per la crescita della produttività e dei posti di lavoro. Queste risorse – conclude L'Abbate – aggiunte al PNRR e al Piano Strategico della nuova PAC, possono permetterci di far fare alle nostre agricoltura e pesca il salto di qualità tanto atteso da tempo. Confidiamo nel lavoro del ministro Patuanelli, a cui non faremo mancare il nostro apporto e la nostra collaborazione».

Per quanto concerne i ristori, saranno ricalcolati sul 60% della differenza tra i fatturati e corrispettivi medio mensili 2019/2020 per i soggetti con ricavi o compensi sino a 100mila euro, per poi scendere sino al 20% per chi raggiungeva i 10 milioni di euro. In ogni caso, il contributo non potrà essere superiore a 150mila euro e sarà comunque riconosciuto un minimo di 1.000 euro per le persone fisiche e di 2.000 per gli altri soggetti. L'esonero contributivo, invece, segue ciò già previsto dal Dl Ristori del Governo Conte-bis ed è dedicato alle imprese di "coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi; silvicoltura e utilizzo di aree forestali; pesca e acquacoltura; produzione di vini, vini speciali e birra; commercio all'ingrosso di sementi e alimenti per il bestiame (mangimi), piante officinali, semi oleosi, patate da semina; commercio all'ingrosso, al dettaglio e ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti; attività di alloggio e ristorazione connesse alle aziende agricole; cura e manutenzione del paesaggio inclusi parchi, giardini e aiuole; servizi di gestione di pubblici mercati e pese pubbliche. A definire la destinazione dei 300 milioni di euro del Fondo Filiere, infine, saranno uno o più decreti del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali.

[red. pol.]

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 22 marzo 2021

LAVORI IN CORSO

LA STRATEGIA DEL NEO SEGRETARIO

«COLPITO» DALLA MELONI
«Da lei una telefonata molto corretta come deve essere tra maggioranza e opposizione. Le istituzioni si riformano insieme»

Saranno due donne le capigruppo di Letta

Il n. 1 del Pd apre all'alleanza con i 5Stelle e «avverte» Italia viva

ROMA. Enrico Letta dice no al partito dei «personalismi» e rilancia annunciando due donne come nuovi capogruppo di Camera e Senato. Il segretario del Pd in una lunga intervista dice no ai veti ai 5Stelle sulle alleanze e avverte: «I circoli troppo spesso sono stati usati più per costruire carriere che per creare dibattiti. Non posso immaginare che nel nostro partito ci siano solo volti maschili al vertice, specie adesso che in Europa ci sono Angela Merkel, Ursula Von der Leyen e Christine Lagarde. Per me questo è un passaggio chiave».

Il segretario chiarisce che non «c'è alcuna bocciatura per Delrio e Marcucci: Sono tra le figure di maggior rilievo che abbiamo, hanno lavorato benissimo e potranno tornare utilissimi in altri ruoli». Sulla scelta dei nomi suggerisce ai «che votino e scelgano senza drammi».

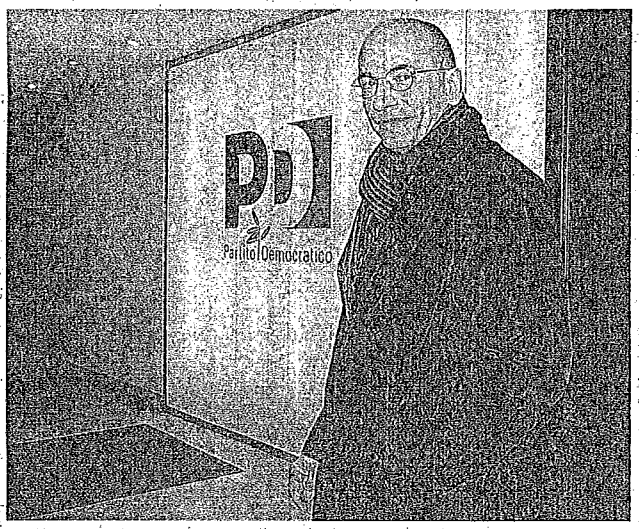
In serata la replica del capogruppo alla Camera, Graziano Delrio: «Condivido le parole di Letta sulla necessità che il Pd sia all'avanguardia nella parità di genere. Nei ruoli che ho rivestito ho rifiutato di ratificare proposte che non rispettavano questo criterio. E mi sono battuto perché a 3 delle 5 presidenze delle commissioni alla Camera spettanti al Pd fossero indicate donne. Credo che questa sfida sia tanto più importante ora, alla luce di decisioni prese anche in questi giorni che confermano nella politica una preponderanza di ruoli maschili. Condivido anche che, in ogni caso, l'autonomia dei gruppi parlamentari vada rispettata».

Per quanto riguarda il tema delle alleanze, il segretario dem spiega: «Se si va da soli si perde. Vogliamo unire la sinistra e lavorare ad un discorso comune con i 5Stelle. Ma senza veti . Battere le destre sarà difficilissimo, non possiamo dividerci». Da qui la considerazione che Renzi «sbaglia atteggiamento» sui pentastellati. «Noi vogliamo aprire alleanze, non mettiamo veti, non ne vogliamo». Letta dice tra l'altro di essere stato particolarmente colpito dal messaggio che ha ricevuto da Giorgia Meloni. «È stata una telefonata molto corretta come deve essere tra maggioranza e opposizione . Le istituzioni si riformano insieme, è importante avere un buon rapporto».

E ancora: «La disponibilità di Giuseppe Conte di guidare il M5S è un a buona notizia e sono sicuro che ci capiremo. È mio dovere aprire quest'alleanza anche con chi ha lasciato il Pd». E a chi gli chiede se è sua intenzione aprire anche a Iv di Matteo Renzi Letta risponde: «Dipende da loro, io sono disposto a dialogare con tutti. Il punto è che ciascuno può suonare strumenti diversi ma bisogna evitare di suonare altri spartiti, come è successo negli ultimi mesi. Questo non è accettabile. Tutti i grandi partiti hanno sensibilità diverse, ma ciò non deve appannare l'identità di un partito».

Intanto proseguono le grandi manovre nel parlamento. L'ultimo in ordine di tempo è il senatore Eugenio Comincini di Italia viva che passa al Pd, come dallo stesso annunciato su Fb: «Ho chiesto di poter tornare nel Pd. Un anno e mezzo fa aderii ad Italia Viva», scrive il parlamentare, «fu una scelta sofferta per costruire, fuori dal Pd, una casa dei riformisti. Italia Viva oggi appare sospesa, non decisa su aspetti sui quali per me non può esserci confusione». Secondo Comincini i campi politici, «continuano ad essere due: il centrosinistra, imperniato sul Pd, e il centrodestra, imperniato sulla Lega. Non c'è una terza via: io non vedo le condizioni perché possa nascere un soggetto centrista liberaldemocratico».

(Roberto Calpista)



IN CAMPO
Il segretario del Pd, Enrico Letta lavora al nuovo organigramma parlamentare del partito, mentre delinea anche le future strategie politiche delle alleanze

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 22 marzo 2021

Il parlamentare barese Losacco: «Ora c'è grande chiarezza per lo schema di gioco del partito»

«Due donne alla guida dei gruppi parlamentari, rilancio dei circoli per un partito della prossimità e della pluralità, unità del centrosinistra e dialogo con i 5Stelle. E poi campagna di vaccinazioni, velocità negli aiuti alle imprese, difesa del lavoro. L'intervento del segretario dem Enrico Letta, reso noto ieri mattina, disegna con grande chiarezza lo schema di gioco del Pd per essere più forte nel Paese, per incidere nel ghoverno con il nostro bagaglio di valori e proposte. Il nuovo corso è appena cominciato, avanti così».

PD Alberto Losacco

Lo scrive sulla sua pagina fb il deputato barese del Partito democratico, Alberto Losacco. *[ag.]*

IL CASO SOLIDARIETÀ DALLA LEADER DI FDI AI DUE RAGAZZI

Gay aggrediti per un bacio Lite Pd-Lega sul ddl Zan

Il Carroccio: c'è già il codice penale

ROMA. Aggrediti a pugni e calci per un bacio. L'ultima violenza a sfondo omofobo ha come teatro la stazione Valle Aurelia nella periferia nord della Capitale. Come denunciato dall'associazione Gaynet Roma, a farne le spese sono stati Jean Pierre Moreno, un attivista Lgbt, e il suo compagno, entrambi bersagli della violenza di un uomo, prima con le parole poi con calci e pugni. Il video dell'assalto ha fatto presto il giro del web, suscitando sdegno e solidarietà bipartisan ma anche uno scontro politico tra Pd e Lega sull'iter della legge Zan contro l'omotrasfobia, ferma al Senato. «L'impegno del Pd contro l'omofobia e a favore del ddl Zan proseguirà con ancora maggiore determinazione - promette il neosegretario Enrico Letta -. Basta!». Ma la Lega fa muro: «Non si strumentalizzino vili aggressioni per fini politici. Il nostro codice penale prevede già condanne e sanzioni adeguate per chi compie simili orribili atti».

Giorgia Meloni si dice «scioccata» da «questa assurda e brutale violenza» parlando di «immagini indegne per un paese civile». Il deputato dem Alessandro Zan, relatore del ddl, annuncia che ne chiederà subito la calendarizzazione al Senato. «Meloni scioccata? Quale migliore occasione per essere compatti al Senato - commenta -. Occasione che alla Camera la Meloni ha perso non votando il testo, facendo anche ostruzionismo». Anche per Gaynet «l'approvazione finale della legge» in questione potrebbe essere «una prima ed efficace risposta all'enorme ritardo dell'Italia in tema di diritti civili delle persone Lgbti». Dall'esecutivo intervengono la responsabile delle Pari Opportunità e della Famiglia, Elena Bonetti, e la ministra per il Sud e la Coesione Territoriale, l'azzurra Mara Carfagna. «Scene come questa, la violenza, la discriminazione, ci offendono tutti. Umiliano la nostra coscienza di Paese. E noi dobbiamo ripudiarle, senza se e senza ma», afferma Bonetti. «Questo ci ricorda quanto sia importante combattere, ogni giorno e con ogni mezzo, l'omofobia e ogni tipo di discriminazione e violenza», le fa eco Carfagna. *[ag.]*

L'EVENTO DIGITALE

LOTTA ALL'EMERGENZA CLIMATICA

DI CAGNO ABBRESCIA
«È arrivato il momento di prendere coscienza dello stato attuale delle cose e lavorare per poterle migliorare»

Giornata mondiale dell'acqua arriva il premio Aqp Award

Oggi l'Acquedotto pugliese dialoga con lo scrittore e ambientalista islandese Magnason. Appuntamento alle 10.30 su Fb e YouTube

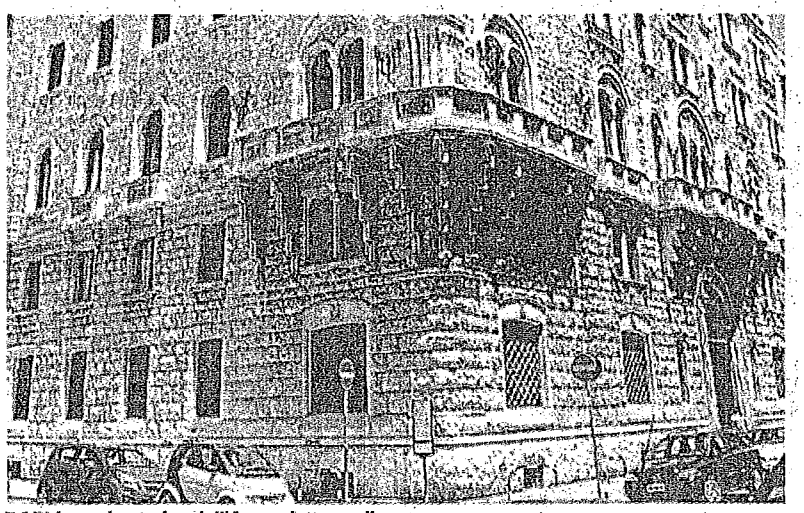
BARI. Andri Snær Magnason, scrittore, divulgatore scientifico e ambientalista islandese è l'ospite d'onore di Acquedotto Pugliese (AQP) – tra i maggiori player nazionali nella gestione del ciclo idrico integrato a livello europeo – in occasione dell'evento digitale per la Giornata mondiale dell'Acqua in programma oggi alle ore 10,30.

L'incontro «Il tempo e l'acqua» che richiama il titolo del famoso saggio dello scrittore, ha come tema centrale quello dell'emergenza climatica e delle iniziative da intraprendere per salvaguardare il futuro del pianeta Terra.

Acquedotto Pugliese ha scelto Magnason per dialogare e raccontare il valore della risorsa idrica in Puglia, in Italia come nel resto mondo.

Magnason è infatti noto per i suoi interventi sugli scenari del futuro del mondo - con attenzione particolare verso le risorse idriche - che mettono in guardia l'umanità sui rischi dello scioglimento dei ghiacciai e sulle emissioni di diossido di carbonio nell'atmosfera. A farsi carico di queste problematiche sono chiamate le attuali generazioni. Lo scrittore, infatti, ne «Il tempo e l'Acqua», spiega come 200 anni non sono un tempo infinito ma riguardano proprio le generazioni dei nostri figli e nipoti, che devono essere coinvolte nella salvaguardia dell'ambiente.

La mattinata di approfondimento vede oltre all'intervento di Magnason e l'intervento di Simeone di Cagno Abbrescia, presidente dell'Acquedotto Pugliese, il coinvolgimento di Nicola Bellomo, ambasciatore dell'Unione Europea in Ruanda, Stefano Ciafani, presidente nazionale di Legambiente, Grammenos Mastrojeni, membro della delegazione italiana su clima, biodiversità, acqua e oceani presso l'Onu. Conclude i lavori Michele Emiliano, presidente della Regione Puglia.



BARI La sede storica dell'Acquedotto pugliese

Moderatrice di eccezione la conduttrice televisiva Carmen Lasorella.

La Giornata mondiale dell'Acqua rappresenta anche l'occasione per annunciare l'istituzione del Premio internazionale «AQP Award» alla sostenibilità ambientale che sarà conferito ogni anno in occasione della Giornata mondiale dell'Acqua, a partire dal 2022, ad una personalità che si è distinta sul tema della tutela e valorizzazione del patrimonio idrico.

«Ci ricorda Magnason che molte persone hanno avuto negli ultimi mesi la sensazione di vivere un'apocalisse, ma ricordiamo che il significato della parola greca apokàlypsis è rivelazione. Oggi è il momento di prendere coscienza dello stato attuale delle cose per poterle migliorare. La tutela della risorsa idrica diventa centrale in questo contesto e una delle priorità delle collettività» ha spiegato Simeone di Cagno Abbrescia in occasione del lancio dell'iniziativa.

«I nostri padri già 100 anni fa hanno affrontato il problema della siccità in Puglia e fornito una risposta eccezionale, con la realizzazione di un'opera all'epoca ritenuta impossibile e fuori dagli schemi. Oggi, come allora, vogliamo essere protagonisti di un nuovo futuro e di una rivoluzione ambientale positiva. È anche per tale motivo che istituiamo "l'AQP Award", premio alla sostenibilità, con l'obiettivo di tramandare la cultura dell'Acqua che ci contraddistingue da oltre un secolo», ha poi concluso.

Per seguire l'evento in diretta è sufficiente collegarsi alle 10,30 ai canali social FB e YOU TUBE di Acquedotto Pugliese. La registrazione resterà poi accessibile per tutti coloro che lo desiderano. *[ag.]*

VITA DEI PARTITI LA PRIMA RIUNIONE, CON D'ATTIS E DAMIANI

Il comitato regionale di Fi «Con la nuova organizzazione questioni pugliesi a Roma»

BARI. Prima riunione del comitato regionale di Forza Italia Puglia, dopo la recente riorganizzazione del partito, in vista del prossimo appuntamento del coordinamento nella sua completezza: si è tenuto l'incontro, in videoconferenza, voluto dal commissario regionale, l'on. Mauro D'Attis, e dal vice commissario, il sen. Dario Damiani.

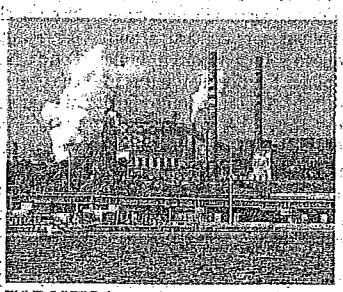
«Il partito, adesso, affronta nuove sfide con un radicamento capillare sul territorio, ruoli e spazi di lavoro ben definiti per ciascun componente di una squadra che si ritrova più unita e coesa - dichiarano D'Attis e Damiani -. Una condizione, quest'ultima, indispensabile per essere interpreti delle istanze e dei problemi del nostro territorio e per sollecitarne la presa in carico sia con il Governo nazionale, attraverso la nostra delegazione parlamentare ed il nostro sottosegretario Sisto, sia con il Governo regionale grazie all'impegno del gruppo consiliare. Abbiamo affrontato - proseguono i due parlamentari - diverse questioni cruciali per la nostra regione su cui interverremo in tutte le sedi istituzionali, a partire dal miglioramento del decreto Sostegno: su questo, la prossima settimana, incontreremo le associazioni di categoria per ascoltarne i rilievi. E ancora: scelte del Governo su Zes e Contratti istituzionali di sviluppo, la sfida del Recovery Plan, gli interventi per contrastare il dissesto idrogeologico, sostegno al settore turistico, le infrastrutture, l'ex Ilva, le decisioni sulla transizione ecologica e sui siti da decarbonizzare, la sanità, la Xylella ed altri problemi che attanagliano la nostra agricoltura». *[ag.]*

IL SIDERURGICO SECONDO LA DENUNCIA DEL SINDACATO SI SAREBBERO CREATE BUCHE E FESSURE

L'Usb di Taranto oggi in Procura «Cede il calpestio in reparto ex Ilva»

La zona interessata «Agglomerato 2» è sopra i nastri in marcia

TARANTO. L'Usb denuncia il cedimento di una parte di paiolato, cioè del piano di calpestio al di sopra nei nastri in marcia, del reparto Omo 2 dello stabilimento siderurgico ArcelorMittal di Taranto, in zona Agglomerato 2. Si sono create buche e fessure che, osserva il sindacato, mettono a rischio l'incolumità dei lavoratori. Chiunque dovesse «trovarsi ad operare in quel punto - spiega l'Usb - in caso di ulteriore cedimento potrebbe precipitare su impianti in marcia con ovvie, tragiche conseguenze».



TARANTO Lo stabilimento ex Ilva

Quella interessata dall'episodio è una delle aree «che presentano maggiori criticità», più volte evidenziate dall'Unione sindacale di base, che torna a denunciare «lo stato degli impianti all'interno della fabbrica e i relativi rischi».

Il sindacato ricorda che «già lo scorso anno un fatto simile è avvenuto nello stesso reparto, ma da allora nulla è cambiato, anzi la situazione è nettamente peggiorata. La questione è stata più volte portata dalla nostra organizzazione sindacale all'attenzione dell'azienda affinché mettesse in piedi interventi di manutenzione efficaci e tempestivi. L'ultima segnalazione risale al 25 gennaio scorso».

L'azienda, conclude l'Usb, «ha risposto promettendo interventi che però non sono mai stati realizzati. A dimostrazione di ciò il verificarsi di ulteriori incidenti che solo grazie alla buona sorte non fanno registrare feriti. Da qui l'esigenza di denunciare in Procura quanto sta accadendo: a questo l'Usb provvederà già nella giornata di oggi depositando il documento del 25 gennaio» con cui segnalava i pericoli. *[ag.]*

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO
Lunedì 22 marzo 2021

PALAZZO DI CITTÀ

IN CRISI NON SOLO LA POLITICA

PROGRAMMATO UN SIT-IN
Manifestazione il 9 aprile davanti alla prefettura di Foggia ad iniziativa del coordinamento pubblico impiego dell'Unità sindacale di base

APPELLO AL PREFETTO
Chiesta la convocazione di un tavolo con l'amministrazione comunale per discutere delle questioni sollevate

Anche la Polizia locale in stato di agitazione

Al Comune di Foggia si profila una lunga vertenza dopo quella negli asili, nei parcheggi e nell'Am Service

Controlli della Polizia locale nel quartiere Ferrovia

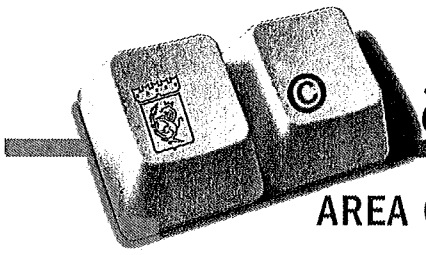
E' una stagione di vertenze quella in atto al Comune e non solo dal punto di vista politico. Dopo la questione degli asili, dei parcheggi a pagamento e della Am Service, adesso c'è lo stato di agitazione della Polizia locale proclamato dall'Umnione sindacale di base del pubblico inpiego. Vari i punti contestati., Si va dalla omessa valutazione individuale al ciclo della Perfomance 2019 da parte del Dirigente al Ramo, di tutti i lavoratori appartenenti al Corpo di Polizia Locale con conseguente mancata erogazione della premialita' 2019 all'omessa pubblicazione legale in favore dei lavoratori, da parte dell'Amministrazione comunale di Foggia del Documento Valutazione dei Rischi cosi' come previsto dal Decreto Legislativo n 81/08.

Il Comune viene contestato anche per la omessa redazione da parte del documento Aziendale Anti-Covid 2019, della omessa applicazione da parte del Dirigente della Polizia Locale di Foggia dei contenuti del Decreto ministeriale del 19/10/2020, della omessa individuazione da parte del Dirigente della Polizia Locale, di lavoratori del Corpo in attività non indifferibile e l'assegnazione agli stessi di ore lavoro straordinario.

L'elenco delle doglianze del sindacato continua: Omessa sorveglianza Sanitaria del medico Competente e del Datore di lavoro individuati dal DVR del Comune di Foggia nell'individuazione dei lavoratori fragili dell'ente, esposti per definizione normativa e per patologie di possesso, al contagio SARS-2019; omessa redazione da parte dell'Amministrazione comunale di Foggia del piano Triennale della Perfomance a valere per gli anni 2021-2023; Attivazione da parte dell'Amministrazione comunale di Foggia e del Dirigente al Ramo, del progetto obbiettivo " Week-end sicuro", rivolto ai lavoratori del Comando di Polizia locale avente come compenso per i partecipanti il punteggio massimo previsto nella scheda di valutazione perfomance 2021 alla voce "competenze come capacità, di contribuire al raggiungimento dei risultati, in assenza del piano triennale della perfomance; uso irrituale da parte dell'Amministrazione comunale di Foggia delle risorse ex art. 208 codice della strada, accantonate con vincolo d'uso e per fini previdenziali in favore dei lavoratori della Polizia Locale dal 2009 ed usate invece per alimentare un fondo salario accessorio di una contrattazione Aziendale che assegna laute indennita' a pochi trascurando le metodologie di valutazione.

I MOTIVI
Rivendicazioni dagli straordinari alla sicurezza nei controlli anti-assembramento

«Per tutte questi motivi proclamiamo lo stato di agitazione di tutto il personale della polizia locale di Foggia, stanco di subire in suo danno, gli strali di un modello sindacale inquinato da interessi di consorzio e da una amministrazione comunale,incapace da tempo di dare risposte concrete alle vertenze denunciate dai lavoratori», prosegue la nota della Usb che annuncia per il giorno 9 aprile 2021 dalle ore 10 un sit-in muto di sensibilizzazione antistante la Prefettura di Foggia, chiedendo un incontro e l'intervento diretto del prefetto di Foggia sulle gravi problematiche esposte», conclude la nota dell'Unione sindacale di base del pubblico impiego



andriaComunica

AREA COMUNICAZIONE DELLA CITTÀ DI ANDRIA

LEGGI E DECRETI

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

RICORSO 4 marzo 2021 n. 16
Ricorso per la dichiarazione di illegittimità costituzionale degli artt. 15 e 27 della L.R. n. 35/2020.....18918

SENTENZA 9 febbraio - 12 marzo 2021 n. 36
Giudizio di legittimità costituzionale degli artt.. 10, 35, 44, 45, 47 e 49 della L.R. n. 52/2019......18926

PARTE SECONDA

Atti regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 9 marzo 2021, n. 48
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17). Concessione degli aiuti.
Beneficiario: SAFETY CORPORATION SRL. CUP: B83D21000670009. 18937

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 10 marzo 2021, n. 51
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze". Avviso pubblico approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017 (BURP n. 120 del 19/10/17).Concessione degli aiuti.
Beneficiario: PHOENIX SOC. COOP. SOCIALE PER AZIONI. CUP: B43D21000710009. 18952

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 9 marzo 2021, n. 75
ID VIA 409 - Art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per "Interventi di mitigazione del rischio idraulico del territorio urbano - lotti 1° e 2° nel Comune di San Giovanni Rotondo (FG)" Interventi di cui al POR PUGLIA 2014/2020 - Asse V - Sub-Azione 5.1.2 - DGR 1165/2016".
Proponente: Comune di San Giovanni Rotondo. 18967

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 10 marzo 2021, n. 77
ID VIA 345 - DLgs 152/06 e smi, L 241/90 e smi, LR 11/01 e smi. - Procedimento autorizzatorio unico ex art. 27bis del Dlgs 152/2006 e smi, per l'"Attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25.11.2010"- Delibera CIPE 8/2012 Fondo Sviluppo e Coesione 2007/2013. A) Intervento BR017A/10 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – I Lotto"; B) Intervento DGR2372 – "Intervento di mitigazione del rischio idraulico nel centro abitato di Fasano zona Laureto – II Lotto". Comune di Fasano (BR)
Proponente: Ufficio del Commissario delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia. 19086

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 marzo 2021, n. 67
Legge n. 4 del 3 febbraio 2011: approvazione "Disciplinare di Produzione Integrata Regione Puglia", adozione "Piano di Controllo Nazionale" – Anno 2021. 19190

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 9 marzo 2021, n. 71
OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2020/2021. D.M. n. 38781 del 30 maggio 2019 e successive modifiche e integrazioniDDS n. 227 del 20/10/2020. Approvazione graduatoria regionale. 19523

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 12 marzo 2021, n. 74
OCM Vino – Misura "Promozione sui mercati dei Paesi Terzi" – Campagna 2020/2021. Decreto Ministeriale n. 3893 del 04 aprile 2019, D. Direttoriale n. 9193815 del 30 settembre 2020 e successive modifiche e integrazioni. DDS n. 227 del 20/10/2020. Ammissione a finanziamento progetti regionali. 19530

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 12 marzo 2021, n. 474
Avviso Pubblico OF/2020 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale", finanziato a valere sul Fondo di cui all'art. 68 della Legge n. 144/1999 e s.m.i. del M.L.P.S.: A.D. n.2126del 03/12/2020 pubblicato sul BURP n.165 del 10/12/2020: APPROVAZIONE GRADUATORIE con CONTESTUALE DISPOSIZIONE DI ACCERTAMENTO ed IMPEGNO DI SPESA. 19537

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 16 marzo 2021, n. 492
POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Sociale Europeo - Avviso pubblico n. 4/2016 "Piani Formativi Aziendali" approvato con A.D. n 564/2016 e ss.mm.ii. - Approvazione esiti valutazione di ammissibilità e merito delle istanze pervenute dal 19/11/2020 al 18/02/2021 - XXII° elenco. 19585

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 marzo 2021, n. 121
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Revoca del riconoscimento e cancellazione dall'Albo Regionale dei boschi didattici della Puglia del bosco di "Tormaresca srl" in agro di San Pietro Vernotico (BR), località Cerano. 19592

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 marzo 2021, n. 122
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Revoca del riconoscimento e cancellazione dall'Albo Regionale dei boschi didattici della Puglia del bosco di "Scuola Volontari di Truppa AM" in agro di Taranto, località Paluda la Vela. 19595

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 8 marzo 2021, n. 123
Legge Regionale 10 dicembre 2012, n. 40 e s.m.i. "Boschi didattici della Puglia". Revoca del riconoscimento e cancellazione dall'Albo Regionale dei boschi didattici della Puglia del bosco di "Lacerenza Giuseppina" in agro di Laterza (TA). 19598

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 11 marzo 2021, n. 127
L.R. 14/2001 – R.R. 19/2017 – Stagione Silvana 2020/2021 - Concessione proroga tagli di utilizzazione di fine turno e di miglioramento boschivo dei boschi governati a ceduo. 19601

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 16 marzo 2021, n. 143
Misura "Salvaguardia di olivi secolari o monumentali" di cui all'art. 8 del Decreto Interministeriale n. 2484/2020, di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 8-quater della Legge 21 maggio 2019, n. 44, relativo all'attuazione del "Piano straordinario per la rigenerazione olivicola della Puglia" – Avviso pubblico approvato con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali n. 624 del 22/12/2021 (B.U.R.P. n. 2 del 07/01/2021) e ss.mm.ii.: differimento termini. 19605

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 9 marzo 2021, n. 298
Regolamento Regionale n. 21 del 20 agosto 2012. "Concessione dei contributi per le emittenti televisive che utilizzano la LIS per rendere accessibili i servizi di informazione alle persone sorde". Approvazione Avviso pubblico per le emittenti televisive (biennio 2021-2022). 19610

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 10 marzo 2021, n. 304
POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse III –Azione 3.2. DGR 2276/2019 – A.D. n. 327/2020 (BURP 64/2020) Avviso Pubblico "PUGLIASOCIALE IN – Imprese Sociali" – Presa d'atto dei lavori della Commissione di Valutazione riunitasi in data 10/03/2021. Approvazione verbale n. 12/2021. 19656

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE 16 marzo 2021, n. 327
FSC 2014-2020 "Patto per la Puglia" - Azione "Interventi a sostegno dell'inclusione sociale e del social housing per i giovani e le fasce deboli della popolazione"- D.D. n. 442/2018 "Buoni servizio per l'accesso ai servizi per l'infanzia e l'adolescenza" (Avviso n. 1/2017 e n. 2/2017) – Approvazione del secondo Progetto Attuativo dell'Ambito territoriale n. 3 AUSL BR/1. 19669

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 11 marzo 2021, n. 19
Controllo degli Operatori Professionali (OP) e aggiornamento Registro Ufficiale degli Operatori Professionali (RUOP) - Reg. UE 2016/2031. 19673

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 10 marzo 2021, n. 285
Indizione avviso interno per l'acquisizione di candidature per incarico di dirigente della Sezione "Osservatorio Fitosanitario". 19683

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 16 marzo 2021, n. 301
Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia". 19691

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE 11 marzo 2021, n. 64
Art.8 del D.Lgs.19 novembre 2008 n.194 "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg.(CE) 882/04" . Dati relativi alle somme percepite dalle AASSLL regionali nell'anno 2020. 19805

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 10 marzo 2021, n. 267
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Presa d'atto dell'ottavo elenco dei soggetti che devono perfezionare l'istanza di candidatura. 19808

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 11 marzo 2021, n. 281
POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Modalità e termini per la presentazione di nuova candidatura esclusivamente da parte di coloro i quali risultino esclusi dalla fruizione del beneficio con provvedimento adottato dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro dopo il 12/03/2021, ore 12.00. 19816

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 11 marzo 2021, n. 282
POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato "Start". Modalità e termini per la presentazione di nuova candidatura esclusivamente da parte di coloro i quali risultino esclusi dalla fruizione del beneficio con provvedimento adottato dalla Sezione Promozione e tutela del lavoro dopo il 12/03/2021, ore 12.00. Precisazioni alla determinazione dirigenziale n. 281/2021. 19818

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 26 febbraio 2021, n. 14
D.G.R. n. 545/2017. FSC 2014/2020 - "Patto per lo Sviluppo della Puglia". Comune di Isole Tremiti (FG) - Intervento "Completamento nuove opere difesa porticciolo attracco imbarcazioni San Domino Tremiti". Presa d'atto del quadro economico rideterminato a seguito di aggiudicazione dei lavori e concessione del finanziamento definitivo. Liquidazione e pagamento a titolo di anticipazione e successiva erogazione nel limite del 35% del contributo finanziario definitivo ai sensi dell'art. 9, p.to 1, cpv. 1° e 2° del Disciplinare. COD. MIR B0104.1 - CUP E92I17000010002. 19821

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI 2 marzo 2021, n. 15
POR PUGLIA 2014-2020. Asse VII "Sistemi di trasporto e infrastrutture di rete" - Azione 7.4 "Interventi per la competitività del sistema portuale e interportuale". Ricognizione e acquisizione al Programma di operazioni di potenziamento e rifunzionalizzazione delle dotazioni infrastrutturali portuali d'interesse regionale. 19830

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 9 marzo 2021, n. 27
Legge regionale 11.06.2018, n. 25. Iscrizione dell'Associazione pro loco di Poggiorsini all'Albo Regionale delle associazioni pro loco di Puglia. 19839

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 12 marzo 2021, n. 32
Restituzione al MIBACT di somme residue relative alle azioni comuni dei progetti interregionali "Itinerari della fede - Cammini di fede" - annualità 2007 e 2008 - e "Appia Antica Regina Viarum" – annualità 2008 (L. 135/2001 art. 5, comma 5). 19842

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AIA-RIR 10 marzo 2021, n. 78
Art. 27 D.Lgs 105/2015 "Ispezioni" - Diffida ad adempiere alle "prescrizioni" e richiesta cronoprogramma di ottemperanza alle "raccomandazioni" riguardanti il Sistema di Gestione della Sicurezza per la Prevenzione degli Incidenti Rilevanti (SGS-PIR) dello stabilimento denominato "Oria Gas" della Società "GAS ITALIA S.r.l." con sede operativa in C.da Salinella, snc – 72024 Oria (BR) e sede legale in via per Manduria Km 0,300 Oria (BR). 19847

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2021, n. 70
PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.4 "Sostegno al ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici". Azione 3. Interventi di recupero di aree degradate in località "Bosco Iancuglia". Proponente: Comune di Rignano Garganico (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5743. 19859

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2021, n. 71
P.S.R. Puglia 2014-2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste". Sottomisura 8.3 Azioni 1, 2, 3 e 4. Proponente: Primiano Giovanditti. Comune di Lesina (FG). Valutazione di Incidenza, livello I "fase di screening" ID_5523.
Rettifica della Determinazione dirigenziale n. 45 del 18/02/2021. 19873

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2021, n. 72
IDVIA 508 - Proroga del provvedimento di compatibilità ambientale, giusta D.D. Servizio Ecologia della Regione Puglia n.332 del 24 ottobre 2014, avente oggetto "Progetto impianto di trattamento FORSU da RD per produzione di compost con recupero energetico". Proponente: AMIU Puglia spa, Via Fuzio z.i. Bari. 19879

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2021, n. 73
IDVIA 591: Appalto complesso per la realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in località Torre Calderina, in agro di Molfetta: modifica dell'ubicazione dell'area di cantiere per lo stoccaggio, l'assemblaggio ed il varo della condotta. Estensione e proroga della validità D.D. n.192 del 18.11.2016.
Proponente: Acquedotto Pugliese SpA., Via Cognetti, 36 – Bari. 19886

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2021, n. 74
ID VIA 597 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il Progetto per la Sistemazione idraulica di Contrada 'Vasce'. 1° stralcio funzionale." Studio di fattibilità tecnico – economica, intervento nell'ambito del POR PUGLIA 2014–2020 – ASSE V – Azione 5.1.
Proponente: Comune di Galatone (LE). 19893

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 marzo 2021, n. 79
ID_5803. L.R. 44/2012 e ss.mm.ii. - Valutazione d'incidenza ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. integrata nella Valutazione Ambientale Strategica della Variante al P.R.G. del Comune di Trinitapoli per individuazione zone D/5 "Zona per impianti di rottamazione autoveicoli" e DS "Zone per attività ricreative di supporto al turismo" — Autorità competente: Sezione Autorizzazioni Ambientali. Autorità procedente: Comune di Trinitapoli. 19922

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 marzo 2021, n. 80
PSR 2007/2013 – Asse II – "Miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale". Misura 226 Azione 1 – "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". Complesso forestale regionale Manatecco. Interventi selvicolturali da realizzare nel bosco "Cugnetto della Nava" Lotto 4. Proponente: ARIF. Comune di Peschici (FG). Valutazione di incidenza (screening). ID_5943. 19929

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 marzo 2021, n. 81
Procedura ex art. 6, comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. – P1555 Impianto depurativo di Manfredonia. DGR N. 2083/2016 – POR PUGLIA 2014-2020. Adeguamento al DM 185/2003 dell'impianto di depurazione a servizio dell'Agglomerato di Manfredonia (FG) Proponente: AQP S.p.a...... 19944

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 9 marzo 2021, n. 129
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020.
Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.
Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.
Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.
Ridefinizione del termine finale dell'invio telematico della documentazione probante la sostenibilità finanziaria e il possesso dei titoli abilitativi...... 19972

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 11 marzo 2021, n. 132
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia – Misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" – Sottomisura 6.4 "Sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo delle attività extra-agricole" – Avviso approvato con DAdG n. 54/2017 e pubblicato nel BURP n. 45/2017 e s.m.i. – VENTESIMO provvedimento di concessione degli aiuti in favore di n. 19 ditte collocate nella graduatoria di cui alla DAdG 78/2019 e pubblicata nel BURP 44/2019...... 19981

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 2014/2020 11 marzo 2021, n. 133
PSR 2014/2020 della Regione Puglia – Misura 5 – Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione - Sottomisura 5.1 "Sostegno a investimenti in azioni di prevenzione volte a ridurre le conseguenze di probabili calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" - DISCIPLINA DELLE VARIANTI...... 19991

Atti e comunicazioni degli Enti locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO DI GOVERNO DELEGATO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO
Estratto decreto 16 marzo 2021, n. 196
Esproprio definitivo. Comune di Martina Franca (TA)...... 20001

COMUNE DI BARI
Deliberazione C. C. 22 febbraio 2021, n. 16
Approvazione variante urbanistica...... 20004

COMUNE DI SAN SEVERO
Rende noto. COMUNE DI SAN SEVERO – ATTUAZIONE DEL PUE DELLA ZONA "D1.5 DEL PUG – DISTILLERIA VIALE CHECCHIA RISPOLI" APPROVATO CON DELIBERA DI CC N. 32 DEL 14.06.2018 ESTRATTO DI DECRETO DI ESPROPRIO...... 20016

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI, ANTIMAFIA SOCIALE 15 marzo 2021, n. 50
Affidamento diretto previa richiesta di preventivo (RdO) ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a), del D.L.

16 luglio 2020, n. 76, convertito nella Legge 11 settembre 2020, n. 120, per la selezione di un esperto legale di supporto tecnico al coordinamento interregionale nell'ambito del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3, CUP: B35B19000250006 – CIG: ZB630DCB32. 20017

COMUNE DI BARI
Estratto avviso di procedura aperta e telematica per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità TURISTICO-RICREATIVA, della durata di 12 (dodici) anni, avente ad oggetto una struttura demaniale marittima sita nel Comune di Bari, Loc. San Girolamo al Lungomare IX Maggio, presso la nuova struttura del WaterFront all'estremità del lato sinistro fronte mare. 20047

COMUNE DI BARI
Estratto avviso di procedura aperta e telematica per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità TURISTICO-RICREATIVA, della durata di 12 (dodici) anni, avente ad oggetto una struttura demaniale marittima sita nel Comune di Bari, Loc. San Girolamo al Lungomare IX Maggio, presso la nuova struttura del WaterFront all'estremità del lato destro fronte mare. 20048

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI
Esito di gara - CIG 84847583CD - CUP I79G20000170001. 20049

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE BA 10
Estratto bando di gara aperta e telematica per l'affidamento del servizio denominato "CENTRO ANTIVIOLENZA" di cui all'art. 107 del Regolamento della Regione Puglia n. 4/2007, CIG Z6330D937D. 20050

INNOVAPUGLIA - DIVISIONE ORGANIZZATIVA SARPULIA
Bando gara telematica a procedura aperta per la fornitura di radiofarmaci, altri materiali e servizi connessi occorrenti alle U.O. di Medicina Nucleare di Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (N.ro Gara 8065637). 20051

Concorsi

COMUNE DI FASANO
Estratto bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 4 agenti di polizia locale motociclisti, categoria C - posizione economica C1, CCNL Comparto Funzioni locali (pubblicato in G.U.R.I. n. 19/2021). 20056

ARIF PUGLIA
AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA, PER N. 1 POSTO DI CATEGORIA GIURIDICA D, PROFILO TECNICO, AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001. 20057

ARIF PUGLIA
Avviso Pubblico, a norma dell'art. art. 1 della L. 120/2020 "Decreto Semplificazione" di conversione del D.lgs. 76/2020, per la formazione di un elenco di Esperti Tecnici qualificati per l'istruttoria delle domande di contributo art. 6 D. Interm. 2484 del 06.03.2020. 20066

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – OFTALMOLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI. 20069

ASL BR
AVVISO PUBBLICO, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA – RADIODIAGNOSTICA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI. 20085

ASL FG
Graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 5 posti di Dirigente Veterinario Area "C". 20101

ASL FG
Graduatoria finale del concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Collaboratore Tecnico Professionale-Ingegnere Informatico Cat.D. 20103

ASL TA
Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di Collaboratore Professionale Sanitario Terapista della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva. (Categoria D). 20104

AZIENDA OSPEDALIERA "CARD. G. PANICO"
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 44 dirigenti medici, varie discipline. 20113

AZIENDA OSPEDALIERA "POLICLINICO RIUNITI" FOGGIA
Graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico nella disciplina di Pediatria e Neonatologia. 20124

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo di Ricerca Scientifica della durata di anni 1, per la figura professionale di "Ricercatore Esperto – Senior Consultant", per le attività nell'ambito del Progetto: "Sviluppo di modelli predittivi di risposta agli inibitori degli immune checkpoints" (delib. 914/2019 Progetto – Tecnopolo per la Medicina di Precisione - CUP B84I18000540002) - P.I. Dr. Attilio Guarini. 20125

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 2 Borse di studio con livello di qualificazione A2, per lo svolgimento delle attività di supporto tecnico logistico alla ricerca presso il Dipartimento della Gestione del progetto "Dalle nuove tecnologie alla innovazione gestionale: informatizzazione dell'intero ciclo di vita delle apparecchiature per la ricerca", approvato con deliberazione n.359/2015 – Resp. Ing. G.Salomone. 20137

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.2 Borse di Studio con livello di qualificazione B1, con laurea Triennale in "Biologia, Biotecnologie, Ingegneria" o lauree equipollenti ai sensi di legge, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" – CUP B84I18000540002 - delib. 914/2019 (P.I. Dr. A. Guarini). 20152

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B1, per lo svolgimento delle attività di ricerca presso la U.O. di Ematologia, nell'ambito del Progetto "Analisi multimediale del microambiente nel linfoma di Hodgkin: un nuovo modello di predizione in immuno-oncologia" approvato con delibera n.97/2020 (Resp. Dr. Sabino Ciavarella). 20167

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2, utile all'acquisizione di personale finalizzato alla realizzazione del Progetto "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" – CUP B84I18000540002 - delib. 914/2019 (P.I. Dr.ssa S. Tommasi). 20182

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione B2, con laurea in "Igiene Dentale" (Professioni Sanitarie Tecniche), per lo svolgimento delle attività di ricerca relative al progetto "Studi di fattibilità per la realizzazione di piattaforme clinico scientifiche di Precision Oncology" (Rete RCR-2020-23670066) approvato con deliberazione n.695/2020 - P.I. Dr. A. Paradiso. 20197

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione B2, per lo svolgimento delle attività previste dal "Molecular Tumor Board - MTB", istituito con deliberazione 835/2020 - Responsabile dr. A. Paradiso. 20212

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n.1 Borsa di Studio con livello di qualificazione B2, con, per lo svolgimento delle attività di ricerca nell'ambito del Progetto "Tecnopolo per la Medicina di Precisione" – CUP B84I18000540002 - delib. 914/2019 (P.I. Dr. A. Guarini). 20227

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 2 Borse di studio con livello di qualificazione B2, finalizzato alla realizzazione del "progetto di ricerca su cellule CAR-T per patologie ematologiche maligne e per tumori solidi", nell'ambito della Rete Alleanza Contro il Cancro (CUP: E84119003590001), approvato con deliberazione 223/2020 - Responsabile dr. A. Guarini. 20242

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione B4, con laurea magistrale in "Medicina e Chirurgia", per lo svolgimento delle attività di ricerca del progetto 5 per mille anno 2018 dal titolo: "Integrazione della Digital Pathology nel Work Flow dell'Anatomia Patologica e della Biobanca" - delib. 989/2020 (Resp. Dr. Alfredo Zito). 20257

ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" BARI
Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per n. 1 Borsa di studio con livello di qualificazione B2, per lo svolgimento delle attività di ricerca presso il Dipartimento di Oncologia Sperimentale e gestione Biobanca Istituzionale nell'ambito del progetto di Ricerca "Biobanca e Medicina Molecolare", approvato con deliberazione 183/2018 - Responsabile dr. A. Paradiso. 20272

GAL ALTO SALENTO 2020
AVVISO PUBBLICO - AZIONE 3 - INTERVENTO 3.4 "RETE PER LA VENDITA DIRETTA DEI PRODOTTI ITTICI LOCALI". 20287

GAL DAUNOFANTINO
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 5 DEL 15/03/2021
Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 19 - Sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della Strategia". SSL 2014/2020 GAL DAUNOFANTINO - Azione 3 - Intervento 3.1 – Potenziamento e valorizzazione del capitale territoriale – Riapertura termini per la presentazione delle DDS 20441

GAL TAVOLIERE
Determina del RUP del 15/03/2021

PSR Puglia 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 SSL-PAL GAL Tavoliere - Bando pubblico per la presentazione delle domande di sostegno Azione 1 Intervento 1.1 Sviluppo di impianti artigianali e/o manifatturieri finalizzate ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti e Azione 2 Intervento 2.1 Acquisizione di impianti di trasformazione artigianali e manifatturieri finalizzati ad innovare funzioni d'uso dei prodotti, materiali e sotto-prodotti.
Approvazione della graduatoria DEFINITIVA delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 20475

GAL DEI TRULLI E DI BARSENTO
Avviso pubblico – Azione 3 – Intervento 3.3 "Infrastrutture pubbliche per fruizione di aree marine e costiere". 20478

GAL TERRE DI MURGIA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 02 DEL 29/01/2021
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"- SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia - Azione 3 – Intervento 3.1 "SOSTEGNO A INVESTIMENTI IN INFRASTRUTTURE TURISTICHE SU PICCOLA SCALA, FUNZIONALI AL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA FRUIZIONE, ACCESSIBILITÀ E ATTRATTIVITÀ DEL TERRITORIO"
Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno Azione 3 - Bando 3.1 20594

GAL TERRE DI MURGIA
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 03 DEL 29/01/2021
PSR Puglia 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" - SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA" - Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia - Azione 4 – Intervento 4.2 "SOSTEGNO AL MIGLIORAMENTO E ALL'ESPANSIONE DEI SERVIZI DI BASE A LIVELLO LOCALE PER LA POPOLAZIONE RURALE: SPAZI RICREATIVI, CULTURALI E PIÙ IN GENERALE DI INCONTRO E SCAMBIO PER LA COLLETTIVITÀ"
Proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno Azione 4- Bando 4.2 20596

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BT
D.D. n. 182 del 4 marzo 2021. Procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA. Società proponente: Leone s.r.l. 20598

COMUNE DI TRANI
D.D. n. 24 del 11 marzo 2021. Procedura di verifica di Assoggettabilità a VIA. 20601

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 164 del 18/02/2021
Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione di pericolosità del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) relativamente al comune di Altamura (BA). 20610

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 165 del 18/02/2021
Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione di pericolosità del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) relativamente al comune di Ginosa (TA). 20614

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Decreto del Segretario Generale n. 166 del 18/02/2021
Adozione proposta di modifica di perimetrazione e/o classificazione di pericolosità del Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) relativamente al comune di Laterza (TA). 20618

ENTE BILATERALE DEL COMMERCIO DELLA DISTRIBUZIONE E DEI SERVIZI BARI – BAT
Fondo pubblico-privato per il sostegno alla genitorialità e alla conciliazione vita-lavoro. Avviso di chiusura del Bando di Sostegno alla Famiglia edizione 2021 per esaurimento delle risorse disponibili. 20622

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE
Disposizione prot. n. 17580 del 16 marzo 2021. Progetto n.256/54 di "Raccolta acque meteoriche per l'approvviggionamento idrico della Foresta Umbra" - p.lla 26 Fg. 55 del comune di Vico del Gargano (FG) - Dichiarazione d'inservibilità. 20623

SOCIETA' FERROVIE DEL SUD EST
Pubblicazione Determinazione n. 101 del 8 marzo 2021 Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche - Ufficio per le Espropriazioni. 20624

SOCIETA' SIGMA ENERGY
Avviso di deposito istanza di Valutazione di Impatto Ambientale. 20630